

REPORT DI SOSTENI BILITÀ

SECONDO STANDARD ESRS*

FY2024

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024

INDICE

- ◊ Lettera agli *stakeholder* 07
- ◊ Sustainability highlights 08

I UNA STORIA DI INNOVAZIONE TUTTA ITALIANA 12

- ◊ L'evoluzione continua di Tecnosystemi 14
- ◊ Identità e valori nel cambiamento 16
- ◊ I principi guida 18
- ◊ Condotta di business e cultura d'impresa 20
- ◊ La mappa del valore di Tecnosystemi 22
- ◊ Un'azienda di qualità 24
- ◊ Valore creato e condiviso con gli *stakeholder* 26
- ◊ Strategia, innovazione e sostenibilità 28
- ◊ Modello di rendicontazione 29

II INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO 30

- ◊ Nove marchi raccontano la visione Tecnosystemi 32
- ◊ La fabbrica intelligente 4.0 34

III LA TRANSIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE 36

- ◊ Il business model 38
- ◊ Struttura organizzativa e di controllo 41
- ◊ I nuovi confini organizzativi: mappatura della catena del valore 46
- ◊ Stakeholder: lunga tutta la catena del valore 49
- ◊ La gestione delle relazioni 52

IV GESTIONE STRATEGICA DI IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ 54

- ◊ L'analisi di doppia materialità e *stakeholder engagement* 56

V UN NUOVO MODELLO DI GESTIONE DEGLI IMPATTI SOCIALI NELL'ORGANIZZAZIONE 60

- ◊ Gestione del capitale umano 62
- ◊ Azioni, obiettivi e target 63
- ◊ Diversità, inclusione e pari opportunità 71
- ◊ Benessere organizzativo e welfare aziendale 74
- ◊ Salute, sicurezza e prevenzione 76
- ◊ Engagement dei dipendenti 78
- ◊ Il sistema di whistleblowing di Tecnosystemi 79
- ◊ KPI e rendicontazione 81

VI UN NUOVO MODELLO DI GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI 86

- ◊ Azioni ed obiettivi riguardo il cambiamento climatico 88
- ◊ Consumi e mix energetico 92
- ◊ Emissioni 93
- ◊ Consumo idrico 96
- ◊ Politiche ed obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare 96
- ◊ Afflussi di risorse 101
- ◊ Deflussi di risorse 103

VII LA RESTITUZIONE DEL VALORE AL NOSTRO TERRITORIO E AL MERCATO 106

- ◊ La gestione degli impatti sulle comunità locali 110
- ◊ Cura e gestione del cliente 114
- ◊ Gestione delle relazioni con i fornitori 119

VIII PIANO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO 120

- ◊ Dal 2021 Società Benefit 122
- ◊ Finalità di beneficio comune 123
- ◊ Piano di riduzione degli impatti 126
- ◊ Nota metodologica 138

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholder,

quando ripenso alla motivazione che ci ha portati oggi a scrivere questo nostro secondo bilancio di sostenibilità, torno al giorno in cui, quattro anni fa, abbiamo assunto una responsabilità consapevole, diventando Società Benefit. Proprio in quel momento abbiamo scelto di guardare oltre i confini tradizionali del nostro settore, interrogandoci su quale contributo concreto potesse offrire un'azienda metalmeccanica, come la nostra, alla sfida globale della sostenibilità.

Oggi, al nostro secondo anno di rendicontazione, abbiamo coraggiosamente deciso di compiere una scelta di particolare significato strategico adottando volontariamente lo schema di reporting ESRS, da Direttiva CSRD, per la redazione di questo bilancio. Questa decisione, che ci posiziona all'avanguardia nel nostro settore, riflette la nostra convinzione che anticipare gli standard normativi non sia solo una questione di compliance, ma rappresenti un'opportunità competitiva distintiva. La transizione verso questi nuovi parametri di rendicontazione ha richiesto un cambiamento profondo nei nostri sistemi di raccolta e analisi dei dati, portandoci a sviluppare una vera e propria cultura del dato che oggi trova diffusione ad ogni livello organizzativo. Il filo rosso che vi condurrà in questo documento sarà l'innovazione nel concetto più ampio e articolato del termine, che va oltre l'aggiornamento tecnologico dei processi e degli impianti produttivi.

L'innovazione in Tecnosystemi è *culturale* nel modo non convenzionale di ridefinire e interpretare il nostro ruolo nel settore HVAC, spingendoci a considerare ogni decisione aziendale attraverso la lente della sostenibilità; l'innovazione entra nell'organizzazione revisionando i processi interni che mirano a creare sinergie inedite tra funzioni tradizionalmente separate e introduce nuovi parametri di valutazione delle performance integrando indicatori economici, ambientali e sociali in un sistema gestionale e di governance coeso ed efficace.

Questo bilancio testimonia il valore della collaborazione e della condivisione di obiettivi comuni. Il percorso verso la sostenibilità è un impegno concreto e collettivo che richiede il contributo attivo di tutti: collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni e comunità locale. Insieme stiamo costruendo un modello di sviluppo condiviso per costruire un'economia più giusta, resiliente e generativa, di valore per tutti.

Buona lettura.

Dottorssa Anna Munari
Amministratore Delegato Tecnosystemi S.p.A. Società Benefit



SUSTAINABILITY HIGHLIGHTS*

IL GRUPPO

oltre **30**
anni di esperienza aziendale



9
marchi



66
nuovi prodotti lanciati sul mercato nel 2024



5
giorni lead time



3
plant aziendali



33.600mq
superficie totale produttiva



13.480.000

n° pezzi prodotti solo nel 2023

18.781.000

n° pezzi prodotti solo nel 2024

+40%



54.087.376

fatturato 2023

55.876.139

fatturato 2024

+3,3%



LE CERTIFICAZIONI



EPD[®]
THE INTERNATIONAL EPD[®] SYSTEM
n°4 EPD conseguiti

LE PERSONE

4.763

ore di formazione erogate nel 2024
(non obbligatoria on the job + non on the job)



145

collaboratori e collaboratrici nel 2023

166

collaboratori e collaboratrici nel 2024

+14,5%



*dati al 31/12/2024

*dati al 31/12/2024

SUSTAINABILITY HIGHLIGHTS*

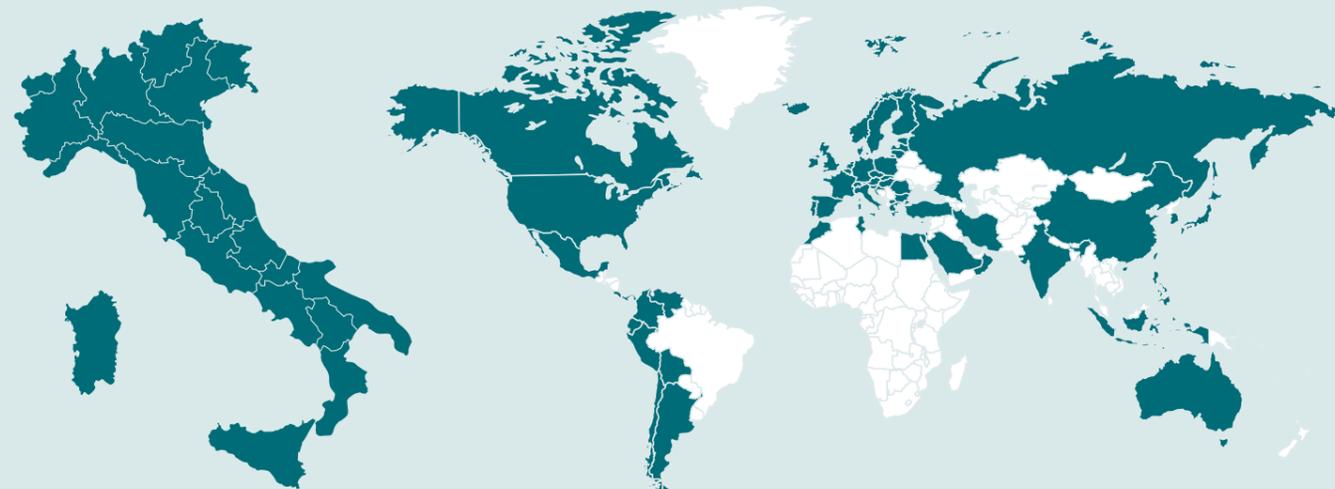
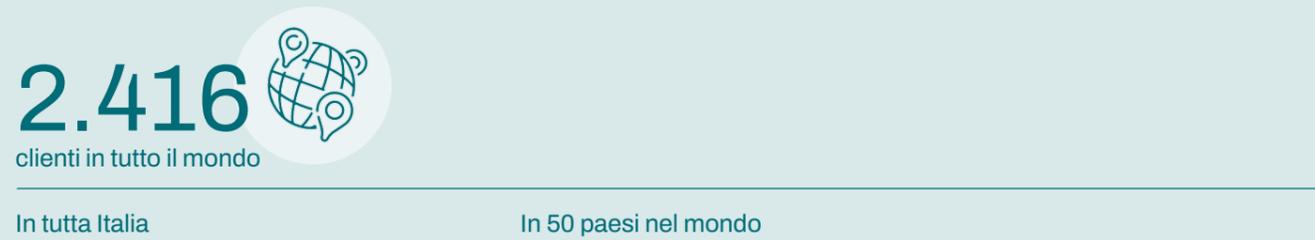
LA FILIERA DI FORNITURA



L'AMBIENTE

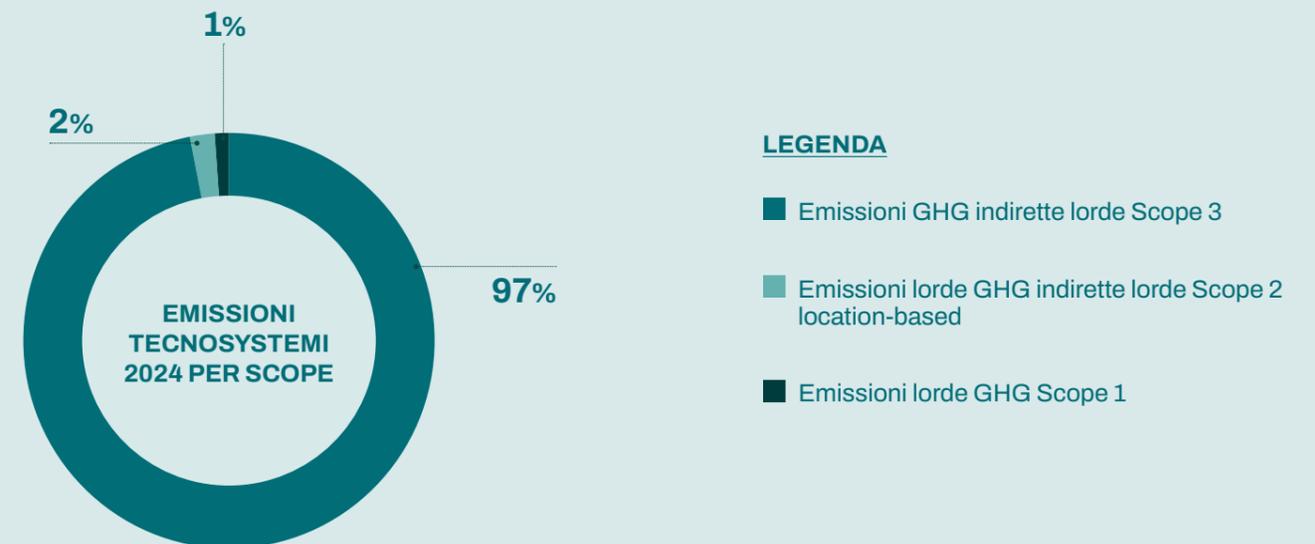


CLIENTI



*dati al 31/12/2024

EMISSIONI TOTALI PER SCOPE



*dati al 31/12/2024

UNA STORIA DI INNOVAZIONE TUTTA ITALIANA



L'EVOLUZIONE CONTINUA DI TECNOSYSTEMI

Con oltre trent'anni di storia alle spalle, Tecnosystemi S.p.A. Società Benefit rappresenta oggi una delle realtà industriali italiane più dinamiche e riconosciute nel panorama della climatizzazione, ventilazione, fotovoltaico e ricambio dell'aria. Il marchio Tecnosystemi è sinonimo di eccellenza progettuale, innovazione applicata e responsabilità sociale, e si distingue nel mercato sia nazionale che internazionale per un modello di crescita costante, sostenuto da una visione lungimirante e da un profondo radicamento nei valori del territorio veneto.

L'azienda nasce nel 1992 a Susegana (TV) come impresa commerciale dedicata alla distribuzione di una gamma essenziale di accessori per il condizionamento. Fin dai primi anni, tuttavia, Tecnosystemi dimostra una vocazione trasformativa: un orientamento al miglioramento continuo che la porterà, solo quattro anni dopo, ad avviare una propria produzione industriale. Questo passaggio segna l'inizio di un percorso virtuoso di crescita strutturale e identitaria, che negli anni successivi l'ha resa un produttore integrato di componentistica tecnica avanzata, con oltre 7.000 articoli a catalogo e 8 marchi proprietari oggi riconosciuti nel settore.

Nel 2001, l'azienda si trasferisce nella sede attuale di Vittorio Veneto, dove investe in spazi produttivi più ampi e funzionali. Ma è nel 2013 che si compie una svolta strategica di grande rilevanza: con l'ingresso nella governance della famiglia Rigoni-Munari, Tecnosystemi avvia una nuova fase di consolidamento e innovazione. Nasce una visione manageriale integrata, orientata all'efficienza produttiva, alla digitalizzazione e all'espansione verso nuovi mercati, in Italia e all'estero. Da quel momento, il processo di rinnovamento si intensifica: tra i principali traguardi, si evidenziano l'implementazione del sistema WMS (Warehouse Management System) nel 2016, che trasforma la gestione logistica rendendola completamente automatizzata, e lo sviluppo di una fabbrica intelligente, dove convivono diverse tecnologie produttive in logica Industria 4.0. In parallelo, Tecnosystemi avvia un percorso coerente di sostenibilità operativa, a partire dalla realizzazione di un primo impianto fotovoltaico da 500 kWp per coprire il fabbisogno energetico della produzione, in un'ottica di autosufficienza e impatto ambientale ridotto.

Tra il 2019 e il 2023, l'azienda continua a crescere: amplia la superficie produttiva, realizza un nuovo secondo plant industriale da 23.500 mq coperti, rinnova completamente la sede aziendale per renderla più funzionale e accogliente per le persone, estende gli impianti fotovoltaici fino a raggiungere una capacità installata complessiva di 1,6 MW, coprendo oltre l'85% del fabbisogno energetico.

Nel 2024, infine, Tecnosystemi si espande ulteriormente con un terzo plant, adiacente al secondo di cui sopra, continuando a perseguire l'impegno dichiarato di riduzione degli impatti e valorizzazione del territorio adiacente all'azienda.

In questi anni prende forma un nuovo modello di impresa, fondato sull'equilibrio tra performance economica, impatto sociale e salvaguardia ambientale.

Il momento più significativo di questo percorso avviene nel 2021, quando Tecnosystemi evolve formalmente in Società Benefit, inserendo nel proprio statuto l'obiettivo di perseguire quattro finalità di beneficio comune. Si tratta di una scelta di campo netta, che ribadisce

Un'impresa solida, innovativa e in continuo divenire. Pronta ad affrontare le sfide con determinazione e coerenza per contribuire ad un'economia più giusta, di valore per tutti.

l'intenzione dell'azienda di essere non solo competitiva sul mercato, ma anche utile alla società, rispettosa del territorio, e responsabile verso le generazioni future. L'innovazione è il filo conduttore di tutta la storia di Tecnosystemi: non solo innovazione tecnologica, ma anche organizzativa, culturale, gestionale. È il principio guida con cui l'azienda affronta ogni nuova sfida. Valori come consapevolezza, miglioramento continuo, spirito di squadra, trasparenza e lungimiranza animano le decisioni strategiche, alimentano la cultura interna e si traducono in scelte concrete: dall'introduzione di criteri ESG nella gestione delle strategie alla progettazione eco-compatibile dei prodotti, dalla formazione del personale alla partecipazione attiva nella vita del territorio.

Oggi, Tecnosystemi si presenta come un'impresa solida, innovativa e in continuo divenire, pronta ad affrontare le sfide della transizione ecologica ed energetica con determinazione e coerenza. L'azienda si propone di continuare a crescere come leader industriale responsabile, investendo in sistemi intelligenti, relazioni etiche e modelli produttivi sostenibili, per contribuire attivamente alla costruzione di un'economia più giusta, resiliente e generativa di valore per tutti.

INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE



IDENTITÀ E VALORI NEL CAMBIAMENTO

In un mercato molto dinamico e in un contesto in costante evoluzione, Tecnosystemi ha saputo evolvere e crescere velocemente con la capacità al contempo di custodire e valorizzare la propria identità e farsi promotrice dei propri valori cardine.

Un'identità solida, forte e riconoscibile che si traduce in:

 **SOLIDA GOVERNANCE**

Una solida governance, presente e visionaria, che vede centrale il valore della famiglia, inteso come autenticità, presenza e continuità grazie all'entrata in azienda della nuova generazione, in uno scambio virtuoso di tradizioni, valori e di creazione di un ponte tra l'oggi e il domani.

 **MADE IN ITALY**

Una cultura radicata del Made in Italy, grazie alla progettazione e alla produzione interna nei due plant aziendali con un'esperienza e un know how trentennale, a governo dei processi e a garanzia della qualità dei prodotti aziendali.

 **ALTA QUALITÀ**

La cultura dell'alta qualità, ricercatezza, e un'eccellente ricerca e sviluppo: i tre pilastri che hanno permesso a Tecnosystemi di soddisfare sempre più i bisogni dei diversi clienti, sviluppando soluzioni tecniche all'avanguardia, arrivando a superare i 7000 articoli a catalogo.

 **IMPORTANZA DEI VALORI**

Un'azienda di valori, forti, radicati e riconoscibili dove l'etica, la trasparenza e la coerenza sono alla base di tutte le decisioni e dell'agire quotidiano.

 **AZIENDA DI PERSONE**

Un'azienda di persone, il capitale più grande e di valore dell'organizzazione, grazie al quale l'azienda riesce a crescere, innovare e creare fiducia sul mercato.

 **ATTENZIONE AL CLIENTE**

Lo sviluppo di soluzioni per i clienti, partendo dall'ascolto del mercato e con la realizzazione di prodotti differenziati per soddisfare tutte le esigenze ed essere sempre al fianco della clientela, sul campo, semplificando la loro quotidianità.



I PRINCIPI GUIDA

Tecosystems ha redatto e condiviso i principi guida del proprio agire e del proprio modo di fare impresa, rappresentativi della mission, della strategia e del purpose aziendale:

MIGLIORAMENTO CONTINUO

Orientamento ed analisi costante dei propri punti di forza e debolezza per avviare programmi e progetti di ottimizzazione ed efficientamento dei processi.

CLIENTE AL CENTRO

Soddisfare ed anticipare le esigenze dei clienti e dei mercati di riferimento. Vicinanza e supporto al cliente nella ricerca di soluzioni tecniche e relativa assistenza e formazione sul prodotto.

SPIRITO DI SQUADRA

Sviluppo di relazioni di fiducia e reciproco aiuto con un ascolto attivo.

VISIONE DI INSIEME E DI LUNGO PERIODO

Agire all'unisono per il raggiungimento di obiettivi chiari, definiti e condivisi con una visione rivolta al domani per anticipare esigenze e cogliere opportunità future.

CONSAPEVOLEZZA E COMPETENZA

Acquisizione e sviluppo di nuove conoscenze, come meccanismo virtuoso di apprendimento continuo e crescita basata sullo scambio e sul dialogo.

APPROCCIO SOSTENIBILE

La sostenibilità è intrinseca nella strategia e nel modello di business Tecnosystems, con una nuova concezione dell'imprenditoria civile che va oltre ai confini dell'azienda, prendendosi cura delle persone, dell'ambiente e del territorio. L'approccio sostenibile deriva dalla consapevolezza degli impatti che ciascuna scelta/attività può causare al contesto interno ed esterno.

COMUNICAZIONE EFFICACE

Coinvolgere attivamente i propri stakeholder, tra cui clienti, fornitori e comunità locali, per promuovere una gestione responsabile e trasparente.

INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO

Ripensare costantemente i propri processi e prodotti per garantire efficienza e soddisfare sempre al meglio le esigenze e i bisogni di tutti i clienti e partner esterni.

GIUSTIZIA, E TRASPARENZA

Rispetto delle regole, dei diritti altrui e oggettività del merito.

CONDUZIONE E GESTIONE BUSINESS

Conduzione e gestione del business in ottica inclusiva, senza distinzione alcuna di genere, nazionalità, religione, estrazione scolastica.

VALORIZZAZIONE DELLE RELAZIONI

Valorizzazione delle relazioni con tutti i portatori di interesse, interni ed esterni all'Organizzazione, coinvolti periodicamente mediante strumenti di stakeholder engagement.



CONDOTTA DI BUSINESS E CULTURA D'IMPRESA **G1-1**

Nel contesto evolutivo tracciato dal proprio posizionamento come Società Benefit, Tecnosystemi ha scelto di fondare la propria identità organizzativa su una cultura d'impresa profondamente ancorata ai valori della sostenibilità. La visione che guida l'azione aziendale riconosce la centralità della persona, del territorio e della relazione come elementi imprescindibili per generare valore nel lungo periodo, elementi chiave dell'Economia Civile. A partire da questa consapevolezza, nel 2024 la Direzione ha formalizzato i principi cardine che da sempre hanno orientato la vita dell'organizzazione in un documento istituzionale strutturato: la Carta dei Valori.

La Carta rappresenta oggi il riferimento culturale e comportamentale dell'intera comunità aziendale, e costituisce uno strumento operativo attraverso cui Tecnosystemi intende rendere esplicito e condiviso un insieme di principi etici e relazionali che trovano concreta applicazione in tutti i processi interni. Il documento è stato inizialmente condiviso con gli stakeholder interni e successivamente diffuso all'esterno, in ottica di trasparenza, e testimonianza pubblica dell'impegno assunto nei confronti della collettività.

La promozione della cultura aziendale non si limita ad una dimensione valoriale dichiarativa, ma viene costantemente alimentata attraverso un sistema coerente di pratiche quotidiane. Il piano di comunicazione interna, ad esempio, prevede l'utilizzo integrato di canali digitali, schermi informativi nelle aree produttive e uffici, un giornale aziendale periodico e momenti dedicati alla condivisione informale, come incontri stagionali, inaugurazioni di nuovi spazi e infrastrutture aziendali e numerosi momenti di convivialità dedicati alla popolazione aziendale, che rappresentano non solo occasioni di socialità, ma spazi simbolici di coesione e rafforzamento dell'identità comune.

Tale cultura viene trasmessa fin dal primo contatto con la persona, anche in fase di selezione, dove la funzione Risorse Umane presenta al candidato i valori aziendali, come fondamento imprescindibile della convivenza all'interno dell'impresa. L'inserimento del nuovo collaboratore avviene dunque attraverso un percorso di onboarding che mira non solo a integrare competenze, ma a coltivare una reale condivisione di visione.

Anche verso l'esterno, la Direzione e il Management si fanno promotori attivi della cultura aziendale, attraverso la partecipazione a eventi istituzionali, iniziative

associative e confronti pubblici che mirano a posizionare Tecnosystemi come attore consapevole, impegnato e coerente nei confronti dei propri stakeholder. In questo senso, la cultura d'impresa non è soltanto una cornice valoriale interna, ma un tratto distintivo del modo di essere e di operare dell'organizzazione, che informa le scelte strategiche, ispira le relazioni e orienta lo sviluppo futuro in un'ottica di responsabilità condivisa.

Nel quadro del proprio impegno a favore della legalità, della trasparenza e della responsabilità organizzativa, Tecnosystemi ha adottato un sistema strutturato per la raccolta, l'analisi e la gestione delle segnalazioni relative a comportamenti illeciti, non etici o comunque contrari ai regolamenti interni. Tale sistema, definito in coerenza con quanto previsto dal D.lgs. 24/2023 di recepimento della Direttiva UE 2019/1937, è descritto nel Regolamento Whistleblowing, pubblicato sul sito istituzionale e disponibile per tutti gli stakeholder interessati. In continuità con questo approccio, l'azienda ha avviato un processo di valutazione delle aree organizzative potenzialmente esposte a rischi di corruzione attiva e passiva. Nello specifico, le funzioni identificate come maggiormente sensibili – e che saranno oggetto di approfondimento nell'assessment 231 previsto per il 2025 – includono le aree acquisti, marketing, commerciale (Italia ed estero), post-vendita, risorse umane e legale, produzione e manutenzione. Tale attività, condotta secondo criteri di analisi strutturati, è finalizzata a rafforzare ulteriormente i presidi di trasparenza e integrità nei processi decisionali e relazionali aziendali.

G1-3

Alla data del presente reporting, Tecnosystemi non dispone ancora di un sistema formalizzato per la prevenzione e la rilevazione del rischio di corruzione o concussione. Tuttavia, nel corso del 2025, l'azienda ha avviato un iter strutturato finalizzato all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, la cui implementazione è prevista entro luglio 2025. L'adozione del Modello 231 rappresenta un passaggio strategico nell'evoluzione della governance aziendale, in quanto consentirà di definire un quadro strutturato di presidi organizzativi, gestionali e comportamentali orientati alla prevenzione dei reati rilevanti, inclusi quelli di natura corruttiva, sia attiva che passiva. In particolare, il Modello identificherà le aree a maggior rischio, stabilirà regole di condotta e controllo interne, e introdurrà meccanismi di monitoraggio, verifica e formazione coerenti con gli obblighi normativi. Il percorso prevede anche l'attivazione di un sistema di valutazione del rischio, propedeutico alla mappatura

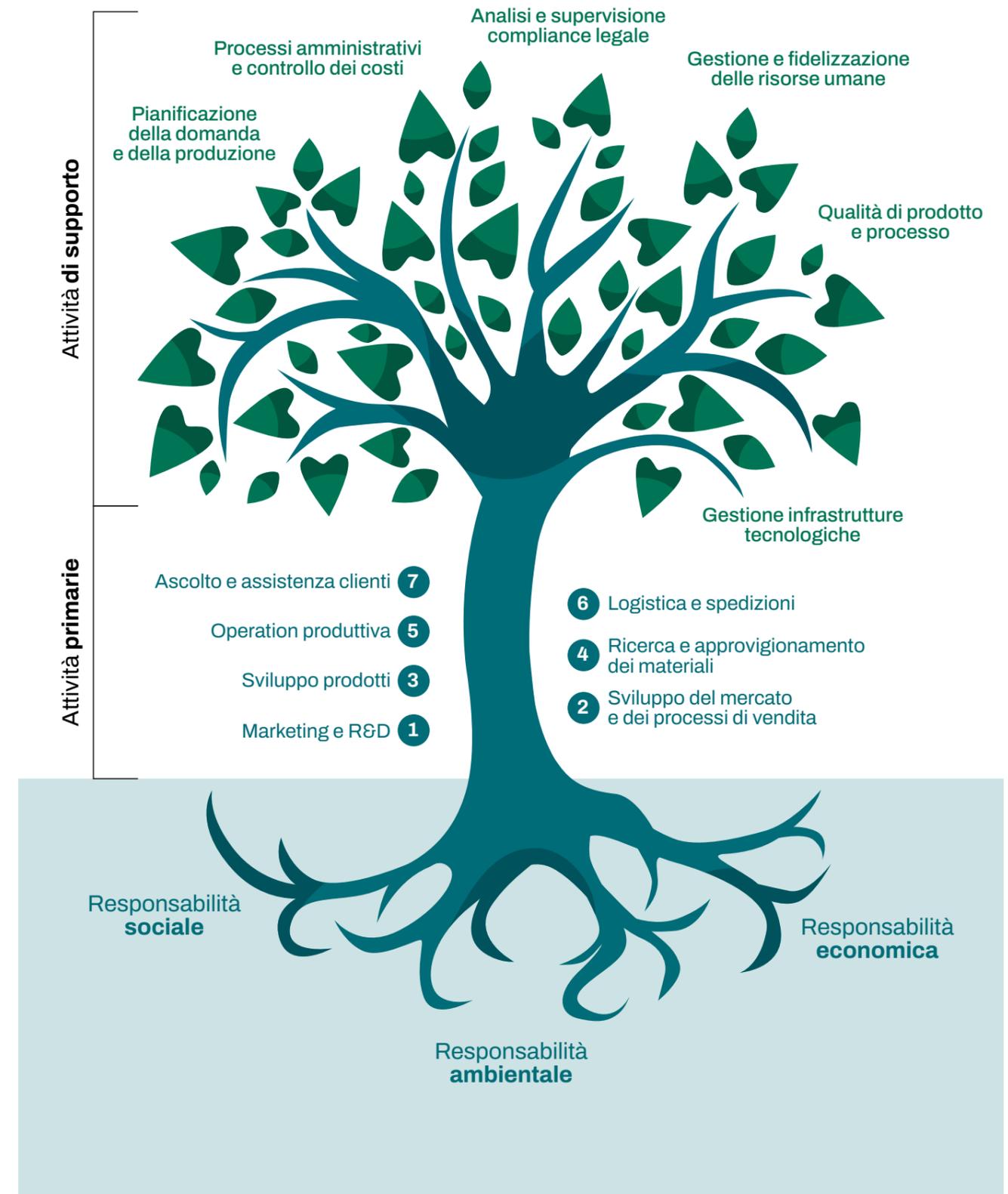
delle funzioni maggiormente esposte, e alla successiva definizione di procedure, protocolli e strumenti di segnalazione. Una volta adottato, il Modello costituirà l'ossatura di un sistema di integrità aziendale, e contribuirà in modo sostanziale a rafforzare la cultura della legalità e della responsabilità diffusa nei processi decisionali e nelle relazioni d'affari. Nel periodo di rendicontazione, Tecnosystemi non ha registrato alcun episodio di condanna per violazioni delle normative in materia di corruzione attiva o passiva. Analogamente, non risultano essere state inflitte all'azienda ammende o sanzioni economiche riconducibili a tale ambito.



LA MAPPA DEL VALORE DI TECNOSYSTEMI

L'obiettivo primario ed ultimo di Tecnosystemi consiste nella creazione e diffusione di valore attraverso la progettazione e la produzione di soluzioni per il condizionamento, il ricambio dell'aria, il fotovoltaico e la ventilazione meccanica.

Nella mappa del valore di Tecnosystemi sono riportate tutte le attività di Tecnosystemi che co-partecipano alla creazione del valore. Tutte le attività primarie e di supporto sono tra loro correlate ed interconnesse integrandosi e lavorando all'unisono. Tutti i processi e le attività aziendali sono mossi da una responsabilità sociale, economica ed ambientale che costituiscono i pilars della visione e del business di Tecnosystemi.



UN'AZIENDA DI QUALITÀ

Tecnosystemi da sempre crede nella qualità e nella sua valenza per l'intera organizzazione: la qualità di Tecnosystemi rappresenta un driver per il miglioramento continuo e una forma mentis che guida le persone nella loro quotidianità. Costituisce una promessa, un impegno verso il cliente e un tratto che da sempre contraddistingue l'azienda sul mercato.

Si riportano di seguito le certificazioni ottenute da Tecnosystemi:

CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015

La certificazione ISO 9001:2015 come base per un'organizzazione aziendale efficiente e in continuo miglioramento. Tale certificazione aiuta l'Organizzazione a migliorare continuamente la qualità dei propri prodotti e servizi, in modo da soddisfare le esigenze dei clienti e mantenere alta la competitività.

Si basa sulla cultura dell'eccellenza, sulla focalizzazione sul cliente e sulla gestione dei processi, con l'obiettivo di migliorarsi costantemente.

CERTIFICAZIONE ISO 14001:2015

La certificazione UNI EN ISO 14001:2015, un sistema di gestione ambientale per identificare gli aspetti ambientali, gestirne gli impatti, rispettare la legislazione, e migliorare continuamente le proprie prestazioni.

CERTIFICAZIONE ISO 45001:2018

La certificazione ISO 45001:2018 per la salute e sicurezza sul lavoro, per la riduzione di incidenti, infortuni e malattie professionali e per la diffusione della cultura della prevenzione, sensibilizzando l'intera popolazione aziendale su tali tematiche, grazie ad un coinvolgimento attivo e una formazione costante.



A novembre 2024, Tecnosystemi ha conseguito la prestigiosa certificazione "ItalyX" che riconosce il proprio impegno nel promuovere il Made in Italy e nell'innovare nel rispetto della tradizione italiana. Rilasciata da Il Sole 24 Ore e verificata da Bureau Veritas, si basa su un rigoroso disciplinare tecnico. A testimonianza del proprio impegno, l'azienda ha voluto conseguire tale certificazione, quale garanzia di trasparenza e qualità per le imprese italiane che operano secondo rigorosi criteri di sostenibilità ambientale ed etica d'impresa.



Sul fronte qualità del prodotto, Tecnosystemi ha certificato alcune linee con TÜV SÜD per garantire una maggiore qualità e sicurezza dei prodotti e ha intrapreso, nel 2023, un percorso importante finalizzato ad analizzare gli impatti ambientali dei propri prodotti lungo tutto il ciclo di vita.



Nel 2023 Tecnosystemi ha condotto l'analisi LCA (Life Cycle Assessment) della canalina Optima e dei suoi accessori, per poi procedere nel 2024 con l'aggiornamento della stessa e con l'estensione dell'analisi LCA alla famiglia Excellens per conseguire, nel 2025, per tutte le suddette famiglie, la certificazione EPD (Environmental Product Declaration ovvero Dichiarazione Ambientale di Prodotto).

L'EPD è una dichiarazione ambientale di tipo terzo, di carattere volontario, che si basa sullo standard ISO 14025; è uno standard industriale che fornisce informazioni trasparenti sull'impatto ambientale di un prodotto durante il suo intero ciclo di vita. Queste informazioni sono ricavate attraverso le valutazioni effettuate in varie fasi del ciclo di vita di un prodotto, tra cui il punto di approvvigionamento delle materie prime, la produzione, il trasporto, l'uso e lo smaltimento. L'EPD costituisce per Tecnosystemi un importante risultato che le permette, in linea con il proprio modello di business, di contribuire attivamente alla transizione ecologica mediante la progettazione di soluzioni sostenibili che permettono di migliorare notevolmente i comfort e la qualità degli ambienti in cui tutti noi viviamo.



1 Verifica delle PCR



2 Life Cycle Assessment



3 Stesura



4 Accreditamento



5 Registrazione e pubblicazione

VALORE CREATO E CONDIVISO CON GLI STAKEHOLDER

La governance Tecnosystemi rappresenta i valori della trasparenza, della continuità e della vicinanza ai diversi portatori di interesse.

Per Tecnosystemi sono fondamentali i principi di comunicazione efficace e trasparente verso le molteplici categorie di **stakeholder** così come l'assunzione di comportamenti etici e corretti basati sul valore della giustizia. La *Governance* si traduce in un saldo sistema di gestione che garantisce nel tempo la continuità sia per il personale interno che per il mercato e gli *stakeholder* esterni. La *Governance* si concentra su visione e strategia di medio-lungo periodo e trova la sua massima rappresentatività nel piano strategico, contenente obiettivi e piani di azione attuali e futuri, in ottica prospettica.

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'organizzazione di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri *stakeholder* interni ed esterni.

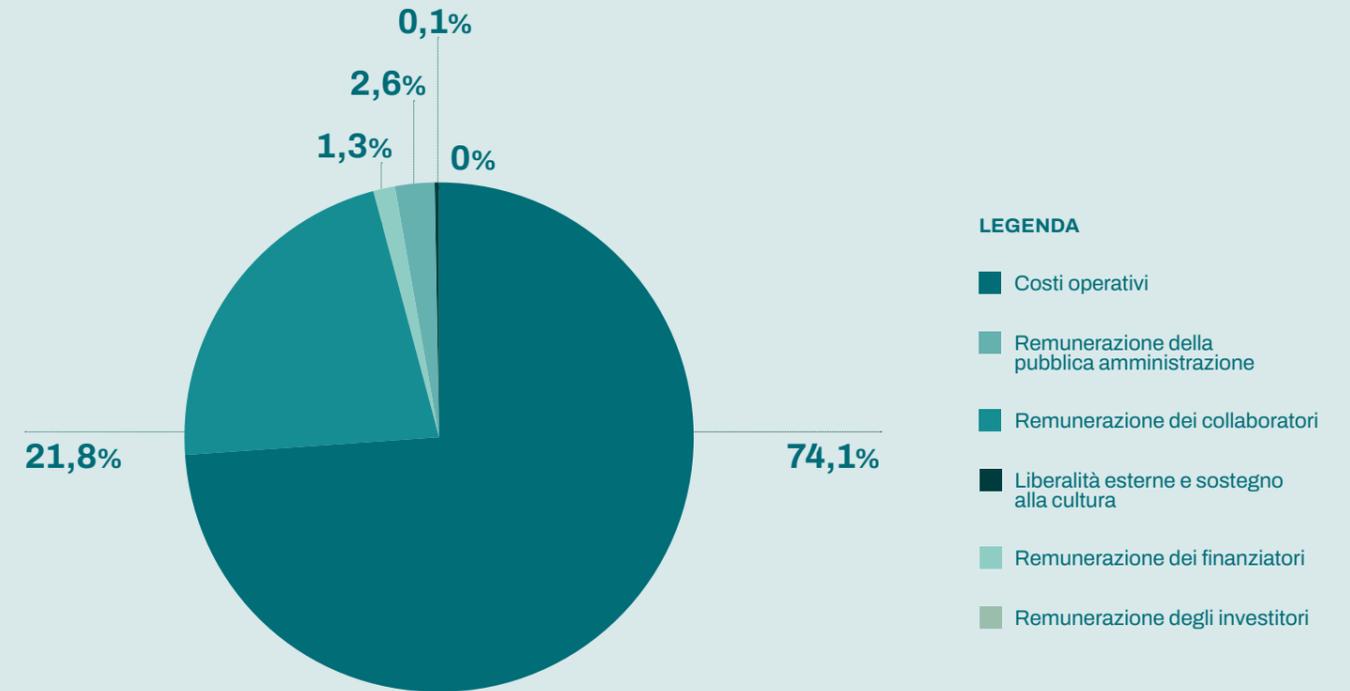
Nel 2024 il valore economico creato da Tecnosystemi ha raggiunto i **53.896.264** di euro.

Valore economico diretto generato e distribuito*

Tecosystemi S.p.A. Società Benefit	Anno 2024	Anno 2023
Valore economico generato	53.896	54.159
Ricavi	51.522	51.389
Altri proventi	2.335	2.716
Proventi finanziari	80	125
Svalutazione crediti (mettere il fondo)	-61	-59
Differenze di cambio	20	-12
Valore economico distribuito	47.422	46.118
Costi operativi	35.147	34.498
Remunerazione dei collaboratori	10.338	8.675
Remunerazione dei finanziatori	622	480
Remunerazione degli investitori	0	0
Remunerazione della pubblica amministrazione	1.267	2.414
Liberalità esterne e sostegno alla cultura	48	51
Valore economico trattenuto	6.474	8.041
Ammortamenti	4.118	2.908
Accantonamenti	0	0
Riserve	2.356	5.133

*i valori riportati nella tabella sono espressi in migliaia di euro

Valore economico distribuito (2024)



STRATEGIA, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Tecnosystemi fonda il proprio modello di business sulla sostenibilità, la quale si integra perfettamente con la strategia aziendale. In Tecnosystemi, infatti, la direzione della sostenibilità è integrata:



NELLA STRATEGIA AZIENDALE DI MEDIO E LUNGO PERIODO



NELLA VISION E CULTURA AZIENDALE, A TUTTI I LIVELLI ORGANIZZATIVI



NEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI ORGANIZZAZIONE

In Tecnosystemi la sostenibilità è un driver per il miglioramento continuo e si sposa perfettamente con il concetto di innovazione. L'innovazione in Tecnosystemi è presente da sempre, in tutte le sue forme, in tutte le sue sfaccettature: è un'innovazione tecnologica, di prodotto e processo, ma anche organizzativa, culturale e gestionale. È il principio guida con cui l'azienda affronta ogni nuova sfida. Valori come consapevolezza, miglioramento continuo, spirito di squadra, trasparenza e lungimiranza animano le decisioni strategiche quotidiane. L'innovazione organizzativa si traduce nella creazione, sviluppo e mantenimento di una struttura solida, forte e agile, pronta ad affrontare tutti i cambiamenti repentini del mercato, in un contesto esterno in rapido e costante mutamento.



NEI PROCESSI DECISIONALI STRATEGICI

Nell'anno 2025, in particolare, Tecnosystemi sta investendo in numerose e costanti formazioni dedicate ai primi livelli aziendali per far comprendere loro il relativo ruolo in transizione, integrando tutti gli elementi e gli obiettivi di sostenibilità all'interno dei loro dipartimenti, nelle scelte e nell'agire quotidiano. Queste attività formative strutturate fanno parte di una trasformazione culturale molto forte in linea con la vision aziendale e con i nuovi macro-obiettivi strategici organizzativi.

L'innovazione è alla base di tutti gli obiettivi e dei processi aziendali e diventa il motore del **piano di sostenibilità dell'Organizzazione**.

MODELLO DI RENDICONTAZIONE BP-1

Tecnosystemi adotta un approccio fondato sui principi della doppia materialità e dell'accuratezza informativa, in linea con i requisiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD).

Tecnosystemi adotta un approccio fondato sui principi della **doppia materialità** e dell'**accuratezza informativa**, in linea con i requisiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2022/2464 (**Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD**). La rendicontazione copre gli impatti, i rischi e le opportunità (IROs) rilevanti lungo l'intera catena del valore, con riferimento sia alle attività dirette che a quelle a monte (Upstream) e a valle (Downstream) oltre a quelle direttamente gestite (Midstream). L'analisi è stata effettuata tramite una mappatura sistematica delle attività e dei flussi, con valutazione qualitativa e quantitativa delle esternalità più significative, incluse, a titolo esemplificativo, le emissioni generate durante l'estrazione delle materie prime, i rischi per la salute e la sicurezza lungo la supply chain, nonché gli impatti associati al fine vita dei prodotti.

La società ha attivato un **processo innovativo, formale e documentato di coinvolgimento degli stakeholder** rilevanti, funzionale all'identificazione e alla validazione dei temi materiali. Tale processo si è svolto attraverso un percorso partecipativo, ottimizzato con l'integrazione delle istanze delle parti, tipico nei processi multi-stakeholder e si basa su metodologie coerenti con i principi dell'ESRS 1 e dell'Appendice C (Processo di valutazione della materialità) ed è aggiornato periodicamente.

I risultati dell'engagement sono stati integrati nei processi di definizione delle disclosure e nella pianificazione delle azioni di miglioramento. Il contributo degli stakeholder è integrato nei processi decisionali e nella definizione delle priorità di rendicontazione, valorizzato a partire da quest'anno dalla prospettiva partecipativa come leva per l'allineamento strategico e il miglioramento continuo.

La raccolta e il trattamento dei dati sono stati gestiti con riferimento alla riservatezza degli stessi in linea con i **sistemi interni di controllo e qualità**, pur riconoscendo l'esistenza di limitazioni strutturali nella disponibilità e affidabilità di dati lungo la value chain, dovute a fattori di maturità digitale e accesso informativo. Tali limitazioni sono esplicitate nelle singole sezioni tematiche, ove rilevanti, in conformità con i requisiti di trasparenza dell'ESRS.

Il perimetro di rendicontazione è coerente con quello del bilancio d'esercizio, come previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 e in conformità con gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**.



INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO



NOVE MARCHI RACCONTANO LA VISIONE DI TECNOSYSTEMI

Il catalogo costituisce il cuore di Tecnosystemi, simbolo di riconoscibilità all'esterno del brand, che è cresciuto in modo considerevole negli anni, passando da 630 a ben 1043 pagine.

I prodotti Tecnosystemi rappresentano soluzioni tecniche che il team di ricerca e sviluppo studia e sviluppa accuratamente negli anni, in un processo di evoluzione continua, per soddisfare tutte le esigenze delle diverse tipologie di clientela. Per questo, la vasta gamma Tecnosystemi viene considerata un ampio paniere di soluzioni che soddisfano i più disparati bisogni dei clienti di Tecnosystemi che si trovano ogni giorno sul campo, in un contesto in costante evoluzione.

I prodotti Tecnosystemi sono riconoscibili e distintivi sul mercato, grazie ai cinque seguenti must che tutte le soluzioni osservano: design ed estetica, funzionalità, qualità, versatilità e cura dei dettagli.

Tecnosystemi è presente sul mercato con ben nove marchi, simbolo della diversificazione di soluzioni che Tecnosystemi intende offrire per soddisfare i bisogni di tutti i tipi di clientela, presenti sui vari mercati.



MARCHI

AREA



Smart Clima

Accessori per la climatizzazione



Apply Air

Barriere d'aria e accessori per barriere d'aria



Apply.Co

Recuperatori di calore e accessori per la VMC



Galaxy

Sistemi di gestione multizona



Project Wind

Componenti per la diffusione dell'aria



Toolsplit

Strumenti ed utensili per climatizzazione, refrigerazione, riscaldamento



Showgas

Prodotti per il riscaldamento (accessori, minuterie e ricambistica)



FV Power

Fissaggi e accessori per il fotovoltaico



Happy CLEAN
Prodotti per la Sanificazione
e per la Protezione Individuale

Prodotti per la sanificazione e per la protezione individuale

LA FABBRICA INTELLIGENTE 4.0

L'anno 1996 segna un importante traguardo in Tecnosystemi, in quanto l'azienda passa da azienda commercializzante ad azienda di produzione.

Dal 1996 ad oggi, la Direzione Aziendale ha sempre investito in nuove tecnologie, impianti e macchinari, introducendo nel tempo nuovi processi e tecnologie internalizzando lavorazioni esterne ed accrescendo sempre più il know how interno. Questo processo è inarrestabile e continuo; **ogni anno difatti si assiste all'arrivo di nuovi macchinari e alla costituzione di nuovi reparti interni.** L'azienda sviluppa e produce il proprio know how investendo in un modello organizzativo che **coniuga al contempo tecnologia e sostenibilità.**

La fabbrica intelligente di Tecnosystemi si contraddistingue per l'alta **ricercatezza ed innovazione delle tecnologie introdotte**; è un polo tecnologico pensato e creato per le persone, per la loro crescita e per lo sviluppo di nuove competenze. A testimonianza di ciò, si riporta che l'introduzione di nuovi macchinari, impianti e tecnologie, non ha sostituito il lavoro delle persone ma ha contribuito alla **creazione di nuove competenze in azienda** e ha permesso al personale produttivo di crescere e di ricoprire ruoli maggiormente qualificati. Inoltre, tali sistemi tecnologicamente avanzati hanno permesso, da un lato, di alleggerire fasi del processo impattanti sulla salute dei dipendenti (ad esempio, alleggerire notevolmente la movimentazione manuale di pesi), dall'altro di contribuire alla misurazione dei consumi e relativi impatti ambientali in ottica di riduzione. L'azienda attualmente ha **due stabilimenti produttivi** a Vittorio Veneto, specializzati in lavorazioni molteplici e

diversificate: stampaggio plastica e gomma, estrusione, iniezione, taglio laser e confezionamento automatico, montaggio ed assemblaggio a banco, coibentazione rame. Tutti i reparti sopra descritti lavorano mediante tecnologie digitali con una spiccata automazione. Un grande momento di svolta nel percorso verso la trasformazione digitale dell'azienda è stato il 2016, anno in cui è stato implementato il sistema WMS Slim 2K per la gestione automatica delle movimentazioni in magazzino e degli ordini di produzione. Una tecnologia sicuramente molto importante nell'implementazione della fabbrica intelligente di Tecnosystemi è il magazzino automatico, che viene ingaggiato dal WMS aziendale ed assolve sia i banchi di lavoro operatori in produzione sia il mondo spedizioni. Implementato ufficialmente nel 2022, il magazzino automatico Tecnosystemi è dotato di 30.000 locazioni di stoccaggio, 8 baie di picking, 14 baie di uscita verso la produzione, 420 cassette/ora in ingresso in magazzino e 330 cassette/ora in uscita dal magazzino, 4 traslow/miniload. La dimensione dell'impianto a terra è di 1500 mq. Il magazzino automatico costituisce l'esempio maggiormente rappresentativo dell'**industria 4.0** avviata in azienda e ha dato vita ai seguenti benefici: ottimizzazione delle performance produttive e logistiche, maggiore disponibilità di posizioni in pronta consegna, **efficienza, velocità, gestione efficiente** dello spazio, ottimizzazione dei tempi di evasione dell'ordine in ottica di **soddisfazione del cliente.**



Plant 1

20,612 mq
Uffici e produzione

Lavorazioni

- Stampaggio plastica
- Estrusione plastica
- Montaggio banco
- Confezionamento automatico

Plant 2

12,086 mq
Uffici e produzione

Lavorazioni

- Stampaggio gomma
- Coibentazione rame
- Taglio laser
- Piegatura lamiera
- Assemblaggio plenum
- Confezionamento automatico staffe



LA TRANSIZIONE DELL' ORGANIZZAZIONE



Il modello di business di Tecnosystems S.p.A. Società Benefit si basa sulla progettazione e produzione di componenti e accessori per il condizionamento, il ricambio dell'aria, la ventilazione e il fotovoltaico, destinati sia al mercato residenziale che commerciale.

L'azienda opera come operatore verticale integrato, gestendo internamente **l'intero ciclo produttivo** – dalla progettazione alla realizzazione del prodotto finito – con particolare attenzione a design funzionale, efficienza tecnica e personalizzazione delle soluzioni.

I brand di Tecnosystems, corrispondenti alle diverse famiglie merceologiche sono 9:

- **Smartclima** (accessori e fissaggi per la climatizzazione),
- **Apply Air** (barriere d'aria ed accessori),
- **Apply.co** (VMC ed accessori),
- **Galaxy** (Sistemi di gestione multizona),
- **Project Wind** (Componenti per la Diffusione dell'aria),
- **Toolsplit** (Strumenti ed utensili),
- **Showgas** (prodotti per il riscaldamento),
- **Fv Power** (accessori e fissaggi il fotovoltaico),
- **Happy Clean** (prodotti per la sanificazione e per la protezione individuale).

Il portafoglio prodotti include accessori per impianti HVAC e componenti specializzati, con un crescente orientamento a requisiti di efficienza energetica, durabilità e circolarità. La gamma è in continua evoluzione per rispondere alla domanda di soluzioni sostenibili e tecnicamente avanzate.

Tecosystems si rivolge prevalentemente a una clientela business-to-business (B2B) composta da distributori, rivenditori, gruppi d'acquisto, installatori professionisti, progettisti, studi tecnici e operatori del settore HVAC. Nel mercato italiano, i clienti principali sono i rivenditori, gli installatori e i progettisti raggiunti attraverso la presenza di agenzie pluri-mandatari su tutto il territorio nazionale (con una divisione territoriale per province). Nel mercato estero, i principali clienti sono i distributori e gli installatori. Il rapporto con i clienti esteri è diretto, senza la mediazione di agenzie di rappresentanza sul territorio.

La rete commerciale, che conta ad oggi circa 70 agenzie, è supportata da servizi interni specializzati di customer support, marketing e formazione tecnico-specialistica. Il mercato italiano è il mercato di riferimento per eccellenza di Tecnosystems, con una presenza radicata e consolidata in trent'anni di esperienza. Il mercato estero è in forte espansione. Nel 2024 Tecnosystems ha esportato in ben 50 Nazioni, di cui 4 nuove: Australia, Israele, India e Ghana.

Si sottolinea come la mission di Tecnosystems si formalizza in una sostanziale ricerca della cura e la salute del cliente, allineandosi con una ricerca della sostenibilità grazie alla propria produzione. Con le diverse gamme prodotto, in particolare diffusori, recuperatori, VMC puntuale e sistemi di gestione multi-zona delle temperature, Tecnosystems consegue concretamente l'obiettivo di garantire il comfort dell'ambiente "casa" mediante un miglioramento della qualità dell'aria, l'eliminazione di sostanze nocive e un ricambio adeguato dell'aria. Il miglioramento della qualità degli ambienti e l'offerta di prodotti sostenibili sono da sempre prerogative fondamentali di Tecnosystems, che vuole concorrere attivamente allo sviluppo di pratiche di edilizia sostenibili, fornendo prodotti per una progettazione e una costruzione consapevole e maggiormente sostenibile.

Con la propria produzione, Tecnosystems permette quindi ai progettisti e ai propri clienti di scegliere soluzioni con il **minor impatto ambientale**. Inoltre, nel dipartimento di ricerca e sviluppo, si studiano e si realizzano soluzioni che possano essere efficaci ed efficienti per i clienti/installatori, che permettono di eseguire un'installazione semplice e maggiormente facilitata. In questo modo, Tecnosystems vuole semplificare l'applicazione dei propri prodotti, ponendosi al fianco dei propri clienti rispondendo alle loro esigenze diversificate.

Lungo la catena del valore, l'azienda collabora a monte con **fornitori qualificati** di materie prime (tra cui plastica, acciaio, alluminio e gomma), selezionati anche sulla base di alcuni criteri ESG secondo l'implementazione del Vendor Management System. A valle, mantiene relazioni continuative con le varie tipologie di clientela, garantendo servizi di pre e post-vendita e supporto tecnico, funzionali al miglioramento delle prestazioni ambientali e alla soddisfazione del cliente grazie ad un adeguato e puntuale supporto in tutte le fasi, dal preventivo iniziale all'assistenza post-vendita.

La strategia aziendale è orientata a una crescita sostenibile, responsabile e innovativa, in linea con i principi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). I fattori ambientali, sociali e di governance sono integrati nei processi decisionali strategici, come dimostrano iniziative quali:

IL RAFFORZAMENTO DEL VENDOR MANAGEMENT SYSTEM CON METRICHE ESG

L'ADOZIONE DI VALUTAZIONI LCA (LIFE CYCLE ASSESSMENT) PER L'IMPATTO AMBIENTALE DEI PRODOTTI

GLI INVESTIMENTI IN DECARBONIZZAZIONE (ES. IMPIANTI FOTOVOLTAICI, MOBILITÀ ELETTRICA, PROGETTI DI RIFORESTAZIONE URBANA, PIANO DI DECARBONIZZAZIONE).



Sul piano sociale e di governance, Tecnosystems adotta un approccio strutturato, volto a promuovere la formazione continua, la valorizzazione della diversità di genere e generazionale, il monitoraggio delle condizioni di lavoro lungo la filiera e la supervisione degli aspetti ESG tramite un Comitato Strategico/Sostenibilità. La trasparenza verso gli stakeholder, il rispetto dei diritti umani e la protezione dei dati rappresentano principi trasversali all'azione d'impresa. Tecnosystems ha avviato una mappatura dettagliata della propria catena del valore, che viene divisa secondo le tre fasi **Upstream, Midstream, e Downstream**, al fine di poter offrire una panoramica dettagliata delle attività che vengono svolte in relazione alla produzione aziendale. In particolare, le attività e gli stakeholder di riferimento sono stati ricostruiti sulla base di quanto emerso dalle interviste con le funzioni aziendali di riferimento.

Il business model definisce le soluzioni organizzative e strategiche che permettono a Tecnosystemi di creare valore sul mercato.

Per Tecnosystemi la sostenibilità rappresenta un approccio, una visione, un modo di fare e vedere le cose insito in ogni progetto, in ogni azione, a partire dalla governance e dal management fino a tutte le aree aziendali. Tale approccio è perfettamente integrato nella visione strategica di Tecnosystemi con lo **sguardo rivolto al domani**.

Numerose sono le **sessioni formative ed informative** in azienda per comunicare e condividere con il team obiettivi ed iniziative annuali con la finalità di creare e consolidare la **cultura della sostenibilità**, non solo a livello teorico ma anche concreto.

NEL MODELLO SOTTO RIPORTATO SONO DESCRITTE:

- Le **PARTNERSHIP CHIAVE**, o key partners, ovvero i partner e i fornitori con cui Tecnosystemi costruisce relazioni di valore.
- Le **ATTIVITÀ CHIAVE**, o key activities, cioè tutte le operazioni fondamentali dell'attività di Tecnosystemi che le permettono di creare valore usando le risorse chiave
- Le **RISORSE CHIAVE**, o key resources, che servono per far funzionare il modello di business
- Il **VALORE OFFERTO**, o value propositions, ovvero il valore aggiunto di Tecnosystemi
- Le **RELAZIONI CON I CLIENTI**, o customer relationship, elemento che identifica i mezzi per comunicare al meglio con i clienti già acquisiti e quelli potenziali
- I **CANALI**, o channels, che sono i mezzi attraverso cui Tecnosystemi offre i suoi prodotti, dalla comunicazione e le strategie di marketing fino alla vendita e distribuzione
- I **SEGMENTI DI CLIENTELA**, o customer segments, ovvero il gruppo o i gruppi di utenti a cui Tecnosystemi offre il suo prodotto

PARTNER CHIAVE	ATTIVITÀ CHIAVE	VALORE OFFERTO	RELAZIONE CON I CLIENTI	SEGMENTI DI CLIENTELA
Banche Terzisti e fornitori strategici Territorio Consulenti	Innovazione di processo Documentazione tecnica di dettaglio Sales and Operations Planning Comunicazione efficace Controllo dei processi produttivi Creazione della consapevolezza Selezione delle risorse Coordinamento interno	Azienda sostenibile Soluzioni tecniche: semplicità di utilizzo ed installazione Custom-made, completezza della gamma, design, innovazione di prodotto Servizio: velocità, affidabilità, accessibilità (es. Configurazioni). Qualità: certificazione di prodotto	Assistenza tecnica Servizi automatici Co-creazione Approccio consulenziale	Clienti direzionali Rivenditori Installatori qualificati Installatori Italia Installatori esteri Grandi costruttori
	RISORSE CHIAVE		CANALI	
	Risorse umane con leadership Competenze verticali Visione Strategica Risorse fisico-produttive Risorse finanziarie Tools Ricerca e sviluppo		Rivenditori Distributori Agenzie Progettisti	

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DI CONTROLLO GOV-1

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) di Tecnosystemi S.p.A., in carica al 31.12.2024, è composto da seguenti tre membri:



ANNA MUNARI
Consigliere Delegato –
Amministratore Delegato



GIORGIO RIGONI
Presidente



FEDERICA RIGONI
Consigliere Delegato

Tutti i componenti sono membri esecutivi, in quanto direttamente coinvolti nella gestione strategica e operativa dell'azienda; non sono presenti membri non esecutivi, né è prevista la partecipazione di rappresentanti della forza lavoro.

La composizione è caratterizzata da un equilibrio di genere con la presenza di due donne e un uomo e dimostra una profonda conoscenza del settore in ognuno dei membri del Consiglio. Giorgio Rigoni è formato come Perito Meccanico, mentre Anna Munari e Federica Rigoni sono laureate in Giurisprudenza. Tutti i membri possiedono una profonda conoscenza del settore, e per Anna Munari e Giorgio Rigoni si parla di un'esperienza trentennale, che porta con sé grande esperienza dei processi produttivi, delle dinamiche commerciali internazionali, della gestione finanziaria e delle strategie di posizionamento di mercato. Queste conoscenze garantiscono al CdA una visione integrata e strategica di lungo periodo del contesto interno ed esterno, indispensabile per presidiare anche le sfide legate alla transizione verso un modello di organizzazione sostenibile.

Sul piano delle linee gerarchiche, il CdA rappresenta l'organo apicale di governo societario e si interfaccia con la Direzione Generale, i Responsabili di Funzione

e il Comitato Strategico/Sostenibilità, recentemente costituito, per coordinare le attività ESG a livello interfunzionale. Le figure manageriali, tra cui la Responsabile di Impatto, agiscono come punto di connessione tra le unità operative e l'organo amministrativo, garantendo il flusso informativo continuo e aggiornato sui temi materiali e sui progressi rispetto agli obiettivi ESG.

Il ruolo del CdA nella sostenibilità è attivo e diretto: partecipa regolarmente ai workshop interni, approva i principali strumenti di pianificazione (come il Piano di Sostenibilità, la Relazione di Impatto e l'Analisi di Materialità), partecipa ad eventi istituzionali e corporate in materia di sostenibilità e contribuisce alla definizione e al monitoraggio degli obiettivi strategici in materia ambientale, sociale e di governance. Questo coinvolgimento non si limita alla validazione formale, ma si estende al presidio operativo delle attività, garantendo coerenza tra strategia aziendale e traiettorie ESG. I membri del CdA possiedono competenze solide e contestualizzate che derivano da percorsi di accompagnamento specialistico sui temi ESG e dalla lunga esperienza diretta nell'implementazione di processi responsabili, nella gestione del rischio, nella relazione con stakeholder e nell'ottimizzazione

dell'efficienza ambientale e produttiva. Inoltre, per rafforzare ulteriormente il presidio delle tematiche di sostenibilità e per facilitare la transizione culturale interna, l'azienda si avvale del supporto di consulenti esterni specializzati per aggiornamenti normativi, percorsi formativi e accompagnamento metodologico nei processi di rendicontazione e stakeholder engagement.

GOV-2

In Tecnosystemi S.p.A. Società Benefit, le tematiche di sostenibilità sono pienamente integrate nella governance aziendale e sono presidiate dal Consiglio di Amministrazione (CdA) e da specifiche figure interne coordinate dalla Direzione Aziendale. Il CdA ha un ruolo attivo e continuativo nella supervisione e nella promozione delle strategie ESG, in particolare attraverso la valutazione e approvazione del Piano di Sostenibilità, della Relazione di Impatto e dell'Analisi di materialità, nonché del monitoraggio degli obiettivi e degli impatti generati. Partecipa infatti alle riunioni di Comitato strategico/di sostenibilità, ai check point di condivisione degli obiettivi e ai momenti di formazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ESG.

Il Comitato strategico e il Comitato di sostenibilità, sono stati istituiti all'inizio del 2024, e sono composti dalle medesime persone in modo da garantire la coerenza e l'omogeneità degli obiettivi e delle azioni divulgate e a testimonianza del fatto che in Tecnosystemi la

sostenibilità è strettamente integrata nella strategia. I due comitati riuniscono funzioni chiave aziendali, tra cui HR, Ufficio Tecnico, Customer Support, Commerciale Italia ed estero, Qualità, Comunicazione e Marketing. La formalizzazione della nomina è stata condivisa in una riunione plenaria di Piano Strategico coinvolgendo attivamente le figure interessate: Direzione Operations (Anna Munari, Christian De Mar, Federica Rigoni), Responsabile Comunicazione (Manuela Spadotto), CFO (Monica Zangrando), Procurement Manager (Fabrizio De Nardo), Responsabile Ufficio Tecnico (Mario Camilot), Responsabile Marketing (Jessica Boem), Vice Direttore Commerciale (Grisot Carlo), Referente funzione estero (Elisabetta Introvigne), Responsabile Customer Support e Service (Axel Valente), Responsabile produzione (Matteo Toschi) e referente Digital Communication (Martina Barel).

All'interno del Comitato Sostenibilità, è presente la posizione della Responsabile di Impatto, individuata nella figura della CFO a seguito della trasformazione in Società Benefit nel 2021. La figura viene supportata dalla responsabile di comunicazione, Manuela Spadotto, quale responsabile della raccolta, validazione e sintesi delle informazioni ESG e del loro trasferimento al CdA, anche mediante report periodici, documentazione a supporto delle decisioni strategiche, e incontri di allineamento con il Comitato Strategico/Sostenibilità.



Pianificazione strategica e di controllo della sostenibilità sono attività per cui tale Comitato ha funzione consultiva. Il Comitato nel 2024 ha partecipato in tale veste alla redazione del piano strategico e alla creazione/condivisione degli obiettivi di sviluppo di medio- lungo periodo.

Nel 2024 grazie all'attività del Comitato, è stato possibile prendere in carico attivamente una serie di tematiche rilevanti per lo sviluppo sostenibile, che sono state integrate nei processi decisionali strategici e operativi. In particolare:

Il Comitato ha contribuito attivamente alla redazione del piano strategico e alla condivisione degli obiettivi di sviluppo di medio - lungo periodo

Il Comitato ha condiviso la creazione di una figura di gestore della Sostenibilità con operatività a partire dai primi mesi del 2025

Nello stesso periodo, è stato deciso di adottare, su base volontaria, lo schema di reporting ESRS, da Direttiva CSRD, come strumento di pianificazione e sviluppo di tutte le azioni a supporto della transizione di Tecnosystemi

Sempre nel medesimo periodo, è stato deciso e condiviso di procedere, nel 2025, con l'adozione del Modello 231 e con la nomina dell'Organismo di Vigilanza, ai quali seguirà la redazione del Codice Etico aziendale.

Dal punto di vista operativo, il Comitato ha validato la decisione di procedere con i primi EPD e pianificare ulteriori azioni in merito all'analisi e riduzione degli impatti dei prodotti Tecnosystemi grazie a nuovi Life Cycle Assessment

Inoltre, è stata considerata a livello aziendale anche la tematica di diversità, equità ed inclusione, inclusa nel piano di sostenibilità di Tecnosystemi attraverso l'avvio del processo per la certificazione della parità di genere.

GOV-3

Attualmente, Tecnosystemi S.p.A. Società Benefit adotta un sistema di incentivazione basato su **MBO** (Management by Objectives), rivolto alla prima linea aziendale, ovvero ai Responsabili di funzione. Il sistema è gestito congiuntamente dal dipartimento Risorse Umane e dalla Direzione Aziendale, che ne approvano e aggiornano annualmente i criteri.

Ogni inizio anno vengono definiti obiettivi individuali e di area, corredati da KPI misurabili e target prestabiliti, sulla base dei quali, al termine dell'anno, viene effettuata una valutazione del grado di raggiungimento. I risultati ottenuti determinano l'erogazione di bonus economici, riconosciuti nella busta paga del personale coinvolto.

Nel corso del 2024, gli obiettivi considerati nel sistema MBO erano focalizzati principalmente su criteri di efficienza organizzativa e performance economico-finanziarie, come il miglioramento dei processi interni e l'andamento del fatturato aziendale. Tuttavia, in coerenza con l'evoluzione della strategia ESG aziendale e con l'approccio benefit assunto da Tecnosystemi, l'organizzazione ha stabilito che, a partire dal 2025, il sistema MBO sarà integrato con obiettivi di sostenibilità.

Questo aggiornamento prevede l'introduzione dei target ESG espliciti, che potranno includere, a titolo esemplificativo:

INDICATORI AMBIENTALI

come l'efficiamento energetico o la riduzione dei rifiuti

OBIETTIVI SOCIALI

formazione, benessere organizzativo, diversità

RISULTATI DI GOVERNANCE

trasparenza, gestione dei rischi, soddisfazione degli stakeholder

Il collegamento tra performance ESG e incentivazione avverrà attraverso la formalizzazione di KPI di sostenibilità assegnati ai responsabili di area, che saranno monitorati durante l'anno e contribuiranno alla determinazione del bonus finale.

Con questa evoluzione, Tecnosystemi intende rafforzare l'allineamento tra la strategia di sostenibilità e i sistemi premianti, promuovendo un cambiamento culturale interno che valorizzi l'impegno verso obiettivi condivisi di impatto positivo. Il nuovo schema costituirà inoltre un ulteriore presidio operativo, utile a garantire coerenza tra dichiarazioni e risultati, e ad alimentare una gestione orientata alla creazione di valore sostenibile nel tempo.

GOV-5

Tecosystemi S.p.A. Società Benefit sta mettendo in atto un sistema strutturato di gestione e governo delle informazioni ESG, volto a garantire la qualità, completezza e correttezza dei dati riportati nella propria dichiarazione di sostenibilità.

Questo sistema sarà basato su meccanismi interni di controllo che assicurano la tracciabilità dei flussi informativi e la chiarezza delle responsabilità. Ogni dato raccolto verrà infatti catalogato per referente: a ciascun indicatore associato un data owner, ovvero un responsabile aziendale incaricato della fornitura, validazione e aggiornamento del dato. Questa modalità di gestione consentirà di ridurre significativamente i rischi di errore, incompletezza o discrepanze, pur in assenza di strumenti digitali centralizzati. Nel 2025 si procederà con la mappatura delle allocazioni delle responsabilità, che verranno appositamente formalizzate per il raggiungimento di una maggior consapevolezza e per una puntuale gestione delle tempistiche.

La governance di questo processo è affidata alla Responsabile di Impatto, figura dedicata che coordina la raccolta, l'analisi e la validazione dei dati ESG, in stretta collaborazione con un gruppo di lavoro interfunzionale che coinvolge le principali funzioni aziendali: Qualità, Comunicazione, HR, Ufficio Tecnico, Customer Support e Commerciale.

I dati vengono raccolti attraverso strumenti operativi quali checklist, format condivisi e incontri periodici di allineamento, e successivamente consolidati e verificati in coerenza con i processi aziendali esistenti.

Il sistema di controllo dei dati di sostenibilità si integra con i sistemi di gestione certificati già in uso in azienda, in particolare il Sistema Qualità ISO 9001, il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 e il Sistema Salute e Sicurezza ISO 45001. Gli audit interni e i momenti di riesame periodico costituiscono ulteriori presidi di verifica dei dati e delle performance ESG.



I NUOVI CONFINI ORGANIZZATIVI: MAPPATURA DELLA CATENA DEL VALORE

SBM-1

Tecosystems analizza e misura i propri impatti non solo all'interno dell'Organizzazione, ma estende il proprio sguardo oltre le proprie sedi produttive considerando anche le attività svolte lungo la filiera di vendita e i partner più strategici lungo la catena del valore a monte e a valle.

UPSTREAM APPROVVIGIONAMENTO E RISORSE IN ENTRATA

La fase di upstream comprende tutte le attività e gli attori coinvolti prima dell'inizio della produzione interna. In Tecosystems, l'analisi e il controllo di questa fase è cruciale per garantire qualità, sostenibilità e continuità nei processi a valle. Include l'approvvigionamento delle materie prime, la relazione con i fornitori strategici, la selezione di tecnologie e materiali. **Include:**

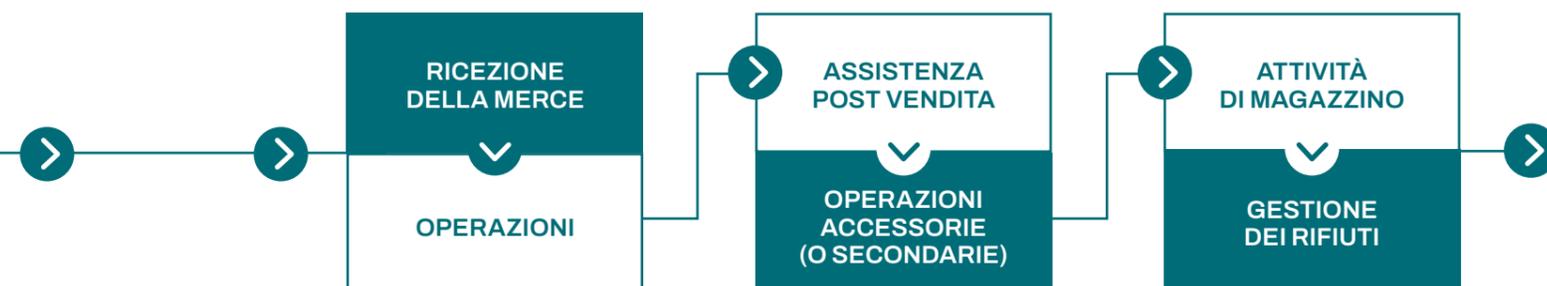
- **Estrazione e lavorazione delle materie prime:** rame, alluminio, plastica (granulo PVC, polietilene, polistirolo, policarbonato PC ASA, ABS), acciaio, gomma;
- **Produzione dei semilavorati a partire da materie prime e/o componenti importati** (in particolare i semilavorati e gli stampi per i quali l'azienda ha sviluppato diversi controlli di conformità e qualità);
- **Fornitori di beni e servizi:** in generale questa categoria rappresenta tutti i fornitori di beni e servizi gestiti dall'ufficio procurement;
- **Fornitori strategici:** in particolare nel comparto del rame e del PVC, con volumi d'acquisto rilevanti (categoria A per tipologia di acquisto e dimensione di € spesi nell'anno precedente);
- **Fornitori di energia elettrica:** proveniente da fonti rinnovabili (inclusi tra gli stakeholder strategici, in ottica di ottimizzazione dei consumi e riduzione delle emissioni indirette).



MIDSTREAM PRODUZIONE INTERNA E LOGISTICA

La fase di midstream copre tutte le attività interne all'organizzazione che trasformano le materie prime e semilavorati in prodotti finiti, pronti per la distribuzione. In Tecosystems, questa è la spina dorsale produttiva e logistica, il luogo in cui le scelte di progettazione, processo e gestione impattano direttamente su efficienza, qualità, emissioni, salute e benessere dei lavoratori. **Questa fase riguarda l'organizzazione interna:**

- **Progettazione e prototipazione:** condotta dall'Ufficio Tecnico su input della Direzione commerciale e Operations. Ogni nuovo progetto nasce da esigenze espresse dal mercato e viene sviluppato con attenzione a fattibilità economica, qualità, usabilità e sostenibilità;
- **Produzione interna:** circa 120 persone coinvolte nella gestione degli impianti e delle linee di produzione. Grandi investimenti in automazione, innovazione tecnologica, efficienza energetica e mezzi sostenibili (es. muletti elettrici, porte semovibili, compattatori);
- **Gestione della qualità:** sistema integrato ISO 9001-14001-45001, controlli qualità di prodotto e processo, omologazione dei prodotti, tracciabilità dei resi, audit interni e analisi dei reclami clienti;
- **Logistica interna e magazzino:** gestione dei flussi in entrata e uscita, imballaggi ottimizzati per ridurre i volumi trasportati ("spostare meno aria possibile");
- **Commerciale, vendite e customer care & support:** Supporto al cliente nella ricerca di soluzioni tecniche, nella preventivazione e relativa assistenza e formazione sul prodotto. È presente un team numeroso di persone con competenze linguistiche che si occupa di dialogare quotidianamente con i clienti, gestendone tutti gli ordini con comunicazione puntuali;
- **Comunicazione, grafica e marketing:** gestione della comunicazione istituzionale, esterna ed interna, del canale web, organizzazione fiere ed eventi, redazione e veicolazione di cataloghi tecnici e brochure di prodotto;
- **Amministrazione e contabilità:** L'area si occupa della tenuta dei bilanci, analisi dei costi, pianificazione finanziaria e gestione dei rischi aziendali;
- **Risorse Umane:** Il dipartimento HR gestisce tutto l'iter, dalla selezione e formazione del personale fino alla valutazione delle performance favorendo il dialogo e la valorizzazione delle politiche di welfare;
- **Area Legale:** Svolge il presidio della conformità normativa e nella gestione dei rischi legali e reputazionali, allo stesso modo ha un ruolo fondamentale nell'ambito della tutela della privacy e nella riservatezza dei dati. Più in generale, possiede un ruolo chiave nella gestione della contrattualistica con i vari stakeholder, in una funzione trasversale rispetto a tutta l'organizzazione aziendale;
- **Direzione:** pianificazione strategica, commerciale e Operations;
- **Supply chain integrata e demand planning:** si occupa di pianificazione e schedulazione avanzata della produzione e della domanda, ai fini di soddisfare le esigenze dei clienti.



STAKEHOLDER: LUNGO TUTTA LA CATENA DEL VALORE

DOWNSTREAM DISTRIBUZIONE, UTILIZZO E FINE VITA

Questa fase comprende la relazione con il cliente finale e la fase **post-produzione**:

- **Distribuzione commerciale:** attraverso una rete consolidata di agenzie (plurimandatarie);
- **Clienti:** rivenditori, installatori (ITS ed elettrico), progettisti, OEM (Original equipment manufacturer). Tecnosystemi si differenzia per il supporto tecnico diretto, in pre e post vendita e l'aggiornamento continuo;
- **Fine vita del prodotto:** l'azienda promuove il riuso e la progettazione semplificata, e collabora con aziende esterne per la gestione sostenibile dei rifiuti.



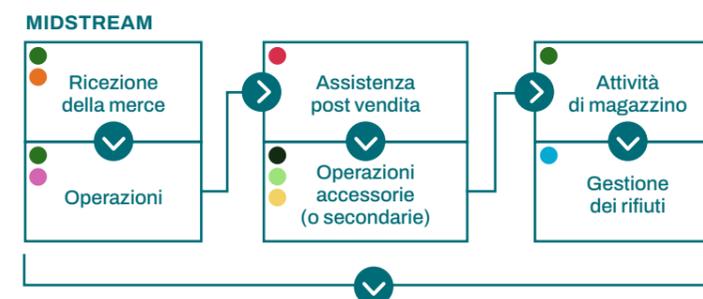
Tecosystemi gestisce relazioni e analizza le necessità di tutti gli stakeholder presenti lungo l'intera catena del valore, affacciandosi sul mondo interno ed esterno senza distinzione e considerandone tutte le diverse esigenze.

Rispetto all'anno 2023, Tecnosystemi ha deciso di ampliare la lista di stakeholder interessati, in ottica di ascolto e coinvolgimento dell'intera value chain. Si riporta di seguito l'elenco dei diversi stakeholder di Tecnosystemi suddivisi per cluster. I sottoriquadri evidenziati rappresentano le modifiche/specifiche rispetto agli stakeholder individuati nel Report di sostenibilità 2023. I punti di colore inseriti riportano le correlazioni tra il singolo stakeholder e l'attività specifica nella catena del valore.

2 FORNITORI DI BENI E SERVIZI



3 COLLABORATORI E COLLABORATRICI



5 AGENTI

1 ENTI E ISTITUZIONI



4 COMUNITÀ LOCALI E NUOVE GENERAZIONI



6 CLIENTI



1 ENTI E ISTITUZIONI

Associazioni di categoria, enti regolatori, Garante Privacy, Università, Autorità locali.

Dal settembre 2022, Tecnosystemi è parte del **Gruppo Sostenibilità di Confindustria Veneto Est**, rete che riunisce oltre 70 aziende di diversi settori unite da un impegno concreto verso la sostenibilità. L'adesione richiede il rispetto di precisi requisiti e una richiesta formale.

Le imprese del gruppo sono suddivise in sottogruppi dinamici, favorendo lo scambio di buone pratiche, il networking trasversale e il confronto su opportunità e diverse tematiche. Ogni anno, le formazioni vengono rinnovate per stimolare nuove connessioni e contaminazioni positive. Inoltre, ciascuna azienda ospita annualmente il proprio sottogruppo, condividendo risultati e obiettivi del proprio piano di sostenibilità.

Nel 2025, Tecnosystemi punta a completare l'adesione al **Global Compact delle Nazioni Unite**, un'iniziativa volontaria basata su principi di sostenibilità, responsabilità sociale e cooperazione internazionale, sottoscritta dai top manager delle aziende coinvolte, con una visione orientata al lungo termine e al benessere delle future generazioni. Tecnosystemi è associato a Confindustria e Confapi. Collabora con diverse Università del territorio e dal 2025 è socio della **Fondazione CUOA Business School**.

3 COLLABORATORI E COLLABORATRICI

Collaboratori e collaboratrici quali **dipendenti diretti dell'Organizzazione**. Inoltre, Tecnosystemi detiene relazioni con i lavoratori in somministrazione forniti dalle agenzie per il lavoro del territorio e completamente equiparati, a livello di gestione, al personale dipendente.

5 AGENTI SUL TERRITORIO

Circa **70 agenzie** con cui Tecnosystemi intrattiene rapporti consolidati basati sulla fiducia e la crescita condivisa.

2 FORNITORI DI BENI E SERVIZI

- **Fornitori di materie prime e consorzi:** Tecnosystemi detiene rapporti pluriennali con la propria catena di approvvigionamento, che conta circa 330 fornitori suddivisi in classi di fatturato A-B-C. L'80% di questi è locale e situato nella Regione Veneto;
- **Trasportatori:** Tecnosystemi collabora con Società logistiche storiche ed effettua nuove selezioni di corrieri ed enti logistici sulla base di criteri stabiliti e condivisi;
- **Enti di certificazione,** per le norme ISO 9001, 14001, 45001 e per le diverse certificazioni di prodotto e di sostenibilità.
- **Avvocati:** team di Avvocati con specializzazioni in ambito giuslavoristico, commerciale, privacy, civile e con competenze su Modello 231 e Codici Etici;
- **Consulenti** (sicurezza, qualità, ambiente, consulenti di prodotto e di processo, consulenti informatici/digital, ecc);
- **Banche/Istituti di credito:** rapporti consolidati con gli Istituti del territorio con i quali Tecnosystemi intrattiene relazioni e confronti quotidiani;
- **Revisore Legale;**
- **Aziende di gestione rifiuti;**
- **Agenzie di comunicazione, ufficio stampa e digital marketing;**
- **Fondi interpersonali di formazione continua.**

4 COMUNITÀ LOCALI E NUOVE GENERAZIONI

- **Cooperative ed Associazioni del Territorio:** associazioni specializzate nella ricerca e nella prevenzione sanitaria e tumorale, associazioni e cooperative sociali specializzate in progetti di inclusione e pari opportunità, riuso creativo, società sportive territoriali, associazioni culturali per la formazione, l'informazione, la tutela e la promozione del territorio;
- **Scuole ed Istituti di formazione:** Tecnosystemi collabora attivamente con le scuole del territorio (Scuole Medie e Superiori con diversi indirizzi) per creare un ponte scuola-lavoro sviluppando partnership di valore per supportare le nuove generazioni nella loro crescita a livello professionale ed umano;
- **Società Civile:** comunità limitrofe alle aree aziendali.

6 CLIENTI ITALIA E ESTERO

Clienti fidelizzati e storici e nuove partnership con cui condividere valori e progettualità di lungo periodo. Al momento Tecnosystemi conta **2416 clienti**.



LA GESTIONE DELLE RELAZIONI SBM-2

Nel processo di definizione delle priorità di sostenibilità, Tecnosystemi S.p.A. Società Benefit ha adottato un approccio partecipativo ottimizzato con l'integrazione delle istanze delle parti tipico nei processi multi-stakeholder, innovativo e strutturato e coerente con i principi della doppia materialità, al fine di identificare in modo condiviso gli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) rilevanti sia per l'organizzazione che per i propri stakeholder.

L'attività è stata avviata con un coinvolgimento interno, che ha visto la partecipazione dei referenti delle principali funzioni aziendali nella mappatura e valutazione preliminare dei temi ESG percepiti come più significativi per il business. Questa prima fase ha generato una lista di priorità tematiche, poi sottoposta a validazione esterna. Il panel di stakeholder coinvolto nella fase successiva è stato suddiviso per segmento della catena del valore:

- **Upstream:** fornitori strategici e partner industriali
- **Midstream:** dipendenti e collaboratori interni
- **Downstream:** clienti Italia ed estero, agenzie
- **Stakeholder territoriali:** enti locali, banche ed istituti di credito, associazioni di categoria, istituzioni, realtà accademiche e rappresentanti del contesto socioeconomico.

Il coinvolgimento è stato condotto attraverso una campagna multicanale, personalizzata in base alle esigenze dei singoli stakeholder, articolata in:

- **Webinar informativi** in cui sono stati illustrati i criteri di materialità e l'importanza della partecipazione attiva;
- **Questionario digitale** per la raccolta di valutazioni tematiche quantitative e qualitative;
- **Sessioni di dialogo diretto** (interviste e focus group) che hanno permesso di approfondire le aspettative, i rischi percepiti e le opportunità condivise.

L'approccio metodologico adottato ha permesso di integrare punti di vista eterogenei lungo tutta la catena del valore, valorizzando la pluralità delle prospettive e assicurando che le priorità identificate riflettano non solo l'impatto economico, ma anche quello ambientale e sociale delle attività aziendali.

I risultati del coinvolgimento sono stati utilizzati per:

- **Costruire la matrice** di materialità doppia, conforme agli ESRS 1 e 2;
- **Orientare la definizione e l'aggiornamento del Piano di Sostenibilità aziendale;**
- **Supportare il riesame strategico** delle politiche ESG.

La gestione del processo è affidata al Comitato Strategico/Sostenibilità, che monitora i feedback ricevuti e ne assicura l'integrazione nei processi decisionali e nella pianificazione operativa. La Direzione aziendale riceve aggiornamenti periodici sui risultati emersi dal dialogo con gli stakeholder e sull'evoluzione delle priorità ESG.

Oltre all'attività di costruzione della materialità, Tecnosystemi è consapevole che le esigenze dei diversi stakeholder possono talvolta divergere, generando potenziali trade-off tra priorità ambientali, sociali ed economiche.

Per questo, l'azienda promuove un dialogo continuo e adattivo, capace di affrontare dinamicamente le sfide emergenti, in particolare:

STAKEHOLDER	BISOGNI ED INTERESSI
Fornitori	Sono coinvolti tramite contatti e-mail, per ordini puntuali e comunicazioni operative, telefonate, incontri per trattative e per mantenere un rapporto umano più diretto, e visite, considerate fondamentali per creare sinergia e fiducia
Clienti	Forniscono feedback tramite l'attività quotidiana dei team commerciali e tecnici, nonché tramite survey mirate ed eventi istituzionali e commerciali organizzati "su misura". Il confronto guida l'ottimizzazione dell'offerta in termini di nuove soluzioni per l'efficienza energetica, sistemi alternativi per facilitare l'installazione e aumentare la durabilità dei prodotti
Dipendenti	Il coinvolgimento avviene attraverso sondaggi interni, survey, colloqui individuali e di team, riunioni operative e form digitali. Il feedback dei collaboratori ha influito su iniziative in ambito formazione, benessere organizzativo e diversità ed è stato raccolto anche in fase di analisi di materialità
Banche istituti di credito	Il dialogo si svolge attraverso la comunicazione periodica di bilanci e richiesta di informazioni ESG (questionari ESG), incontri dedicati di fidelizzazione e attività di engagement con la Direzione Aziendale e il CFO. Le richieste degli investitori hanno influenzato le politiche di reporting. In seno all'attività di stakeholder engagement realizzata per l'analisi di doppia rilevanza sono state effettuate una serie di interviste con i referenti delle principali banche con le quali Tecnosystemi si interfaccia. Gli incontri hanno avuto la finalità di indagare le aspettative degli interlocutori rispetto all'approccio alla conduzione del business di Tecnosystemi e identificare le principali sfide ESG che il settore bancario si attende vengano colte dalle aziende produttive.
Comunità locali e società civile	Tecnosystemi collabora con enti del territorio e promuove attività di volontariato, sponsorizzazioni e partnership con scuole e università
Regolatori e associazioni di settore	L'azienda partecipa attivamente a tavoli tecnici, osservatori e consultazioni pubbliche, mantenendosi aggiornata sull'evoluzione normativa e contribuendo all'orientamento del settore HVAC verso modelli più sostenibili. Rilevante la partecipazione ai tavoli Confindustria legati alle tematiche di sostenibilità aziendale

L'azienda riconosce tra i propri stakeholder anche Consulenti, Revisori Legali, Avvocati, Commercialisti, Enti di Certificazione, Agenzie di Comunicazione, Aziende di gestione rifiuti, Istituti scolastici ed Università, Autorità locali, Garante privacy, enti regolatori, Società civili, Cooperative Sociali ed Associazioni. Gli organi di amministrazione, direzione e controllo mantengono una comunicazione con gli stakeholder

che sono stati individuati, non solamente in occasione della stesura della reportistica di sostenibilità ma anche mediante incontri e periodici facenti parti della quotidianità aziendale. Ne sono degli esempi le riunioni agenti due volte all'anno e le visite periodiche dei clienti in sede Tecnosystemi, consistenti in eventi tecnico-commerciali che vengono organizzati e pianificati di volta in volta in base alle singole esigenze.

GESTIONE STRATEGICA DI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

IV

ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ IRO-1

Tecnosystems S.p.A. Società Benefit genera e subisce una serie di impatti rilevanti in ambito ambientale, sociale e di governance, che si intrecciano in modo diretto con la strategia aziendale e con il suo modello operativo.

Per comprendere quali siano i temi di sostenibilità più rilevanti per sé stessa e per i propri stakeholder, Tecnosystems S.p.A. Società Benefit ha condotto un percorso strutturato di analisi della doppia materialità, in coerenza con i principi ESRS 1 e 2 e ispirandosi alle più recenti indicazioni pubblicate da EFRAG.

Il processo ha permesso di identificare, valutare e rappresentare gli Impatti (positivi e negativi), i **Rischi** e le **Opportunità** (IRO) rilevanti lungo tutta la catena del valore, con riferimento sia all'organizzazione che al contesto esterno.

FASE 1 **Coinvolgimento interno e costruzione della base conoscitiva**

La prima fase è stata realizzata in collaborazione con i consulenti di Soim Company, Società con una pluriennale esperienza nella valutazione e gestione degli impatti e rischi ESG e dal suo partner Aventura Urbana coinvolta nella facilitazione dei processi di partecipazione che hanno caratterizzato l'analisi di materialità.

Questa fase ha preso avvio da un ciclo di interviste con i rappresentanti delle principali funzioni aziendali, tra cui: Procurement, Produzione, Logistica, Ufficio Tecnico, Commerciale Italia, Risorse Umane, Qualità, Legale, Marketing e Comunicazione, Direzione Operations, Presidenza del CdA, Amministratrice Delegata e CFO. Dalle interviste sono stati estratti e classificati i temi rilevanti per ciascuna funzione, suddivisi secondo le tre dimensioni ESG (ambientale, sociale e governance). È stato inoltre effettuato un confronto incrociato con il precedente bilancio di sostenibilità per verificare la ricorrenza dei temi nel tempo e identificare quelli strutturalmente centrali per l'identità aziendale. L'analisi delle interviste ha poi permesso di evidenziare molti elementi di forza e debolezza direttamente percepiti dai responsabili funzionali ma anche altri elementi che emergevano dal confronto degli stessi responsabili su temi comuni. Il modello utilizzato dai consulenti ha permesso quindi non solo di evidenziare uno nuovo set di temi rilevanti per la gestione ma di mettere in evidenza gli obiettivi di miglioramento interno e nei confronti degli stakeholder esterni. L'utilizzo della SWOT ha infine evidenziato un primo set di rischi (G) che sono rientrati che verranno valutati dalla direzione nell'aggiornamento del piano strategico.

FASE 2 **Mappatura della catena del valore e stakeholder engagement**

Durante il processo, a ciascun intervistato è stato richiesto di indicare gli stakeholder esterni più rilevanti nel proprio ambito operativo, motivando le ragioni della scelta e le caratteristiche del rapporto (obiettivi comuni, influenza subita o realizzata, storicità, frequenza). Questo ha consentito di costruire una mappatura dettagliata dei soggetti lungo la catena del valore e le caratteristiche e criticità delle relazioni:

- Upstream: fornitori strategici
- Midstream: dipendenti, collaboratori e partner
- Downstream: clienti, agenti
- Stakeholder territoriali e istituzionali: enti pubblici, associazioni, realtà accademiche e sociali

Il coinvolgimento è proseguito attraverso webinar informativi e interattivi, finalizzati a illustrare le evidenze emerse nel processo e stimolare un dialogo aperto.

Successivamente, è stato somministrato un questionario digitale, strutturato per raccogliere valutazioni quantitative e qualitative. Questo ha permesso agli stakeholder di esprimere giudizi puntuali sui temi rilevanti e sui rischi emersi nelle precedenti fasi di dialogo, ma anche nuove osservazioni, suggerimenti e segnalazioni, rendendo il processo bidirezionale e co-costruito.

FASE 3 **Definizione e valutazione di IRO IRO-2**

La lista iniziale dei temi materiali è stata costruita attingendo a fonti eterogenee: benchmark di settore, standard internazionali (GRI, SDGs), obblighi normativi, indicatori ESG interni, trend emergenti e confronti con altre imprese della catena del valore del comparto HVAC. Nel processo di valutazione della doppia materialità, Tecnosystems ha applicato criteri distinti per ciascuna delle tre categorie previste dagli standard ESRS: impatti positivi, impatti negativi, rischi e opportunità. La classificazione ha lo scopo di garantire coerenza metodologica e comparabilità nel tempo, valorizzando la gravità e la probabilità delle conseguenze, nonché la rilevanza economica degli scenari esaminati.

Impatti positivi materiali

Gli impatti positivi sono valutati sulla base di due parametri fondamentali:

- Probabilità (potenziale realizzazione degli effetti dell'impatto);
- Gravità, misurata attraverso:
 - Scala: estensione dell'impatto (es. da limitato a globale);
 - Portata: diffusione tra gli stakeholder e nei territori coinvolti.

Impatti negativi materiali

Gli impatti negativi sono valutati secondo due dimensioni:

- Probabilità (potenziale o già verificato);
- Gravità, definita da:
 - Scala (entità);
 - Portata (diffusione);
 - Irrimediabilità (possibilità di riparare il danno).

Rischi e opportunità materiali

I rischi e le opportunità sono analizzati in funzione di:

- Probabilità potenziale (frequenza stimata di accadimento);
- Effetto economico atteso, valutato attraverso:
 - Effetti su EBITDA;
 - Conseguenze su elementi intangibili (reputazione, compliance, accesso al capitale, posizionamento competitivo).

IRO-2; SBM-3

FASE 4 **Elaborazione della matrice e validazione finale**

Ogni tema è stato valutato su una scala di priorità da 1 a 5 sulla base della doppia osservazione: quella interna (management) e quella esterna (stakeholder). I risultati sono stati incrociati per costruire la matrice di doppia materialità, che rappresenta graficamente i temi ESG più rilevanti per Tecnosystems, sia in ottica di impatti generati/subiti sia in ottica di rischi e opportunità finanziari. La validazione finale è avvenuta con il coinvolgimento del Comitato Strategico/Sostenibilità. Il processo sarà soggetto a riesame annuale, o ad aggiornamenti straordinari in caso di eventi rilevanti (es. variazioni normative, operazioni straordinarie, mutamenti nel contesto competitivo). Nel percorso di redazione della propria dichiarazione di sostenibilità, Tecnosystems S.p.A. Società Benefit ha fatto riferimento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) adottati in attuazione della Direttiva CSRD, con l'obiettivo di garantire un'informativa completa, comparabile e in linea con i requisiti europei. L'azienda ha condotto un'analisi di doppia materialità secondo quanto previsto dall'ESRS 2 – General Disclosures, che è stato ritenuto materiale e fondamentale per l'impostazione dell'intero processo di rendicontazione, fornendo il quadro di riferimento per la struttura, la governance, la strategia e la gestione degli impatti, rischi e opportunità.

In base ai risultati dell'analisi, sono stati considerati materiali e quindi trattati nel report i seguenti ESRS tematici:

- **ESRS E1 – Climate Change:** in relazione agli impatti ambientali legati al consumo energetico, alle emissioni di gas serra e alla strategia di decarbonizzazione adottata dall'azienda.
- **ESRS E2 – Pollution:** per gli impatti derivanti da emissioni in atmosfera e gestione dei rifiuti industriali lungo il ciclo produttivo.
- **ESRS E5 – Resource use and circular economy:** in considerazione dell'uso di materie prime come plastica e metalli, e delle azioni per la riduzione degli sprechi, il riciclo dei materiali e l'ottimizzazione degli imballaggi.
- **ESRS S1 – Own workforce:** per gli aspetti legati alla salute e sicurezza dei lavoratori, formazione, benessere organizzativo e diversità, con particolare riferimento al personale interno.
- **ESRS S3 – Affected communities:** a fronte delle relazioni attive con il territorio, le associazioni locali e gli impatti potenziali generati sull'ambiente sociale circostante.
- **ESRS S4 – Consumers and end-users:** considerando l'interazione con clienti e installatori, e l'importanza della qualità, sicurezza e durabilità dei prodotti.
- **ESRS G1 – Business conduct:** per l'impegno in tema di etica, trasparenza, governance responsabile e gestione del rischio reputazionale.

Dal punto di vista **ambientale**, l'azienda è consapevole che la produzione industriale di componenti per la climatizzazione e la ventilazione comporta un utilizzo significativo di materie prime (plastica, acciaio, alluminio, gomma) e risorse energetiche, con impatti potenziali in termini di emissioni di gas serra, rifiuti industriali, e consumo idrico. Tali impatti sono stati analizzati lungo l'intera catena del valore, come evidenziato nel lavoro di mappatura upstream, midstream e downstream, e hanno portato all'adozione di azioni concrete, come l'ottimizzazione degli imballaggi, l'avvio di analisi LCA (Life Cycle Assessment) e certificazioni EPD su diverse linee di prodotto, l'investimento in impianti fotovoltaici, i progetti di efficientamento energetico e i progetti di riforestazione urbana.

Sul **piano sociale**, l'azienda riconosce l'importanza del proprio ruolo nel garantire condizioni di lavoro sicure, eque e inclusive, sia al proprio interno che lungo la filiera. I rischi connessi alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla diversità di genere, alla formazione tecnica continua e alla qualità della vita lavorativa sono presidiati attraverso politiche attive, certificazioni (ISO 45001), e obiettivi misurabili all'interno del Piano di Sostenibilità. Tecnosystemi monitora inoltre i possibili impatti sociali esterni, legati ad esempio alla comunità locale, promuovendo iniziative culturali e ambientali sul territorio. Tra i principali fattori esterni che influenzano le attività dell'azienda rientrano il cambiamento climatico, che impone una revisione progressiva dei processi produttivi e delle logiche di approvvigionamento energetico; l'evoluzione delle normative europee sulla sostenibilità (come la CSRD) e le crescenti aspettative del mercato, che premiano prodotti sostenibili, durevoli e a basso impatto ambientale. Questi elementi non vengono considerati come vincoli, ma come leve strategiche per guidare l'innovazione, differenziare il posizionamento sul mercato e costruire relazioni di fiducia con stakeholder consapevoli. Nel processo di definizione della materialità d'impatto, Tecnosystemi ha identificato una serie di impatti significativi che riflettono sia le criticità ambientali lungo tutta la catena del valore. Tra gli impatti negativi principali si segnalano quelli legati alla gestione dei rifiuti (potenziale inquinamento del suolo e delle acque), all'accumulo di microplastiche e alle emissioni climalteranti, sia interne che connesse all'uso dei prodotti da parte dei clienti. L'uso delle risorse idriche, la gestione delle sostanze pericolose e i rischi di esclusione sociale o violazioni della privacy rappresentano ulteriori elementi di attenzione, ma di minore rilevanza.

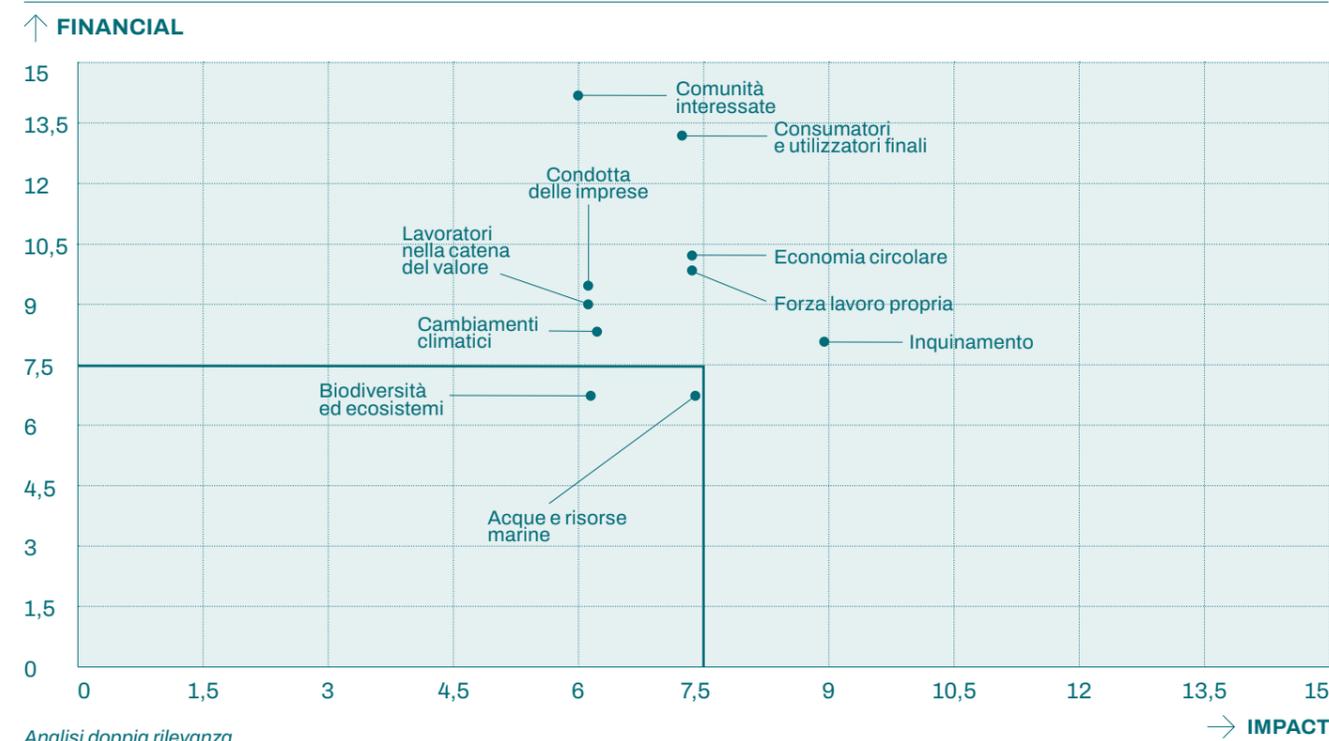
Sul fronte degli **impatti positivi**, si evidenzia il contributo dell'innovazione di prodotto e processo alla circolarità e all'efficienza, l'effetto della formazione interna sul benessere dei dipendenti, e la condotta etica dell'impresa come leva per rafforzare la fiducia degli stakeholder. La sostenibilità emerge come vero e proprio vantaggio competitivo, capace di differenziare l'azienda e generare valore condiviso, in linea con la visione benefit di lungo periodo. **L'analisi dei rischi e delle opportunità** ha restituito un quadro articolato, che riflette la natura dinamica e integrata del contesto in cui opera Tecnosystemi. Emergono con chiarezza leve strategiche su cui costruire valore futuro, accanto ad alcune fragilità da presidiare per garantire la continuità e la scalabilità del modello di business.

Un primo ambito di opportunità riguarda la capacità di innovare in chiave sostenibile: lo sviluppo progettuale di prodotti a basso impatto ambientale, l'impiego di materiali riciclati e il miglioramento dell'efficienza dei processi produttivi consentono all'azienda di rafforzare la propria brand reputation e rispondere alla crescente sensibilità ambientale dei clienti e dei mercati regolamentati. L'adozione di sistemi avanzati di climatizzazione e domotica apre inoltre nuovi spazi di mercato, ampliando le competenze interne e generando vantaggi competitivi durevoli.

A **livello organizzativo**, si evidenzia l'importanza della valorizzazione delle competenze attraverso progetti trasversali e la crescita del welfare aziendale, che contribuiscono non solo al benessere del personale, ma anche alla produttività e all'innovazione. Dal punto di vista relazionale, le collaborazioni con enti locali e soggetti fragili rappresentano un'opportunità per rafforzare l'impatto sociale dell'impresa e migliorare l'accesso a strumenti di incentivazione. Anche il potenziamento della formazione di installatori e progettisti emerge come un fattore chiave per creare domanda attiva e fidelizzare il mercato.

Accanto a queste opportunità, l'analisi ha evidenziato alcuni **rischi strategici**. In primo luogo, la dipendenza dalla leadership e da relazioni gestite direttamente dalla proprietà può costituire un ostacolo alla continuità e alla scalabilità del business nel lungo termine, specie in fasi di ricambio generazionale o ristrutturazione. Analogamente, l'assenza di certificazioni specifiche su alcuni prodotti potrebbe limitare l'accesso a mercati regolamentati e ridurre la fiducia di clienti più evoluti, in particolare in contesti internazionali dove le credenziali ambientali e qualitative sono un prerequisito. Infine, la gestione della propria identità come Società Benefit rappresenta una responsabilità reputazionale importante: eventuali incoerenze tra valori dichiarati e pratiche aziendali concrete potrebbero compromettere la credibilità costruita nel tempo. Di seguito il grafico di doppia rilevanza rappresenta un'analisi integrata dei principali temi ESG per Tecnosystemi, mettendo in relazione il loro impatto su ambiente, società e stakeholder (materialità d'impatto) con la rilevanza strategico-finanziaria per l'impresa (materialità finanziaria). Emergono chiaramente una serie di temi ad alta priorità, ovvero quelli che coniugano una forte rilevanza interna ed esterna. Tra questi spiccano welfare aziendale, sviluppo e valorizzazione delle competenze interne, innovazione di prodotto e processo, materiali e circolarità, e miglioramento dell'efficienza produttiva e logistica. Questi ambiti non solo generano benefici diretti in termini ambientali o sociali, ma rappresentano anche driver fondamentali per la competitività, la reputazione e l'attrattività dell'azienda nel lungo periodo.

Accanto a questi, si rilevano temi con forte impatto ma minore rilevanza finanziaria percepita, come la gestione dei rifiuti, la tutela della privacy, il change management e la cura della relazione con il cliente. Questi ambiti, sebbene meno associati a ritorni economici immediati, sono cruciali per consolidare il posizionamento valoriale dell'impresa e prevenire rischi reputazionali o normativi.



Analisi doppia rilevanza

ESRS	DESCRIZIONE DEL RISCHIO / OPPORTUNITÀ
Cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di prodotti a ridotto impatto ambientale e packaging ottimizzato.
Comunità interesse	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazioni con enti del territorio e soggetti fragili (effetti su impatto sociale e accesso a incentivi) Sviluppo di una strategia relazionale con stakeholder strategici (effetti su influenza e resilienza competitiva)
Condotta delle imprese	<ul style="list-style-type: none"> Dipendenza da leadership carismatica e know-how concentrato (effetti su continuità e scalabilità) Posizionamento come Società Benefit (effetti su coerenza tra etica e-business e valore reputazionale)
Consumatori e utilizzatori finali	<ul style="list-style-type: none"> Assenza di certificazioni specifiche su alcuni prodotti (effetti su accesso a mercati regolamentati e fiducia dei clienti) Dipendenza dalla reputazione personale della proprietà (effetti su continuità e trasferibilità del capitale relazionale) Formazione degli installatori e progettisti (effetti su differenziazione e domanda attiva)
Economia circolare	<ul style="list-style-type: none"> Recupero degli scarti e valorizzazione dei materiali attraverso sistemi interni avanzati Sviluppo di prodotti a basso impatto ambientale grazie all'uso di materiali riciclati (effetti su posizionamento e brand reputation)
Forza lavoro propria	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento delle condizioni di lavoro e sviluppo di un welfare orientato al benessere delle persone Valorizzazione delle competenze nei progetti cross-funzionali (effetti su efficienza e innovazione)
TEMA CUSTOM	DESCRIZIONE DEL RISCHIO / OPPORTUNITÀ
Cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"> Efficienza operativa e riduzione degli scarti (effetti su costi diretti e sostenibilità) Opportunità di business legata allo sviluppo di competenze per gestire sistemi avanzati di climatizzazione e domotica in ambito residenziale e terziario

Sono invece stati esclusi in questa fase gli altri standard ESRS tematici (es. E3 – Water and marine resources, E4 – Biodiversity and ecosystems, S2 – Workers in the value chain) in quanto, sulla base dell'analisi di materialità condotta, non sono risultati prioritari nel contesto operativo specifico di Tecnosystemi o ancora non pienamente mappati dai processi interni. L'azienda riconosce tuttavia che questi aspetti potrebbero assumere crescente rilevanza in futuro e prevede un aggiornamento periodico della valutazione di materialità, in linea con l'evoluzione del contesto normativo e strategico.

In particolare, per quanto riguarda lo standard tematico S2, l'azienda ha avviato un processo di Stakeholder Engagement sui propri fornitori con una mappatura che caratterizzerà i diversi cluster di fornitori individuati in base anche a nuovi criteri ESG. Tale attività per cui è stato scelto di adottare nuovamente il modello partecipato, è stata inserita nel piano delle azioni e produrrà un nuovo modello gestionale del procurement i cui risultati verranno rendicontati nel report 2026.

UN NUOVO MODELLO DI GESTIONE DEGLI IMPATTI SOCIALI NELL' ORGANIZZAZIONE



GESTIONE DEL CAPITALE UMANO S1-1

Tecosystemi riconosce nel proprio capitale umano una risorsa strategica essenziale per il conseguimento degli obiettivi industriali, sociali e ambientali fissati nel proprio statuto Benefit.

L'azienda promuove un **modello organizzativo** orientato al **benessere delle persone**, alla sicurezza, allo sviluppo delle competenze e all'inclusione, nel quadro di un sistema di valori fondato su fiducia, rispetto, trasparenza, legalità e responsabilità. Tale orientamento compare anche nella relazione d'impatto che l'azienda redige in quanto Società Benefit e rappresenta uno dei pilastri del modello organizzativo.

Le politiche in materia di forza lavoro trovano concreta attuazione all'interno di un sistema integrato di strumenti gestionali, che comprende un **Sistema di Gestione Integrato (SGI)** conforme agli standard ISO 9001, 14001 e 45001, il quale funge da quadro di riferimento per le procedure operative aziendali. A supporto si affiancano il Regolamento Interno, il Regolamento *Whistleblowing* e l'insieme di prassi formalizzate nei processi HR, garantendo così coerenza, conformità normativa e presidio continuo dei temi legati alla salute, sicurezza, sostenibilità e benessere organizzativo. Sebbene non sia attualmente in vigore un Codice etico autonomo (che verrà pubblicato nel 2025), l'insieme di questi documenti

costituisce un corpo normativo e operativo che orienta i comportamenti e supporta la governance delle relazioni di lavoro in tutte le fasi del ciclo occupazionale. In coerenza con questi principi e con l'impegno a promuovere una cultura aziendale sempre più **inclusiva**, vi è l'obiettivo legato all'ottenimento della certificazione per la parità di genere ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022. Tale percorso rappresenta un passo concreto verso l'integrazione sistematica dei principi di **equità, pari opportunità e inclusione** all'interno delle politiche e dei processi aziendali. La certificazione costituisce uno strumento riconosciuto a livello nazionale per valutare e monitorare in modo oggettivo l'impegno dell'organizzazione sul tema della parità di genere e in particolare verso la parità retributiva, l'accesso equo ai percorsi di carriera, la tutela della genitorialità e l'equilibrio tra vita professionale e personale. Per Tecosystemi, si tratta di un'iniziativa coerente con la propria identità di **Società Benefit** e con la volontà di rafforzare una **cultura del lavoro fondata su meritocrazia, rispetto e valorizzazione delle diversità**.



AZIONI, OBIETTIVI E TARGET

Il principio guida di generare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente si traduce in azioni concrete con soluzioni innovative che pongono il benessere dei dipendenti al centro della strategia aziendale, integrando sostenibilità, innovazione nei modelli e nei progetti di integrazione, crescita e sviluppo umano.

Il triennio 2023–2025 rappresenta una fase cruciale per il rafforzamento di questo approccio, contraddistinto da un'evoluzione progressiva e strutturata delle iniziative dedicate allo sviluppo delle competenze, al welfare, alla salute e sicurezza, nonché all'engagement e alla comunicazione interna. Nel campo dello sviluppo e valorizzazione delle competenze, Tecosystemi ha posto particolare attenzione all'ampliamento delle opportunità formative. Nel 2023 sono state erogate 1.800 ore di formazione non obbligatoria con un tasso di partecipazione dell'85%, dato che ha conosciuto una significativa crescita nel 2024, con **oltre 3.000 ore** complessive (ore di formazione non obbligatoria non on the job) e sono 3.500 quelle previste per il 2025 (con una ulteriore crescita di oltre il 16%), corrispondenti a circa 18 ore pro capite.

Oltre alla formazione, si è dato avvio ad un percorso di assessment individuale e di gruppo mirato a sostenere lo sviluppo del **potenziale delle persone** di Tecosystemi, con un focus sulla **leadership** e sulla **managerialità**. Il percorso si inserisce in un contesto di crescita aziendale nel quale lo sviluppo di attitudini manageriali da parte delle risorse dell'azienda risulta cruciale per l'attuazione del piano di transizione da realizzare nei prossimi anni.



Il progetto attuato presso il Teatro Da Ponte di Vittorio Veneto ha rappresentato un esempio emblematico di questo approccio, integrando contenuti innovativi (leadership e gestione) e contesti esperienziali capaci di favorire la crescita personale e professionale dei partecipanti.

L'obiettivo del **team building** presso il Teatro da Ponte è stato quello di comprendere ed avere consapevolezza dei bias cognitivi che ogni giorno influenzano le nostre interazioni nel mondo del lavoro con la finalità di prenderne consapevolezza per migliorare i flussi comunicativi aziendali tra i dipartimenti interni. Inoltre, attraverso role play specifici, i partecipanti hanno avuto modo di mettersi alla prova concretamente rafforzando e migliorando la propria leadership.

Per il 2025 è prevista la conclusione di un progetto strutturato che coinvolgerà tutte le prime linee aziendali, consolidando una cultura della valorizzazione delle competenze su tutta la struttura organizzativa.

→ Continua a pagina 70

VOGLIAMO AGIRE PER LE PERSONE COME PARTE ATTIVA DEL NOSTRO CAMBIAMENTO

AMBITI	2023					2024					2025
	AZIONI	KPIS	OBIETTIVI	RISULTATI		AZIONI	KPIS	OBIETTIVI	RISULTATI	OBIETTIVI	
Sviluppo e valorizzazione delle competenze	Realizzazione corsi di formazione	N° ore di formazione (extra rispetto alla formazione obbligatoria)	almeno 1.800	Obiettivo raggiunto		Realizzazione corsi di formazione	N° ore di formazione (extra rispetto alla formazione obbligatoria)	almeno 3.000	3.048 ore totali	3.500, corrispondenti a circa 18h procapite	
		% dipendenti coinvolti	85%	Obiettivo raggiunto			% dipendenti coinvolti	85%	100%		
	Assessment per supportare percorsi di sviluppo del potenziale	% dipendenti coinvolti	17	Progetto rinviato al 2025		Assessment per supportare percorsi di sviluppo del potenziale	Conclusione progetto	Avvio progetto strutturato	Obiettivo raggiunto a livello produttivo con un percorso di assessment e sviluppo sul tema della leadership. A livello impiegatizio, è stato concluso un progetto strutturato di leadership e sviluppo delle competenze gestionali presso il Teatro Da Ponte di Vittorio Veneto	Avvio e conclusione progetto strutturato di assessment individuale e di gruppo dedicato a tutte le prime linee aziendali	
Welfare aziendale	Iniziative per il miglioramento del welfare aziendale	N° iniziative	almeno 3	Obiettivo raggiunto		Iniziative per il miglioramento del welfare aziendale	N° iniziative	almeno 3	5 progetti	5 progetti	
		N° dipendenti destinatari	100	Obiettivo raggiunto			N° dipendenti destinatari	100 (popolazione target)	100%	100%	
	Valutazione delle iniziative da parte dei dipendenti	N° dipendenti coinvolti	Questionario di gradimento polizza sanitaria	Parzialmente raggiunto: definito il questionario da sviluppare in piattaforma		Valutazione delle iniziative da parte dei dipendenti	% dipendenti destinatari della valutazione	100%	100%	100%	
		% indice di gradimento	/	Vedi sopra			% tasso di risposta	almeno 55%	60%	70%	
								indice medio di gradimento (scala 1-5)	3	4	4
					Adozione di soluzioni di flessibilità oraria per la conciliazione famiglia-lavoro	Conclusione progetto	100%	Obiettivo raggiunto	/		

VOGLIAMO AGIRE PER LE PERSONE COME PARTE ATTIVA DEL NOSTRO CAMBIAMENTO

AMBITI	2023					2024					2025
	AZIONI	KPIS	OBIETTIVI	RISULTATI		AZIONI	KPIS	OBIETTIVI	RISULTATI	OBIETTIVI	
Salute e benessere	Iniziative per il miglioramento della salute e il benessere dei dipendenti	N° iniziative	almeno 4	Obiettivo raggiunto		Iniziative per il miglioramento della salute e il benessere dei dipendenti	N° iniziative	almeno 3	3	3	
		% dipendenti destinatari	100	Obiettivo raggiunto			% dipendenti destinatari	100	100%	100%	
		€	oltre 25.000	Obiettivo raggiunto			€	oltre 25.000	48.411,00	40.000	
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Sistemi di gestione della salute e sicurezza	/	Mantenimento certificazione ISO 45001	Obiettivo raggiunto		Sistemi di gestione della salute e sicurezza	/	Mantenimento certificazione ISO 45001	Conseguito al 100% Inserimento di una visita periodica (preventiva) al mese da parte del tecnico di sicurezza Avvio di una campagna di sensibilizzazione ed informazione degli operatori con palinsesto periodico	Mantenimento di quanto avviato nel 2024 con focus sulla formazione operatori	
	Interventi per il miglioramento delle condizioni dei luoghi di lavoro	/	Pavimentazione nuovo plant realizzata con materiali ad alto livello di salubrità	Progetto non completato interamente		Interventi per il miglioramento delle condizioni dei luoghi di lavoro	/	Completamento pavimentazione nuovo plant realizzata con materiali ad alto livello di salubrità	Conseguito al 100%	Implementazione di una checklist compilata ed inviata settimanalmente da parte dei referenti di plant con osservazioni e proposte di miglioramento rispetto alla situazione rilevata (in materia di sicurezza). Implementazione di un sistema di raffrescamento nelle aree produttive del Plant 1 e 2.	

VOGLIAMO AGIRE PER LE PERSONE COME PARTE ATTIVA DEL NOSTRO CAMBIAMENTO

AMBITI	2023					2024					2025
	AZIONI	KPIS	OBIETTIVI	RISULTATI		AZIONI	KPIS	OBIETTIVI	RISULTATI	OBIETTIVI	
Engagement	Iniziative per il miglioramento della comunicazione interna	N° iniziative	almeno 1: giornale aziendale/web app per la comunicazione interna	Obiettivo raggiunto		Iniziative per il miglioramento della comunicazione interna	N° iniziative	almeno 1: posizionamento di schermi per la diffusione della comunicazione	Conseguito al 100%	Sviluppo e implementazione di un palinsesto strutturato di comunicazione interna. Implementazione di una nuova Academy per la formazione del personale dipendente e la veicolazione di contenuti	
		% dipendenti coinvolti	100%	Obiettivo raggiunto			N° schermi installati	almeno 6	9 schermi in tutto tra plant 1 e plant 2		
	Iniziative per lo sviluppo di senso di appartenenza e spirito di squadra	N° iniziative	Almeno 1 team building	Obiettivo raggiunto		Iniziative per lo sviluppo di senso di appartenenza e spirito di squadra	N° iniziative	Almeno 2 team building	Conseguito al 100%	Organizzazione di un nuovo team building a conclusione del progetto strutturato di assessment	
		% dipendenti coinvolti	12	Obiettivo raggiunto			% dipendenti coinvolti	12		20 persone	
Organizzazione aziendale ed etica									Assessment di tutte le funzioni aziendali Creazione ed adozione modello organizzativo 231 Nomina Organismo di Vigilanza di Vigilanza Etico Redazione Codice Etico Analisi di clima aziendale		
Diversity & inclusion									Realizzazione di n° 2 iniziative di sensibilizzazione dedicate alla popolazione aziendale sui temi della diversità, equità ed inclusione. Conseguimento certificazione Parità di Genere previo assessment interno		

Il progetto prevede l'erogazione di assessment individuali – basati sul modello DISC – a tutta la prima linea aziendale con l'obiettivo di far comprendere alle risorse, in ottica di crescita, i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento, il proprio stile comportamentale e motivazionale. Grazie all'output di tale attività, si procederà poi con la stesura di piani di development e di carriera con percorsi di coaching individuali per rafforzare le competenze del singolo. Il **welfare aziendale** ha continuato a rappresentare un pilastro centrale della strategia sociale dell'impresa. Dopo aver consolidato nel 2023 un coinvolgimento del 100% dei dipendenti destinatari delle iniziative, nel 2024 sono stati implementati e realizzati i seguenti progetti:

- un **piano welfare** strutturato con erogazione, tramite piattaforma dedicata, di 1.000 euro a persona da spendere a scelta, sulla base delle esigenze del singolo, per spese scolastiche dei figli, rette asilo, rifornimento benzina o buoni spesa;
- **mensa gratuita** per tutto il personale dipendente e per i somministrati;
- introduzione di un sistema di **flessibilità oraria** per gli impiegati;
- progetto salute 2024 così articolato:
 - I. **esami del sangue gratuiti**, da effettuare direttamente in azienda, suddivisi in base ad età e sesso per creare un'offerta personalizzata ed inclusiva per tutta la popolazione aziendale;
 - II. **una visita specialistica gratuita**, totalmente a carico azienda, a scelta tra: visita oculistica, gastroenterologica e dermatologica presso i Centri di Medicina di Conegliano e Vittorio Veneto da effettuare in orario di lavoro senza ricorrere a ferie o permessi;
 - III. **Fidelity Card** per tutti i dipendenti per ottenere buoni sconto presso le diverse sedi dei Centri di Medicina del territorio;
 - IV. **Rinnovo polizza individuale "Malattie Gravi"** comprensiva di una visita specialistica gratuita a scelta in base alle esigenze del singolo dipendente.

A conclusione dei progetti sopra citati, sono stati somministrati dei questionari di gradimento a tutta la popolazione aziendale. L'attivazione di tali questionari ha permesso di raccogliere il punto di vista e le opinioni dei dipendenti, con un tasso di risposta del 70% e un livello di soddisfazione medio pari a 4 su 5. Questi strumenti non si sono limitati a monitorare il grado di apprezzamento delle iniziative, ma hanno contribuito alla co-progettazione di nuove soluzioni in linea con i bisogni espressi dalle persone. L'approccio adottato integra l'ascolto attivo, la prevenzione e il rafforzamento del senso di appartenenza, promuovendo un ambiente di lavoro più sano, inclusivo e motivante.

In materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, il mantenimento della **certificazione ISO 45001** testimonia l'efficacia del sistema di gestione adottato. Accanto agli standard normativi, si è registrata una crescente attenzione alla qualità degli ambienti operativi: tra il 2023 e il 2024 è stata completata la pavimentazione del nuovo Plant e il rifacimento della segnaletica di sicurezza interna a fini preventivi, e per il 2025 si prevede l'introduzione di una checklist settimanale, compilata dai referenti di plant, per identificare in maniera sistematica eventuali criticità e proposte di miglioramento. Questa misura risponde a una visione integrata che lega sicurezza, qualità ambientale e partecipazione attiva dei lavoratori.

L'engagement interno è stato alimentato da una strategia di comunicazione in cui si sono alternate soluzioni fisiche e altre digitali. Nel 2023 è stato avviato un primo **progetto editoriale aziendale**, con la realizzazione di un giornale "TS News" con pubblicazione mensile, e una web app dedicata alla comunicazione interna. Nel 2024, l'**installazione di nove schermi informativi** nei plant ha permesso di rafforzare la diffusione di contenuti aziendali utili a trasferire informazioni su progetti corporate conclusi e in corso, eventi aziendali, traguardi raggiunti a livello di certificazione, nuovi ingressi e ruoli in azienda, salute e sicurezza con una campagna di sensibilizzazione dedicata. Per il 2025 è in programma l'implementazione di un palinsesto strutturato di comunicazione interna, capace di favorire trasparenza, condivisione e coinvolgimento trasversale tra funzioni e sedi operative.

Non meno rilevanti sono le iniziative dedicate allo sviluppo del **senso di appartenenza** e dello spirito di squadra, concretizzate attraverso attività di team building che hanno coinvolto gruppi trasversali dell'organizzazione. Dopo le prime esperienze del 2023, nel 2024 sono state organizzate due giornate dedicate, culminate in un evento conclusivo del percorso di assessment. Il 2025 vedrà la partecipazione di oltre 20 persone in un nuovo programma dedicato a rafforzare la coesione interna e a promuovere un'identità aziendale condivisa.

Le iniziative sopra descritte, misurate attraverso KPI chiari e target progressivamente più sfidanti, riflettono un approccio coerente con il profilo di Società Benefit: **creare valore non solo per l'impresa ma per la collettività**, attraverso l'integrazione strutturale tra benessere organizzativo, innovazione e impatto sociale positivo. La direzione intrapresa conferma l'impegno dell'azienda nel costruire un modello sostenibile centrato sulla dignità del lavoro, la partecipazione attiva e il miglioramento continuo.

Tecosystemi non dispone, alla data di redazione del presente bilancio, di una "Politica per la Parità e l'Inclusione" formalizzata come documento autonomo. Tuttavia, i principi di **equità, inclusione e valorizzazione delle diversità** sono pienamente integrati nella cultura aziendale, nella Politica Integrata Aziendale e trovano espressione concreta in una molteplicità di pratiche e progettualità, sviluppate con un approccio evolutivo e aperto al cambiamento, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (in particolare SDG 5, 8 e 10) e con gli standard europei in materia di lavoro dignitoso.

Tecosystemi dichiara il proprio impegno a garantire pari opportunità nei processi di selezione, sviluppo, carriera e remunerazione, rifiutando ogni forma di discriminazione diretta o indiretta fondata su genere, etnia, orientamento sessuale, religione, disabilità o età.

L'azienda ha avviato una serie di interventi per l'abbattimento delle barriere fisiche e digitali, tra cui: l'accessibilità del sito istituzionale per persone con disabilità visive, la diffusione del linguaggio inclusivo nei canali interni, la mappatura delle barriere culturali e comunicative nei team operativi.

In ambito culturale e simbolico, Tecosystemi ha inaugurato nel proprio stabilimento uno spazio fisico dedicato alla **memoria delle vittime di violenza di genere**, intitolato "Uno Spazio per Giulia": un ambiente accessibile a tutti, concepito per stimolare riflessione, confronto e responsabilizzazione, in coerenza con le finalità di beneficio comune perseguite dall'azienda.

Tecosystemi per il 2025 ha pianificato l'avvio di un percorso verso l'ottenimento della certificazione sulla **parità di genere** secondo la UNI/PdR 125:2022, con l'obiettivo di consolidare una cultura aziendale basata sull'equità, sull'inclusione e sul rispetto delle diversità. Il modello di certificazione analizza in modo integrato diversi ambiti dell'organizzazione, tra cui l'allineamento tra strategia e cultura aziendale, la governance, i processi di selezione e gestione del personale, le opportunità di crescita, la presenza di eventuali differenze retributive, nonché le politiche a sostegno della genitorialità e della conciliazione tra vita privata e professionale.

La valutazione si basa su indicatori specifici e prevede l'impegno costante a monitorare i risultati, correggere eventuali squilibri e attuare azioni migliorative nel tempo. L'ottenimento della certificazione rappresenterà una leva strategica per **valorizzare le persone**, attrarre competenze, migliorare il clima interno e rispondere alle crescenti aspettative degli **stakeholder** in materia di **sostenibilità sociale**.



ASPETTO ANAGRAFICO

Dal punto di vista anagrafico, i dati riferiti al 2024 mostrano una distribuzione relativamente equilibrata: il personale **under 30** è pari a 21 unità, la **fascia 30–50 anni** conta 88 dipendenti, mentre 57 persone hanno un'età superiore ai **50 anni**. Tale configurazione demografica evidenzia la presenza simultanea di profili junior e senior, elemento che consente di combinare continuità operativa, esperienza consolidata e capacità di adattamento, in linea con gli obiettivi di sviluppo e tenuta organizzativa.

Metriche	Numero 2024	Percentuale 2024	Percentuale 2023
Dipendenti sotto i 30 anni	21	12,6%	14,5%
Dipendenti tra i 30 e 50 anni	88	53%	42 %
Dipendenti sopra 50 anni	57	34,3%	44%

QUALIFICA E GENERE

Per quanto riguarda la distribuzione per **qualifica e genere**, la forza lavoro si concentra prevalentemente nei ruoli impiegatizi e operativi, con una **partecipazione femminile** significativa in entrambe le categorie: 31 impiegate su un totale di 68 e 33 operaie su 89. Nei ruoli di maggiore responsabilità, la presenza femminile è ancora contenuta ma in via di consolidamento, come indicato dai 3 quadri donna su 8 complessivi. L'unico dirigente attualmente presente in azienda è Christian De Mar, Direttore Operations e di Plant.

Metriche	Uomini 2024	Uomini 2023	Donne 2024	Donne 2023
Dirigenti	1	1	0	0
Quadri	5	4	3	3
Impiegati/e	37	32	31	27
Operai/e	56	49	33	29

ETÀ E GENERE

L'analisi incrociata tra **età e genere** evidenzia una buona distribuzione trasversale: tra le donne, 6 hanno meno di 30 anni, 27 tra i 30 e i 45 anni e 34 più di 45 anni; tra gli uomini, 15 sono under 30, 36 tra i 30 e i 45 anni e 48 over 45. Questa composizione suggerisce una struttura bilanciata, con potenzialità sia in termini di sviluppo professionale sia di trasmissione intergenerazionale delle competenze.

Metriche	Sotto i 30 anni 2024	Sotto i 30 anni 2023	Tra 30 e 45 anni 2024	Tra 30 e 45 anni 2023	Piu di 45 anni 2024	Piu di 45 anni 2023
Donne	6	6	27	27	34	26
Uomini	15	15	36	34	48	37

S1-17

Nel corso del 2024, Tecnosystemi non ha registrato alcun episodio di discriminazione o molestia nei confronti dei propri lavoratori. Nessuna denuncia è stata presentata attraverso i canali formali predisposti per la raccolta di segnalazioni, reclami o preoccupazioni da parte del personale. Di conseguenza, l'esercizio si è concluso con un valore pari a zero anche per quanto riguarda l'importo complessivo delle ammende, delle sanzioni e dei risarcimenti connessi a questi ambiti.

Allo stesso modo, nel periodo di riferimento non si sono verificati incidenti gravi in materia di diritti umani all'interno del perimetro operativo dell'azienda. Non sono stati rilevati casi di lavoro forzato, tratta di esseri umani, lavoro minorile o altre violazioni sistemiche connesse all'attività d'impresa. L'importo totale delle ammende, sanzioni e risarcimenti per tali tematiche resta pertanto pari a zero¹.

MANAGEMENT

S1-9

La composizione del **management** di Tecnosystemi evidenzia una presenza femminile pari al 33,3%, con 3 donne su un totale di 9 membri, mentre la componente maschile rappresenta il 66,6%, corrispondente a 6 uomini.

Questo dato conferma rappresenta un'attenzione verso una maggiore equilibrata rappresentanza di genere nei ruoli apicali, ponendo le basi per una governance sempre più inclusiva. La presenza di un terzo di donne nel top management si configura come un indicatore positivo, soprattutto in un contesto industriale ancora tradizionalmente a prevalenza maschile, e riflette l'attenzione dell'organizzazione verso la diversità come leva strategica per la crescita e l'innovazione³.

Numero di impiegati nell'alta dirigenza ²	2024	Unità di misura
Donne	3	numero
% donne sul totale del top management	33,3	percentuale
Uomini	6	numero
% uomini sul totale del top management	66,6	percentuale



33,3%
di donne sul totale
del top management

66,6%
di uomini sul totale
del top management

¹ [S1-17] Incidents, complaints and severe human rights impacts -general

² Per alta dirigenza, oltre al direttore operations e di plant, si intendono gli impiegati con la qualifica da CCNL metalmeccanica di Quadro

³ [S1-9] Diversity metrics

BENESSERE ORGANIZZATIVO E WELFARE AZIENDALE

Nel corso degli anni, l'azienda ha costruito un sistema di welfare aziendale strutturato, inclusivo e flessibile, che evolve costantemente per rispondere alle esigenze personali e familiari dei collaboratori, in un'ottica di adattamento e rinnovamento continuo.

La misura cardine del piano è costituita dall'erogazione annuale di un contributo individuale del valore di **1.000 euro**, a beneficio di ciascun dipendente con contratto a tempo indeterminato e con almeno sei mesi di anzianità. Il contributo, erogato sotto forma di fringe benefit esentasse, è spendibile tramite piattaforme digitali convenzionate in un'ampia gamma di beni e servizi che rispondono ai bisogni reali delle famiglie. Nell'anno 2024, il 100% dei dipendenti ha usufruito di tale buono welfare.

PRESTAZIONI SANITARIE INTEGRATIVE

Il paniere include **prestazioni sanitarie integrative** (visite, cure dentistiche, diagnostica), supporti scolastici (libri di testo, iscrizione a corsi), iniziative culturali, attività sportive e ricreative, oltre a contributi per l'assistenza a familiari anziani o fragili. Il sistema è pensato per offrire libertà di scelta, equità e semplicità di accesso, grazie a un'interfaccia digitale intuitiva e a un supporto tecnico



costante, che rendono l'esperienza fluida e accessibile, anche in presenza di bisogni complessi o in evoluzione. A rafforzare ulteriormente questo approccio, sono stati offerti **esami del sangue** direttamente in azienda, facilitando l'accesso alla prevenzione in modo comodo e immediato.

A tale iniziativa hanno aderito, nel 2024, 128 dipendenti su 160, ovvero l'80% della popolazione aziendale. Nel dettaglio, 54 donne su 63 totali e 74 uomini su 97 totali.

VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE

In parallelo, sono state rese disponibili **visite mediche specialistiche** interamente a carico dell'azienda, ma scelte liberamente dal dipendente in base alle proprie necessità. Nell'anno 2024, sono state effettuate 93 visite totali (di cui 44% mappatura nei, 36% visite gastroenterologiche, 20% visite oculistiche), corrispondenti ad una partecipazione del 58% della popolazione aziendale. Tali azioni riflettono una visione del welfare aziendale in cui la salute diventa parte integrante dell'esperienza lavorativa, con interventi concreti orientati alla cura, alla fiducia e alla responsabilizzazione individuale.

SERVIZIO MENSA GRATUITO

Inoltre, dal 2023, Tecnosystemi garantisce il **servizio mensa gratuito** a tutto il personale dipendente ed in somministrazione, sostenendo interamente il costo giornaliero dei pasti.

Accanto ai benefici economici, Tecnosystemi promuove misure organizzative di conciliazione vita-lavoro, tra cui orari flessibili, accesso facilitato a permessi retribuiti e non retribuiti, e un insieme di tutele specifiche a favore della genitorialità, con particolare attenzione ai periodi di rientro da maternità, paternità e congedi parentali. I responsabili di linea sono formati per gestire con sensibilità e coerenza tali situazioni, valorizzando percorsi personalizzati e tempi di reinserimento progressivi, in un'ottica di accompagnamento umano e gestionale al tempo stesso attento e aggiornato. Il benessere è inoltre perseguito attraverso iniziative

trasversali di ascolto organizzativo, come survey periodiche, focus group e colloqui individuali, che consentono di raccogliere in modo sistematico il sentiment interno e il grado di soddisfazione percepita. I risultati di queste rilevazioni alimentano un ciclo virtuoso di miglioramento continuo, basato su dati e osservazioni qualitative, attraverso azioni correttive e interventi mirati, co-progettati tra la funzione HR e le rappresentanze aziendali.

Tecosystemi promuove un approccio integrato alla conciliazione vita-lavoro, fondato su politiche strutturate e strumenti operativi finalizzati a rispondere in modo concreto alle esigenze familiari e personali dei propri dipendenti.

Durante il 2024, 12 persone hanno usufruito di congedi per motivi familiari: tra questi si contano 6 congedi di maternità, 1 di paternità, 3 parentali (tutti fruiti da donne) e 2 legati a prestazioni di assistenza familiare, equamente distribuiti tra uomini e donne.

FLESSIBILITÀ ORARIA

In parallelo, è stata implementata una progettualità di **flessibilità oraria** rivolta al personale degli uffici, con l'intento di agevolare la gestione quotidiana degli impegni personali e familiari, in particolare nei casi di rientro post-congedo. Tali soluzioni includono la possibilità di modificare gli orari di ingresso, organizzare cambi turno in funzione di specifiche esigenze familiari, e prevedere modalità di lavoro più compatibili con la vita privata, pur nel rispetto delle esigenze operative⁴.

⁴ S1-15 Work-life balance metrics

SALUTE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Tecnosystemi considera la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori un presupposto inderogabile per il corretto funzionamento dei processi aziendali e per la salvaguardia del capitale umano, in quanto condizione necessaria per garantire un ambiente di lavoro sano, stabile e produttivo.

Tale impegno si traduce in una governance strutturata della sicurezza, fondata su un Sistema di Gestione certificato secondo la norma UNI ISO 45001, integrato nel più ampio Sistema di Gestione Integrato aziendale.

L'approccio adottato non si limita al mero rispetto degli adempimenti normativi, ma mira alla promozione di una **cultura della prevenzione** diffusa, in cui ogni lavoratore sia consapevole del proprio ruolo attivo nella tutela della sicurezza propria e altrui. Il sistema prevede l'identificazione sistematica dei rischi attraverso analisi di contesto, l'adozione di misure tecniche e organizzative di mitigazione, la valutazione continua delle prestazioni e un processo strutturato di miglioramento continuo.

Le attività di gestione della sicurezza comprendono, tra gli altri, la valutazione periodica delle postazioni di lavoro, la sorveglianza sanitaria obbligatoria per le mansioni a rischio, audit interni con check-list specifiche per reparti e processi, la mappatura delle emergenze e la relativa gestione (piani di evacuazione, prove antincendio, squadre di pronto intervento).

Ampio rilievo è attribuito alla formazione continua, strutturata in percorsi obbligatori e volontari, differenziati per ruolo, anzianità e rischio espositivo. I moduli includono contenuti teorici e pratici su:

- uso e manutenzione dei dispositivi di protezione individuale (DPI),
- tecniche di primo soccorso e gestione dell'emergenza sanitaria,
- accesso e lavoro in spazi confinati,
- movimentazione manuale dei carichi e postura ergonomica,
- prevenzione del rischio chimico, elettrico e meccanico,
- gestione dello stress lavoro-correlato e dei fattori psicosociali.

Particolare attenzione è riservata ai lavoratori neoassunti e a coloro che cambiano mansione, attraverso programmi specifici di onboarding e affiancamento, finalizzati a garantire l'acquisizione delle competenze necessarie in termini di sicurezza operativa. In linea con i principi di coinvolgimento e partecipazione, l'azienda incoraggia la segnalazione spontanea di quasi-infortuni e situazioni di rischio, valorizzando ogni contributo alla costruzione di un ambiente lavorativo più sicuro. Tecnosystemi promuove un **approccio strutturato** al coinvolgimento della propria forza lavoro, riconoscendo in tale pratica un elemento fondante per la creazione di un ambiente lavorativo equo, partecipativo e orientato al miglioramento continuo. La capacità di comprendere e valorizzare il punto di vista dei dipendenti in merito agli impatti generati dall'attività aziendale è considerata una leva strategica non solo per l'efficacia gestionale, ma anche per la coerenza dell'identità benefit e per l'allineamento con i principi degli standard di sostenibilità europei.

Nel corso del tempo, l'azienda ha sviluppato una **cultura dell'ascolto** diffuso e capillare, che si traduce in pratiche sistemiche di coinvolgimento diretto dei lavoratori. Queste pratiche affiancano i canali tradizionali di comunicazione e gestione HR e sono progettate per rendere accessibile e continuo il dialogo tra le persone e l'organizzazione, intercettando in modo tempestivo e realistico i bisogni, le esperienze e le proposte dei collaboratori.

Un elemento di innovazione introdotto grazie alla strategia di realizzazione del nuovo report di sostenibilità è rappresentato dal modello di partecipazione attiva, realizzato con l'aiuto dei consulenti esterni che ha permesso di iniziare coinvolgere la popolazione aziendale su tematiche nuove e di interesse prospettico.

Tra gli strumenti attualmente attivi e consolidati si segnalano:

- **Focus group tematici**, utilizzati per esplorare con maggiore profondità specifici ambiti di impatto (es. ergonomia, orari, benessere fisico, accessibilità), attraverso il confronto diretto tra gruppi di dipendenti appartenenti a diverse funzioni e livelli gerarchici. Le informazioni raccolte in questi spazi informali diventano input qualitativi per la progettazione o il miglioramento di misure organizzative.
- **Colloqui individuali strutturati**, attivati in momenti chiave del ciclo occupazionale (onboarding, rientro da maternità o congedo, transizioni professionali), che consentono di comprendere i vissuti e le aspettative delle persone e personalizzare percorsi di reinserimento, affiancamento o sviluppo.
- **Sportelli HR aperti**, operativi in modalità continuativa, che offrono a ogni collaboratore un canale diretto e non gerarchico per segnalare criticità, chiedere supporto o avanzare proposte migliorative in merito a temi organizzativi, relazionali o logistici.

Tutte queste attività si configurano come parte di un sistema permanente di ascolto che consente di raccogliere in maniera strutturata feedback qualitativi e quantitativi, utilizzati per orientare le politiche interne, migliorare l'esperienza lavorativa e rafforzare il senso di appartenenza.



ENGAGEMENT DEI DIPENDENTI S1-2

Un momento particolarmente rilevante nel percorso di coinvolgimento attivo dei lavoratori si è realizzato nel corso del 2024, in occasione della conduzione della valutazione di doppia materialità, prevista dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e propedeutica alla redazione del presente bilancio.

Questo processo ha rappresentato per Tecnosystemi un'opportunità concreta per approfondire il punto di vista delle persone in merito agli impatti sociali generati dall'attività aziendale e, in particolare, sui propri dipendenti.

La metodologia adottata ha previsto la **partecipazione diretta** di lavoratori e lavoratrici appartenenti a diverse funzioni, ruoli e sedi operative, attraverso un'articolata combinazione di strumenti quali **workshop tematici**, interviste individuali e momenti di confronto strutturati.

L'obiettivo era duplice: da un lato, stimolare una riflessione consapevole sulle modalità con cui l'impresa influisce, in positivo o in negativo, sulla qualità della vita lavorativa e sull'equilibrio tra vita personale e professionale; dall'altro, raccogliere suggerimenti e visioni utili a definire con maggiore precisione le priorità d'azione per il futuro. Questi contributi si sono rivelati fondamentali nella definizione della **matrice di materialità**, consentendo all'azienda di fondare le proprie scelte su una rappresentazione autentica e articolata delle percezioni interne.



IL SISTEMA DI WHISTLEBLOWING DI TECNOSYSTEMI S1-3

Tecosystemi si impegna a prevenire, gestire e, ove necessario, rimediare in modo strutturato e tempestivo a qualsiasi impatto negativo che possa derivare dalle proprie attività nei confronti della forza lavoro interna.

La gestione degli impatti avviene all'interno di un quadro integrato che coniuga il rispetto delle **normative vigenti**, l'ascolto attivo dei lavoratori, la tracciabilità delle segnalazioni e la presenza di presidi funzionali e responsabili in grado di attivare azioni correttive efficaci.

L'azienda ha sviluppato nel tempo un insieme di strumenti formali e operativi per garantire che ogni **segnalazione**, malessere o **violazione** potenziale possa trovare ascolto, risposta e soluzione in un contesto protetto e imparziale. Al centro di questo sistema si colloca il meccanismo interno di segnalazione (*whistleblowing*), disciplinato da una policy aziendale conforme al D.lgs. 24/2023, che recepisce la Direttiva UE 2019/1937 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni.



Il regolamento disciplina il funzionamento della piattaforma di *whistleblowing*, accessibile direttamente online, che consente di trasmettere segnalazioni in forma scritta o orale, anche in modalità anonima e protetta. Il canale può essere utilizzato da una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'organizzazione: dipendenti, collaboratori, consulenti, volontari, azionisti, amministratori, fornitori, clienti o altri soggetti che operano con la società.

Le segnalazioni possono riguardare:

VIOLAZIONI DI NORME NAZIONALI O COMUNITARIE

ILLECITI PENALI, CIVILI, AMMINISTRATIVI O CONTABILI

CONDOTTE IN CONTRASTO CON IL CODICE ETICO

VIOLAZIONI DEI REGOLAMENTI INTERNI AZIENDALI

KPI E RENDICONTAZIONE S1-6

Tutte le segnalazioni sono ricevute da un **Gestore interno** specificamente designato – figura imparziale e dotata di autonomia – che detiene l'esclusivo accesso alla piattaforma. Il Gestore ha il compito di garantire la massima riservatezza, di istruire le segnalazioni in modo equo e obiettivo e di fornire al segnalante un riscontro entro tre mesi dall'avviso di ricezione. È inoltre prevista la possibilità di comunicare con il Gestore anche attraverso un incontro diretto o via telefono, con verbalizzazione della segnalazione e rilascio di copia al segnalante.

Sono escluse dall'ambito del *whistleblowing* le contestazioni di carattere personale, le rivendicazioni individuali e le segnalazioni infondate, basate su mere voci o sospetti. La piattaforma è progettata per garantire la separazione tra i dati identificativi del segnalante e il contenuto della segnalazione, anche attraverso la conservazione fisica e digitale protetta della documentazione. Le segnalazioni infondate o dolose possono comportare responsabilità disciplinari o civili in capo all'autore, qualora venga accertata la volontarietà della falsità.

La procedura si applica a tutte le persone che operano per conto dell'organizzazione, inclusi dipendenti, ex dipendenti, lavoratori in prova, collaboratori esterni, consulenti e soggetti legati all'azienda da rapporti contrattuali, anche occasionali. Il regolamento stabilisce le modalità attraverso cui ciascun soggetto può segnalare informazioni su violazioni effettive o potenziali, purché conosciute nell'ambito del proprio contesto lavorativo. Le segnalazioni possono riguardare un ampio spettro di situazioni, tra cui violazioni normative, rischi per la salute e la sicurezza, episodi di discriminazione o molestie, conflitti di interesse, gestione non conforme dei dati personali, irregolarità ambientali o infrazioni relative a procedure aziendali interne.

Le misure di protezione si estendono anche ai facilitatori, ai colleghi legati da relazioni professionali stabili e ad altri soggetti potenzialmente coinvolti nel contesto lavorativo. In caso di sospette ritorsioni, il segnalante può rivolgersi direttamente ad ANAC tramite canale esterno, previsto anch'esso come strumento accessorio nei casi in cui la segnalazione interna non sia attivabile o risulti inefficace.

Il cuore del sistema è rappresentato dalla **tutela del segnalante**, che viene garantita attraverso una serie di misure specifiche. Le segnalazioni possono essere effettuate in forma scritta o orale, con identificazione o in forma anonima, utilizzando un indirizzo e-mail aziendale dedicato oppure richiedendo un incontro diretto con il referente interno designato. Quest'ultimo è una figura formalmente nominata, autonoma nelle valutazioni e dotata delle competenze necessarie per garantire la gestione imparziale, riservata e professionale dell'intero processo.

Ogni segnalazione è oggetto di registrazione, analisi e valutazione preliminare per verificarne l'ammissibilità, seguita – ove necessario – da un'indagine interna proporzionata alla natura e alla gravità dei fatti rappresentati. L'azienda si impegna a fornire un riscontro all'esito dell'istruttoria, nei limiti della normativa applicabile e del **rispetto della riservatezza**. Fondamentale nel disegno procedurale è l'assoluto divieto di ritorsione, diretta o indiretta, nei confronti della persona che ha effettuato la segnalazione in buona fede. Qualsiasi comportamento ritorsivo è esplicitamente vietato e soggetto a provvedimenti disciplinari. Sono altresì previste tutele estese per i cosiddetti "facilitatori" (cioè coloro che assistono il segnalante), nonché per le persone menzionate nella segnalazione o coinvolte nel procedimento istruttorio.

Nel corso del 2024 non sono stati registrati casi di attivazione formale del canale di *whistleblowing*. Ciononostante, l'azienda considera la presenza del sistema come un presidio fondamentale della propria architettura etica e organizzativa, e non come uno strumento da attivare esclusivamente in caso di criticità manifesta. Per questo motivo, Tecnosystemi ha previsto un piano di azioni di consolidamento che include attività di formazione specifica, aggiornamento periodico della procedura, diffusione di materiali informativi e promozione del canale attraverso la comunicazione interna. L'intento è quello di rafforzare, nel tempo, la **cultura della legalità, della trasparenza e della responsabilità condivisa**, promuovendo un ambiente di lavoro in cui ogni persona possa sentirsi libera di esprimersi, anche in situazioni di potenziale fragilità, senza timore di conseguenze negative.

Alla data del 31 dicembre 2024, l'organico aziendale risulta composto da 166 dipendenti, evidenziando un incremento positivo rispetto alle 145 unità rilevate al termine del 2023.

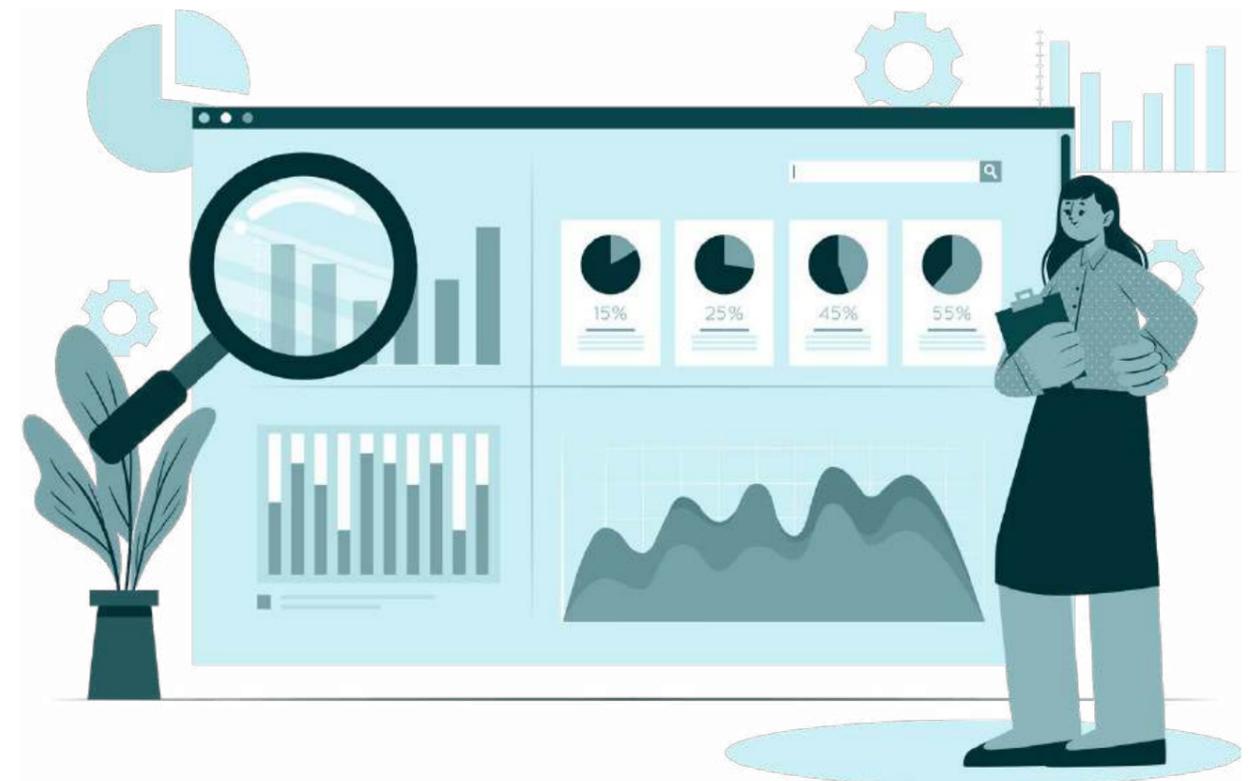
Tale variazione si inserisce in un contesto di progressivo rafforzamento della struttura organizzativa, connesso sia all'espansione delle attività aziendali sia alla volontà di potenziare le competenze interne in un'ottica di consolidamento e sviluppo nel medio-lungo periodo. La media annua del personale per l'esercizio 2024 è pari a **157 dipendenti**, che conferma la stabilità occupazionale complessiva dell'organizzazione.

NUMERO TOTALE DIPENDENTI

KPI	2023	2024
Numero totale dipendenti al 31/12	145	166
Numero medio dipendenti durante l'anno	-	157

166

Numero totale dipendenti al 31/12



La **composizione del personale** per genere mostra un incremento sia nella componente maschile, passata da 90 a 99 unità, sia in quella femminile, passata da 55 a 67 unità, mantenendo una distribuzione ancora parzialmente sbilanciata ma coerente con le caratteristiche tecniche delle funzioni aziendali prevalenti.

Sotto il profilo contrattuale, si conferma una struttura ampiamente orientata alla stabilità: i contratti a tempo indeterminato, che nel 2023 erano pari a 142 (87 uomini e 55 donne), raggiungono quota 163 nel 2024 (97 uomini e 66 donne), rappresentando la quasi totalità del personale in forza. I contratti a tempo determinato risultano marginali, passando da 3 a 2 per la componente maschile, con l'ingresso di un'unità femminile a tempo determinato nel 2024, mentre nel 2023 non si registravano presenze femminili in questa tipologia contrattuale.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

KPI	Uomini 2024	Uomini 2023	Donne 2024	Donne 2023
Numero di dipendenti	90	55	99	67
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	87	55	97	66
Numero di dipendenti a tempo determinato	3	0	2	1
Numero dei dipendenti a tempo pieno	88	52	96	64
Numero dei dipendenti part-time	2	3	3	3

Per quanto concerne la struttura oraria, anche nel 2024 prevale nettamente l'impiego a tempo pieno, che coinvolge 96 uomini e 64 donne, rispetto agli 88 uomini e 52 donne del 2023. La componente part-time si mantiene su livelli limitati ma stabili, con 3 uomini e 3 donne nel 2024, rispetto ai 2 uomini e 3 donne dell'anno precedente.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE

S1-7

	2024
Numero totale di lavoratori non dipendenti nella forza lavoro dell'impresa (al 31/12/2024)	42
Numero totale di lavoratori autonomi nella forza lavoro dell'impresa (al 31/12/2024)	0
Numero totale di lavoratori somministrati nella forza lavoro dell'impresa (al 31/12/2024)	41
Numero totale di lavoratori non dipendenti nella forza lavoro dell'impresa (media annuale)	52
Numero totale di lavoratori autonomi nella forza lavoro dell'impresa (media annuale)	0
Numero totale di lavoratori somministrati nella forza lavoro dell'impresa (media annuale)	52

Con riferimento all'anno 2024, la forza lavoro non dipendente ha raggiunto, al 31 dicembre, un totale di 42 unità, di cui 41 lavoratori somministrati e 1 risorsa in stage, mentre nessun lavoratore autonomo risulta attivo nella struttura. Il dato di media annua conferma una stabilità nella presenza di questa componente: 52 lavoratori non dipendenti in media nel corso dell'anno, interamente costituiti da personale somministrato.

S1-8; S1-10; S1-11

Tutti i dipendenti di Tecnosystemi sono coperti da un **Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL)**,

applicato in coerenza con il settore produttivo e l'inquadramento contrattuale, assicurando a ciascuno un sistema di tutele condivise che comprende retribuzione, orario, ferie, sicurezza, welfare, congedi, rappresentanza e gestione dei conflitti. L'adesione a questo quadro normativo garantisce standard minimi uniformi e verificabili, validi per l'intera forza lavoro, indipendentemente da ruolo, livello o anzianità. Tale impostazione si integra in una cultura aziendale fondata sulla **trasparenza** e sul confronto costruttivo. Anche in assenza di una contrattazione integrativa aziendale attualmente attiva, l'impresa mantiene un dialogo aperto con i rappresentanti dei lavoratori,

favorendo consultazioni periodiche, accesso ai dati e coinvolgimento nei principali processi di cambiamento. Ne deriva una gestione partecipata orientata alla responsabilità condivisa e al miglioramento delle condizioni operative.

L'applicazione integrale del contratto collettivo consente di garantire condizioni retributive conformi alla normativa nazionale e settoriale, assicurando a tutti i dipendenti una retribuzione almeno pari ai minimi previsti per il proprio livello, in funzione delle mansioni svolte e dell'anzianità maturata. Alla data di rendicontazione, il 100% della forza lavoro risulta coperto da CCNL, con accesso a tutele contrattuali su indennità, maggiorazioni, orari e contributi.

Inoltre, ogni lavoratore beneficia della piena copertura prevista dal sistema di protezione sociale italiano, grazie al regolare versamento dei contributi obbligatori verso INPS e INAIL, che garantisce prestazioni pensionistiche, indennità per malattia, maternità, disoccupazione e invalidità. A questo si affianca un piano di welfare integrativo, che include una polizza sanitaria per prestazioni escluse dal Servizio Sanitario Nazionale, oltre a servizi di prevenzione, diagnostica e assistenza specialistica.

Inoltre, la disponibilità della mensa gratuita aziendale rappresenta un ulteriore sostegno, oltre l'obbligo di legge, al reddito di tutta la forza lavoro (dipendente e somministrata) di Tecnosystemi.

REVISIONE E SVILUPPO DELLA CARRIERA

Revisione e sviluppo della carriera	Unità di misura	Donne	Uomini	Totale
Percentuale di dipendenti e/o non dipendenti che hanno partecipato a regolari revisioni delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	%	22,59%	40,38%	27%
Ore di formazione erogate	N.	1.635	3.128	4.763

Nel 2024, Tecnosystemi ha confermato il proprio impegno verso la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano, raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati in materia di formazione e gestione delle performance. I dati registrati evidenziano una partecipazione complessiva del 27% del personale alle revisioni strutturate delle prestazioni e dei percorsi di sviluppo di carriera, con un coinvolgimento del 22,59% tra le donne e del 40,38% tra gli uomini. Questo risultato rappresenta un passo concreto nella direzione di una cultura organizzativa orientata alla crescita e alla valorizzazione delle competenze.

S1-12

Alla data di rendicontazione, le persone con disabilità rappresentano il 4,22% della forza lavoro aziendale. Sebbene tale percentuale risulti attualmente inferiore alla soglia del 7% prevista per le aziende con oltre 50 dipendenti, la deviazione è riconducibile all'aumento dell'organico registrato di recente, che ha modificato i parametri di riferimento per l'obbligo di assunzione. Tecnosystemi ha tuttavia già attivato le misure necessarie per adeguarsi pienamente alla normativa, aggiornando la convenzione di programma originaria in accordo con gli enti preposti. In base a tale revisione, è previsto l'inserimento di quattro persone appartenenti alle categorie protette entro dicembre 2025, assicurando così il rispetto dei requisiti di legge e confermando l'impegno dell'azienda verso l'inclusione e l'equità occupazionale.

S1-13

Per Tecnosystemi, la formazione rappresenta un driver strategico essenziale, non solo per sostenere l'innovazione, l'efficienza e la competitività, ma anche per accompagnare le persone in un percorso di crescita personale oltre che professionale. L'obiettivo è offrire opportunità formative che permettano di sviluppare competenze tecniche e trasversali, ma anche di rafforzare la consapevolezza di sé, il senso di appartenenza e la capacità di affrontare le sfide con maggiore autonomia e motivazione. In quest'ottica, la formazione si configura come uno strumento di evoluzione individuale e collettiva, contribuendo alla costruzione di un ambiente di lavoro stimolante, inclusivo e orientato al benessere.

Di particolare rilevanza è il dato relativo alla formazione non obbligatoria e *non on the job*, che ammonta a 3.044 ore, pari al 42,9% del totale. Questo valore testimonia una scelta strategica chiara: promuovere un approccio alla formazione orientato non solo al rispetto degli obblighi normativi, ma soprattutto alla valorizzazione del capitale umano in una prospettiva di lungo periodo.

Tale visione è pienamente coerente con l'identità di Società Benefit, che riconosce nella crescita personale, nell'ampliamento delle competenze e nella diffusione della conoscenza leve fondamentali per alimentare l'innovazione, la sostenibilità e la competitività. Investire volontariamente nella formazione significa rafforzare una cultura aziendale dinamica, inclusiva e aperta al cambiamento, capace di generare impatto positivo sia all'interno dell'organizzazione sia nel contesto più ampio in cui essa opera.

S1-14

Tecnosystemi considera la tutela della **salute** e della **sicurezza** nei luoghi di lavoro un pilastro centrale del proprio modello di gestione, ispirato ai principi della prevenzione, della responsabilità e della partecipazione. Per l'intero 2024, il 100% della forza lavoro – inclusi sia i lavoratori dipendenti che quelli non dipendenti – è stato

coperto da un sistema strutturato di gestione della salute e sicurezza, conforme alle normative vigenti e ai più alti standard operativi. L'integrale copertura riflette la volontà dell'azienda di garantire condizioni di lavoro sicure, controllate e rispettose del benessere delle persone, in ogni fase dell'attività produttiva e organizzativa.

Nel periodo di riferimento non sono stati rilevati decessi causati da eventi o patologie connesse all'attività lavorativa, né tra il personale interno né tra i lavoratori esterni che operano stabilmente nei siti aziendali. Sono tuttavia stati registrati 5 infortuni sul lavoro, in lieve calo rispetto ai 6 casi del 2023, con un tasso di incidenza pari al 2,40%, in miglioramento rispetto al 4,95% dell'anno precedente. Sebbene il numero assoluto rimanga contenuto, ogni evento viene analizzato in dettaglio con l'obiettivo di prevenirne la ricorrenza, adottando misure correttive mirate e promuovendo una cultura diffusa della sicurezza.

Il numero medio di giornate lavorative perse per infortunio si attesta a 32, dato disponibile per la prima volta nel 2024. Inoltre, nel corso dell'anno non sono stati segnalati casi di malattie professionali, a riprova dell'attenzione costante posta sulla prevenzione, sulla sorveglianza sanitaria e sull'adeguatezza ergonomica delle condizioni di lavoro.



SALUTE E SICUREZZA

KPI	2023	2024
Numero di unità produttive	2	2
Unità produttive certificate sicurezza sul lavoro	2	2
Lavoratori coperti da un-Sistema SSL	tutta la popolazione aziendale	tutta la popolazione aziendale
Lavoratori coperti da un-Sistema SSL certificato	tutta la popolazione aziendale	tutta la popolazione aziendale

KPI	Unità di misura	2023	2024
Infortuni sul lavoro registrati	n.	6	5
Infortuni mortali	n.	0	0
Infortuni gravi	n.	0	0
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	n.	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrati	%	4,95	2,40
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	%	0	0
Numero di giornate perse	n.	ND	32
Infortuni mortali sul lavoro di altri lavoratori che operano nei siti dell'impresa	n.	0	0
Decessi dovuti a malattie connesse al lavoro di altri lavoratori che operano nei siti dell'impresa	n.	0	0
Numero di giornate di assenza media annue per dipendente	n.	ND	115

Malattie connesse al lavoro	Unità di misura	2023	2024
Numero di malattie connesse al lavoro segnalate	n.	0	0
Numero di decessi derivanti da malattie connesse al lavoro	n.	0	0

UN NUOVO MODELLO DI GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

VI

AZIONI E OBIETTIVI RIGUARDO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

E1-3; E1-4

Nel triennio 2023–2025, Tecnosystemi ha progressivamente intensificato l'impegno nella lotta al cambiamento climatico, attuando una strategia coerente con il proprio Piano di Sostenibilità pluriennale.

Le risorse sono state indirizzate a interventi mirati di progressiva decarbonizzazione e hanno riguardato in particolare l'**efficienza energetica degli stabilimenti**, l'autoproduzione da fonti rinnovabili, nuovi sistemi di monitoraggio dei consumi, la riorganizzazione degli spostamenti infra-stabilimenti in ottica di mobilità sostenibile, la logistica esterna e la riqualificazione del paesaggio locale con particolare attenzione alle aree verdi.

Riguardo alla produzione e all'utilizzo di energia rinnovabile, già nel 2023 era stato completato l'impianto fotovoltaico a servizio del plant 2, che ha permesso di evitare circa 230 tonnellate di CO₂ equivalenti all'anno. Nel 2024, inoltre, è stato raggiunto un grande obiettivo legato all'utilizzo al **100% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili**, dato dall'utilizzo congiunto dell'energia autoprodotta ed energia acquistata con Garanzia d'Origine. In parallelo, sono proseguiti gli investimenti in tecnologie ad alta efficienza; tra questi, la sostituzione integrale dell'illuminazione con lampade a LED, completata nei reparti produttivi e negli uffici tra il 2023 e il 2024, per un totale di oltre 380 corpi illuminanti installati.



Particolare attenzione è stata posta all'ottimizzazione dei consumi per linee produttive attraverso sistemi di monitoraggio su ogni nuova macchina acquistata. Grazie all'audit energetico condotto nel 2023, l'azienda ha avviato l'installazione di dispositivi per l'analisi dei parametri elettrici sugli impianti principali, in particolare sui diversi compressori presenti nel plant 1. Nel 2024 la copertura del monitoraggio ha raggiunto circa l'80% del parco macchine, con l'obiettivo di estenderla al 100% entro il 2025, parallelamente alla sostituzione delle apparecchiature meno efficienti. Questo sistema permetterà una gestione predittiva dei consumi e la definizione di interventi puntuali per la riduzione delle emissioni indirette.

Sul fronte della mobilità sostenibile, Tecnosystemi ha previsto l'introduzione di veicoli elettrici e ibridi nella flotta aziendale. Il progetto, inizialmente calendarizzato per il 2023, è stato riprogrammato al 2025, in modo da allinearlo agli sviluppi tecnologici e infrastrutturali necessari.

Sempre in ottica di impatti climatici, un contributo rilevante alla riduzione delle emissioni indirette deriva anche dall'ottimizzazione logistica. Nel 2024 è stato completato il progetto "Geometria degli Imballi", finalizzato a ridurre il volume degli imballaggi utilizzati per le spedizioni. L'iniziativa ha permesso una razionalizzazione degli spazi di carico, traducendosi in un minor numero di viaggi per unità di prodotto distribuita e, di conseguenza, in una riduzione delle emissioni associate al trasporto. Per il 2025 è prevista l'integrazione dei dati ambientali relativi al packaging nel nuovo sistema gestionale aziendale, al fine di migliorare il monitoraggio e la tracciabilità dell'impatto logistico. Un ulteriore ambito di intervento ha riguardato la rinaturalizzazione urbana delle aree dove insistono gli stabilimenti produttivi. Nel 2023 è stato avviato un progetto di forestazione aziendale con la piantumazione di **78 alberi autoctoni**, con una capacità stimata di assorbimento pari a circa 236 tonnellate di CO₂ a maturità. Nel 2024 è stata sviluppata l'architettura di un sistema per il **monitoraggio puntuale della CO₂ assorbita**, la cui attivazione è prevista nel corso del 2025. Tecnosystemi ha inoltre individuato una serie di obiettivi strategici da conseguire entro il 2025. Tra questi



si evidenziano la conduzione della **Carbon Footprint di Organizzazione**, con copertura completa degli Scope 1, 2 e 3, e la conseguente redazione del piano di decarbonizzazione aziendale, che costituirà la base metodologica per la definizione di target quantitativi di riduzione. A questi, si affiancano il rinnovo dell'audit energetico di stabilimento e la conclusione dell'analisi predittiva degli oli industriali, finalizzata a migliorare l'efficienza e la sostenibilità delle attività manutentive.

E1-1; E1-2

Tecosystemi non ha ancora adottato un piano di transizione climatica formalizzato in conformità agli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**. Tuttavia, nel corso del 2024 l'azienda ha avviato un percorso strutturato che porterà alla definizione e pubblicazione del piano in occasione del primo aggiornamento della rendicontazione CSRD, previsto per l'esercizio 2025.

Nel 2025 è stata completata la carbon footprint aziendale dell'anno 2024, comprensiva delle **emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3**. Per quest'ultimo, è stato già effettuato un primo calcolo completo, che rappresenta un importante punto di partenza per la comprensione dell'impatto climatico lungo tutta la catena del valore. Per migliorare progressivamente la qualità e l'affidabilità di tale dato, Tecnosystemi ha avviato una mappatura sistematica e un primo coinvolgimento dei fornitori, con l'obiettivo di sostituire i dati medi o stimati con dati primari sempre più specifici.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre effettuati nuovi investimenti e azioni orientate alla lotta al cambiamento climatico. Attualmente, è in corso una valutazione degli impatti ambientali attesi da tali interventi, che costituiranno una componente essenziale del futuro piano di transizione. Il piano sarà strutturato su basi scientifiche e dati misurabili, e rappresenterà uno strumento strategico per guidare Tecnosystemi verso la decarbonizzazione, in coerenza con le evoluzioni normative e le aspettative degli *stakeholder*.

All'interno della propria visione strategica in materia ambientale, Tecnosystemi ha riconosciuto il

cambiamento climatico come una delle principali sfide da affrontare nel quadro del proprio sviluppo industriale. Questo impegno è esplicitamente richiamato nella Carta degli Impegni dell'azienda, in cui il contrasto ai cambiamenti climatici è indicato come ambito prioritario e, in modo molto dettagliato, nello Statuto Societario con la specifica finalità di beneficio comune "agire per il clima" a conferma della volontà di integrare i principi di sostenibilità ambientale nella cultura e nella gestione aziendale.

Per affrontare in modo coerente le implicazioni ambientali, operative e reputazionali legate al fenomeno climatico, l'azienda ha definito una politica ambientale formalizzata, che trova applicazione trasversale a tutte le attività ed è pienamente integrata nel Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001 nel 2024. La politica, approvata dalla Direzione e oggetto di periodico riesame, orienta i processi aziendali verso una progressiva riduzione dell'impatto emissivo, promuove l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e incoraggia la valutazione preventiva dei rischi climatici. Essa rappresenta il quadro di riferimento per tutte le azioni interne che, direttamente o indirettamente, possono contribuire a mitigare gli effetti del cambiamento climatico o ad aumentare la resilienza dei sistemi aziendali rispetto ai suoi impatti. L'approccio adottato prevede che il cambiamento climatico venga considerato tra gli aspetti ambientali significativi già in fase di analisi iniziale, che ne valuta la rilevanza in relazione ai consumi energetici, alle emissioni in atmosfera, alla gestione delle risorse idriche e materiali e alla configurazione degli impianti. Su questa base vengono definiti obiettivi e priorità d'intervento, attuati nei piani ambientali aziendali e oggetto di monitoraggio sistematico. La politica attribuisce inoltre grande importanza alla consapevolezza e al coinvolgimento del personale, che viene formato e informato rispetto agli impegni ambientali assunti, con l'obiettivo di favorire comportamenti coerenti e responsabili a tutti i livelli dell'organizzazione.

L'applicazione del sistema è supervisionata, dal 2025, dal Comitato di Sostenibilità, che ne garantisce la coerenza con i principi definiti e ne promuove il miglioramento continuo, anche alla luce dell'evoluzione normativa e dei mutamenti del contesto.

IL NOSTRO AGIRE PER IL CLIMA TRA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI E COMPENSAZIONI

AMBITI	2023				2024				2025		
	AZIONI	KPIS	OBIETTIVI	RISULTATI	AZIONI			KPIS	OBIETTIVI	RISULTATI	OBIETTIVI
Fonti energetiche rinnovabili, efficientamento energetico, impatti ambientali	Installazione impianto fotovoltaico nuovo plant 2	CO ₂ evitata	230 (su potenza installata)	Obiettivo raggiunto	Incremento dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili			% di utilizzo fonti rinnovabili	100% energia elettrica - 100% per riscaldamento uffici e spogliatoi plant 2	Obiettivo conseguito al 100%	Conduzione di una Carbon Footprint di Organizzazione con analisi Scope 1, Scope 2 e Scope 3
	Comunità Energetica	/	/	Obiettivo non raggiunto perché riprogrammato	Comunità energetica			/	Valutazione di fattibilità	Obiettivo rimandato	Stesura e condivisione del piano di decarbonizzazione aziendale
	Audit energetico di stabilimento	Conclusione del progetto	/	Obiettivo raggiunto	Ottimizzazione dei consumi energetici			% macchinari sottoposti a sistemi di monitoraggio	100%	Obiettivo parzialmente raggiunto: la percentuale di macchinari sottoposti a sistemi di monitoraggio è pari all'80%. Questo è dovuto alla presenza di macchinari ormai obsoleti che sono in via di sostituzione nel 2025. Nel 2024, sono state implementate delle strumentazioni che misurano la corrente assorbita dai compressori e la quantità di aria assorbita, con la finalità di far funzionare i compressori nei momenti maggiormente performanti. Sempre nel 2024 è stato creato un sistema di recupero dell'acqua e glicole delle presse ad iniezione, che altrimenti andrebbe smaltita sempre come rifiuto speciale. È stato ridotto notevolmente anche il rifiuto misto, facendo separare il polistirolo e altri materiali riciclabili.	Percentuale macchinari sottoposti a sistemi di monitoraggio: 100% Rinnovo Audit Energetico di Stabilimento per aggiornamento e piano di miglioramento Conclusione analisi predittiva dell'olio contenuto negli impianti e nei macchinari con conseguente diminuzione dei rifiuti speciali
	Installazione impianto illuminazione a LED nella produzione del plant 2	N° corpi illuminanti	185	Obiettivo raggiunto	Ampliamento impianto illuminazione a LED negli uffici del plant 2			N° corpi illuminanti	200	Conseguito al 100%	/
	Progetto mobilità elettrica / ibrida	N° veicoli	3	Obiettivo non raggiunto perché riprogrammato al 2025	Riduzione delle emissioni climalteranti causate dall'attività di distribuzione dei prodotti			% nuovi imballi ottimizzati per le spedizioni	100%	Conseguito al 100%	Il progetto "Geometria degli Imballi" è stato completato. Per il 2025 l'obiettivo è quello di integrare i dati nel nuovo gestionale per una gestione efficace ed efficiente del sistema
	Progetto Area verde	N. alberi piantati CO ₂ catturata t/anno	78 236 ad alberi maturi	Obiettivo raggiunto				/			Implementazione di un sistema puntuale di monitoraggio della CO ₂ catturata/anno grazie al parco verde Tecnosystemi

CONSUMI E MIX ENERGETICO

E1-5

Tecosystems - Plant 1 e 2 (MWh)	2024
Consumo energetico totale	3454
Consumo totale di energia fossile	892
Consumo di combustibile derivante dal carbone e dai prodotti del carbone	0
Consumo di carburante da petrolio greggio e prodotti petroliferi	240
Consumo di combustibile da gas naturale	652
Consumo di combustibili provenienti da altre fonti fossili	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti fossili	0
Quota delle fonti fossili nel consumo energetico totale	26%
Consumo da fonti nucleari	0
Quota del consumo di energia nucleare sul consumo totale di energia	0%
Consumo totale di energia rinnovabile	2563
Consumo di carburante da fonti rinnovabili	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti rinnovabili	1778
Consumo di energia rinnovabile non combustibile autoprodotta	785
Quota delle fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	74%
Produzione di energia non rinnovabile	0
Produzione di energia rinnovabile	785

Nel corso del 2024, Tecnosystems ha intensificato il proprio impegno nella transizione energetica, ponendo particolare attenzione alla qualità e all'origine delle fonti energetiche impiegate nei propri stabilimenti. Il consumo energetico complessivo dei plant 1 e 2 si è attestato a **3.454 MWh**, registrando un aumento rispetto ai 2.417 MWh rilevati nel 2023, in linea con la crescita della capacità produttiva e la piena operatività dei siti produttivi.

L'evoluzione più significativa non riguarda però il volume complessivo, quanto piuttosto la trasformazione strutturale del mix energetico, orientato con decisione verso fonti rinnovabili. Nel 2024, infatti, il **100%** dell'energia elettrica utilizzata è stato coperto da fonti rinnovabili, attraverso una combinazione di acquisti da rete certificati con Garanzie d'Origine (1.778 MWh) e autoproduzione da impianto fotovoltaico (785 MWh). Questo traguardo ha permesso di eliminare completamente la componente elettrica fossile, con benefici immediati in termini di riduzione delle emissioni indirette Scope 2 e rafforzamento dell'autonomia operativa. Infatti, Nel 2023, l'energia elettrica complessiva consumata era pari a 1.999 MWh, di cui circa 968 MWh provenivano da fonti rinnovabili. L'integrazione rinnovabile si fermava quindi sotto il 50%, e la restante parte era garantita da energia elettrica di origine fossile e solo il 5% circa era coperto da Garanzie di Origine. Il salto di qualità realizzato nel 2024 conferma la coerenza del percorso avviato, basato su investimenti infrastrutturali e una strategia di approvvigionamento sostenibile.

La componente da combustibili fossili, destinata prevalentemente al riscaldamento e ad alcune applicazioni tecniche non elettrificate, ha registrato nel 2024 un valore pari a 892 MWh, in aumento rispetto ai 624 MWh rilevati nel 2023. La quota 2024 si suddivide tra gas naturale (652 MWh) e prodotti petroliferi (240 MWh). In entrambi gli anni, non si rileva utilizzo di carbone, nucleare o altre fonti fossili residuali.

Nel complesso, il peso delle fonti rinnovabili sul consumo energetico totale è passato dal 40% nel 2023 al 74% nel 2024, a fronte di una riduzione della quota fossile dal 60% al 26%.

nel 2024

3.454 MWh

consumo energetico complessivo dei plant 1 e 2

100%

dell'energia elettrica utilizzata è stato coperto da fonti rinnovabili

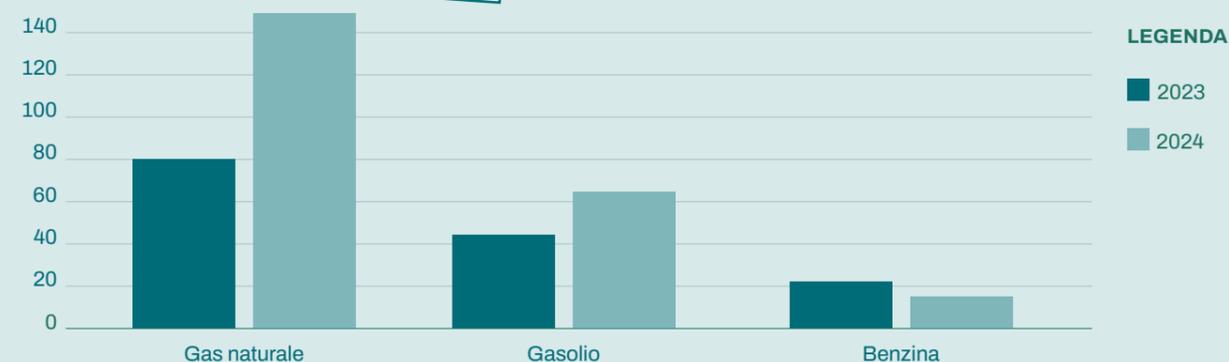
EMISSIONI

E1-6
Scope 1 e 2

Tecosystems - Plant 1 e 2	2023	2024
Emissioni GHG Scope 1		
Emissioni lorde GHG Scope 1	137,8	203
Gas naturale	91,7	138
Veicoli aziendali	46	64
Refrigeranti	-	-
Percentuale di emissioni di GHG Scope 1 da schemi di emission trading	0%	0%
Emissioni GHG Scope 1		
Emissioni lorde GHG Scope 2 location-based	269,2	384
Emissioni lorde GHG Scope 2 market-based	516,1	0

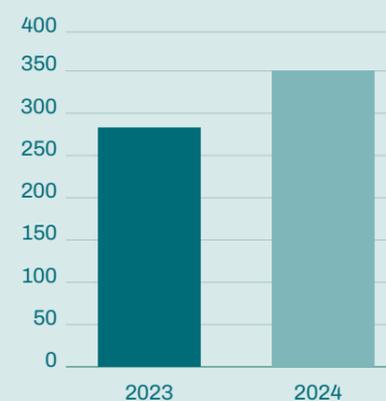
Nel corso del 2024, Tecnosystems ha consolidato la propria rendicontazione delle emissioni climalteranti, estendendo e affinando il monitoraggio delle **emissioni dirette** e **indirette** dei plant 1 e 2, secondo i principi del **GHG Protocol**. Il rafforzamento del perimetro di rendicontazione ha consentito di confrontare con maggiore accuratezza i dati con quelli dell'anno precedente, evidenziando l'effetto delle scelte strategiche adottate.

EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1) [TCO₂EQ]



Le emissioni dirette Scope 1 si sono attestate a **203 tonnellate di CO₂ equivalente**, in aumento rispetto alle 137,8 tonnellate registrate nel 2023, con una variazione pari a circa **+47%**. Questo incremento è in parte riconducibile all'incremento dell'utilizzo di gas naturale, che ha generato **138 tCO₂eq** nel 2024, rispetto ai 91,7 tCO₂eq dell'anno precedente, coerentemente con l'estensione della superficie riscaldata e l'incremento delle attività operative. Le restanti **64 tCO₂eq** derivano dall'utilizzo dei veicoli aziendali, in aumento rispetto alle 46 tCO₂eq del 2023.

EMISSIONI INDIRETTE DI GHG (SCOPE 2-LB) [TCO₂EQ]



Le emissioni indirette Scope 2, relative all'elettricità acquistata da rete, sono state calcolate secondo le due metriche previste: location-based e market-based. Nel primo caso, il valore per il 2024 è pari a **384 tCO₂eq**, in aumento rispetto alle 269 tCO₂eq rilevate nel 2023 (+43%), riflettendo l'aumento dei consumi elettrici legato all'espansione produttiva. Tuttavia, secondo il criterio market-based, che considera le caratteristiche contrattuali delle forniture, le emissioni risultano azzerate nel 2024, in virtù dell'approvvigionamento esclusivo da fonti rinnovabili autoprodotte o acquistate con Garanzie d'Origine. Nel 2023, lo stesso parametro risultava pari a 516 tCO₂eq, segnando quindi una riduzione del 100% in un solo anno.

Nel complesso, le emissioni totali Scope 1 + Scope 2 (location-based) sono passate da 407 tonnellate nel 2023 a **587 tonnellate nel 2024**, con un **incremento del 44%**, coerente con la crescita operativa. Al tempo stesso, la riduzione a zero delle emissioni Scope 2 market-based rappresenta un risultato strategico che evidenzia la direzione intrapresa.

Scope 3

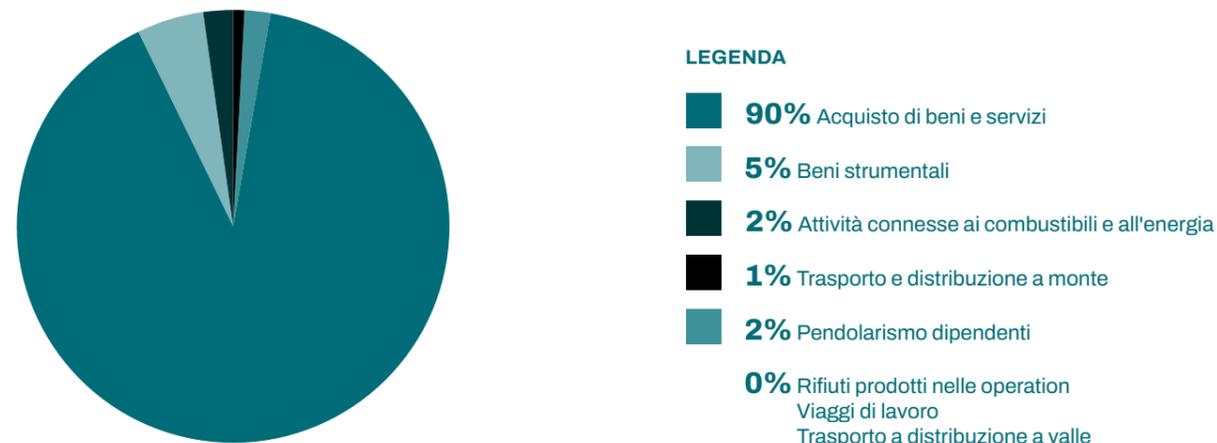
Nel 2024, Tecnosystemi ha avviato per la prima volta la rendicontazione delle **emissioni di gas serra indirette** riconducibili allo Scope 3, in linea con le evoluzioni normative europee e con l'obiettivo di fornire una rappresentazione più completa dell'impatto ambientale lungo l'intera catena del valore. L'introduzione dello Scope 3 rappresenta un passaggio fondamentale nel percorso di rafforzamento del sistema di reporting ambientale dell'azienda, poiché consente di includere tutte quelle emissioni che, pur non essendo direttamente sotto il controllo operativo dell'impresa, sono significativamente influenzate dalle sue attività, dai processi a monte (fornitori) a quelli a valle (distribuzione e utilizzo dei prodotti).

Nel corso del 2024, le emissioni lorde Scope 3 sono state stimate in **18.119 tonnellate di CO₂** equivalente, pari a circa il 97% del totale delle emissioni di gas serra associate a Tecnosystemi. Questo dato conferma quanto già evidenziato nella letteratura di settore: la gran parte dell'impronta carbonica delle imprese manifatturiere è riconducibile a emissioni indirette. Trattandosi del primo anno di rendicontazione, non è al momento possibile effettuare confronti con l'anno precedente; tuttavia, è previsto un processo di progressivo affinamento della qualità e granularità dei dati nei prossimi esercizi, in particolare attraverso il crescente coinvolgimento dei fornitori strategici.

Emissioni Scope 3 significative		
Emissioni GHG indirette lorde Scope 3		18.119
Percentuale di emissioni di GHG lorde Scope 3		97%
Acquisto di beni e servizi		16.355
	Beni	15.597
	Servizi	757
Beni strumentali		902
Attività connesse ai combustibili e all'energia		324
Trasporto e distribuzione a monte		258
Rifiuti prodotti nelle operation		7
Viaggi di lavoro		9
Pendolarismo dipendenti		263
Trasporto e distribuzione a valle		1

L'analisi evidenzia come la categoria "Acquisto di beni e servizi" costituisca la principale fonte di emissioni Scope 3, **rappresentando circa il 90% del totale**. Questo dato sottolinea l'importanza strategica di una catena di fornitura sostenibile e pone le basi per future azioni di decarbonizzazione a monte, attraverso criteri di approvvigionamento responsabile e coinvolgimento attivo dei fornitori.

EMISSIONI PER CATEGORIA SCOPE 3



Tra le altre fonti di rilievo figurano i beni strumentali (**902 tCO₂eq**), che riflettono l'impatto legato all'acquisizione di macchinari e attrezzature, e le emissioni da pendolarismo del personale (263 tCO₂eq) che, pur rappresentando una quota minore, evidenziano margini di miglioramento in ottica di mobilità sostenibile.

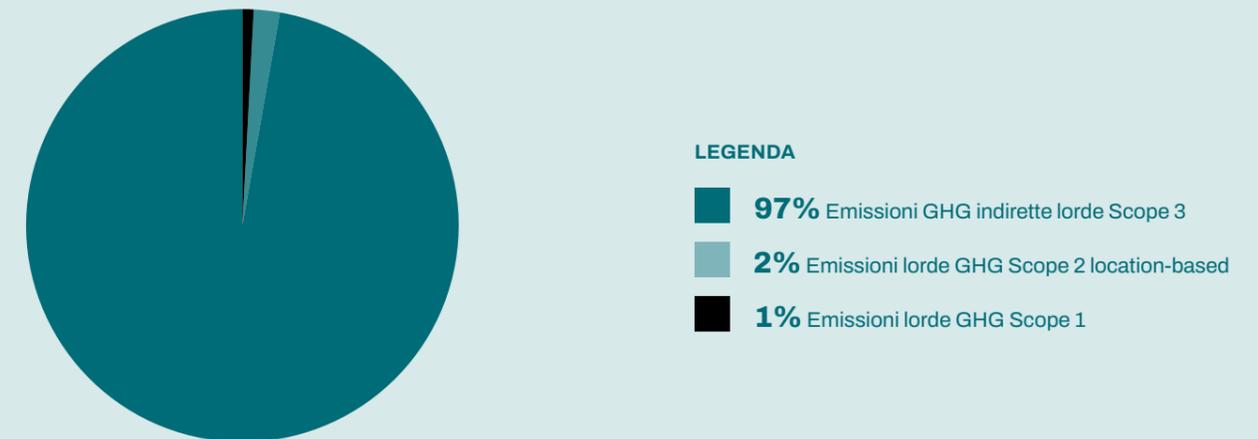
EMISSIONI TOTALI

Emissioni totali GHG	
Emissioni totali GHG (location-based)	18.706
Emissioni totali GHG (market-based)	18.134

Nel 2024, le emissioni complessive di gas serra (GHG) riconducibili alle attività di Tecnosystemi sono state quantificate in **18.706 tonnellate di CO₂** equivalente secondo l'approccio location-based, e in 18.134 tonnellate secondo il criterio market-based. Il differenziale tra i due valori riflette la scelta consapevole dell'azienda di approvvigionarsi esclusivamente da fonti energetiche rinnovabili certificate, contribuendo così alla progressiva decarbonizzazione del proprio fabbisogno elettrico.

Questa decisione rappresenta un passo concreto nella strategia ambientale di Tecnosystemi e dimostra come anche in assenza di grandi emissioni dirette (1% del totale) sia possibile incidere positivamente sull'impronta climatica complessiva attraverso politiche di fornitura responsabili. L'utilizzo di **energia elettrica 100% rinnovabile** ha permesso all'azienda di contenere significativamente l'impatto delle emissioni indirette da energia (Scope 2), che rappresentano solo il 2% del totale.

EMISSIONI TECNOSYSTEMI 2024 PER SCOPE



L'analisi per ambito evidenzia chiaramente come le emissioni Scope 3 costituiscano la quasi totalità del profilo emissivo aziendale (97%), in linea con quanto osservato in organizzazioni che operano in settori a bassa intensità operativa diretta ma con filiere articolate. A fronte di questa evidenza, Tecnosystemi conferma l'impegno a rafforzare il **coinvolgimento della supply chain**, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità dei dati Scope 3 e di individuare margini concreti di riduzione lungo tutte le fasi a monte e a valle del ciclo di vita dei propri prodotti.

La combinazione tra un modello energetico sostenibile, un sistema di misurazione in via di consolidamento e una visione sistemica degli impatti rappresenta oggi uno dei pilastri fondamentali su cui l'azienda intende costruire la propria strategia climatica di lungo periodo. Le informazioni raccolte in questa prima rendicontazione integrata degli ambiti emissivi forniscono una base solida su cui sviluppare obiettivi climatici chiari, misurabili e coerenti con le aspettative europee, anche in vista degli adeguamenti previsti dalla normativa CSRD.

Nel periodo di rendicontazione, Tecnosystemi S.p.A. Società Benefit ha registrato un consumo idrico complessivo pari a **3.160 metri cubi**, derivante interamente da approvvigionamento tramite la rete idrica pubblica. Tale volume include i consumi delle due sedi operative: 2.087 m³ presso lo stabilimento di Via dell'Industria e 1.073 m³ presso quello di Via Caduti del Lavoro. L'intensità idrica dell'impresa, calcolata come rapporto tra il consumo totale e i ricavi netti annui (52 milioni di euro), risulta pari a 60,77 m³ per milione di euro di ricavi.

Parallelamente, l'azienda ha attivato pratiche volte al risparmio idrico, tra cui l'utilizzo di acqua piovana raccolta attraverso una cisterna risanata. Sebbene al momento non sia disponibile una misura precisa in metri cubi, si stima che vengano raccolti annualmente circa **102.000 litri di acqua piovana**, destinati esclusivamente all'irrigazione delle aree verdi aziendali.

Questo contributo, seppur limitato, rappresenta un primo passo verso l'autoproduzione idrica e la riduzione della dipendenza da fonti primarie.

L'acqua utilizzata da Tecnosystemi non è impiegata nei cicli produttivi in maniera tale da comportarne un'alterazione chimica significativa o un consumo irreversibile, ma viene prevalentemente destinata agli usi civili, sanitari e di servizio (es. pulizie, irrigazione). Non vengono al momento rilevati quantitativi significativi di evaporazione o dispersione nei processi industriali. L'acqua prelevata viene restituita all'ambiente tramite la rete fognaria urbana, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, senza trattamenti interni, data la tipologia di utilizzo e l'assenza di contaminazioni. Non sono presenti scarichi industriali o reflui ad alto impatto ambientale. La gestione idrica si inserisce così in un più ampio approccio di responsabilità ambientale, improntato alla minimizzazione dei prelievi e alla valorizzazione di risorse pluviali nei limiti delle attuali strutture.

POLITICHE ED OBIETTIVI RELATIVI ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

E5-1

In qualità di Società Benefit, Tecnosystemi riconosce nella gestione responsabile delle risorse uno dei fondamenti del proprio impegno verso il beneficio comune. La consapevolezza dell'impatto esterno generato dai processi produttivi e dalla scelta dei materiali ha guidato l'adozione di pratiche evolute in materia di economia circolare, plasmando un approccio sistemico orientato alla riduzione dell'uso di risorse vergini, al riutilizzo degli scarti e all'approvvigionamento da fonti rinnovabili.

Il modello circolare avviato da Tecnosystemi si è strutturato nel tempo attraverso soluzioni tecnologiche dedicate alla rigenerazione in loco dei materiali plastici. Questo avviene grazie all'utilizzo, dal 2024, di cinque mulini di macinatura:

- due mulini utilizzati per rigenerare a granulo il PVC bianco e floreale scarto del processo di estrusione,
- un mulino utilizzato per rigenerare il PVC bianco di scarto dal processo produttivo di stampaggio ad iniezione,
- un mulino utilizzato per rigenerare il PVC floreale dal reparto iniezione,
- un mulino dedicato alla macinatura del polistirolo scarto della produzione della linea di predisposizioni per gli impianti di condizionamento.

Le apparecchiature sono specificamente dedicate alla lavorazione degli scarti provenienti dai processi di estrusione e stampaggio a iniezione, garantendo una tracciabilità completa delle materie rigenerate e la loro valorizzazione completa come risorsa secondaria. Il totale di materiale macinato per la valorizzazione ed il riutilizzo come materia prima seconda al 31.12.2024 è pari a più di

168 tonnellate.

Parallelamente, l'azienda ha adottato criteri rigorosi nella selezione di materiali di origine rinnovabile o provenienti da filiere circolari. Un esempio rilevante è rappresentato dall'internalizzazione della produzione, avvenuta nel 2023, dei supporti antivibranti in gomma, realizzati impiegando granulo derivato dal riciclo di pneumatici esausti. Nel 2024 la quantità acquistata di questo materiale ammonta a circa 341 tonnellate, in un impegno crescente verso l'economia circolare anche grazie all'approvvigionamento da fornitori locali.

Tali pratiche non rispondono esclusivamente a logiche di efficientamento produttivo, ma rientrano in una visione più ampia di **responsabilità industriale**, dove l'innovazione tecnologica è al servizio della riduzione dell'impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita del prodotto. L'approccio circolare adottato mira, infatti, a superare la logica lineare del "produrre-usare-smaltire", favorendo la creazione di valore condiviso attraverso il recupero e la valorizzazione delle risorse esistenti.

E5-2

Tecosystemi adotta un approccio integrato per favorire un uso più sostenibile delle risorse e promuovere l'economia circolare lungo tutta la catena del valore. Questo orientamento si traduce in azioni concrete, investimenti strutturali e nella mobilitazione di risorse tecnologiche, economiche e umane a supporto del cambiamento. L'ufficio tecnico lavora attivamente per la riduzione del peso e del volume degli imballaggi, adottando soluzioni che permettano un trasporto ottimizzato con benefici diretti in termini di riduzione dell'impatto ambientale legato alla fase distributiva. Questa attenzione si accompagna alla

scelta di materiali più sostenibili, o riciclati.

Allo stesso tempo, è stato avviato un progetto di **Life Cycle Assessment (LCA)**, con l'obiettivo di mappare e valutare l'impatto ambientale lungo il ciclo di vita dei principali prodotti e orientare le scelte progettuali in modo consapevole. Nel 2024 sono state avviate le attività di realizzazione degli studi LCA che hanno portato ad ottenere nel 2025 la **certificazione International EPD® System** delle canaline e degli accessori delle linee **Optima ed Excellens**.

L'**innovazione di prodotto** gioca un ruolo fondamentale sulle tematiche di economia circolare, data l'attenzione di Tecnosystemi nello sviluppo di linee di prodotto che utilizzino materiali riciclati. Tra i casi più significativi di innovazione circolare vi è il tubo scarico condensa in versione eco, composto per l'80% da materiali provenienti da scarti interni rigenerati.

Allo stesso modo, le basi a pavimento della linea **Suolo**, nella colorazione nera, sono prodotte da materiale plastico recuperato e granulato internamente.

Il **pedone ZEUS** è realizzato in gomma SBR riciclata da pneumatici fuori uso; questo supporto è progettato per sostenere le unità esterne di condizionamento, assorbendone efficacemente le vibrazioni.

Un prodotto funzionale e sostenibile, che valorizza il recupero dei materiali riducendo l'impatto ambientale.

Questo prodotto, semplice ma innovativo e sostenibile, ha vinto anche il premio MCE Excellence Award in occasione dell'annuale fiera di settore MCE.

La **canalina CLEAN** ha un fondo realizzato in PVC riciclato, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e promuovere l'economia circolare. Progettato secondo criteri di sostenibilità, combina resistenza e durabilità con un minore utilizzo di risorse vergini. Una scelta responsabile per chi cerca qualità e rispetto per l'ambiente.

Il **tubo TCR** è ottenuto tramite trafilatura di materiale 80% riutilizzato, proveniente dalla macinazione di scarti o prodotti non conformi. Un processo che consente di dare nuova vita al materiale, riducendo gli sprechi e contribuendo attivamente a un'economia più circolare e sostenibile.

Il nuovo sistema **TS-HRVU** rappresenta una soluzione avanzata per il ricambio dell'aria negli ambienti residenziali ed è realizzato in EPP (PPE riciclato). Questo tipo di tecnologia garantisce un'efficienza energetica superiore migliorando la qualità dell'aria interna.

Tra le innovazioni orientate all'eco-efficienza si segnala anche lo sviluppo del sistema **Pico Pro+**, progettato nel 2023 e in fase di lancio nel 2024, ideato per migliorare la qualità dell'aria e il comfort ambientale tramite ventilazione meccanica controllata con recupero di calore.



Suolo Maxi e Mini ECO



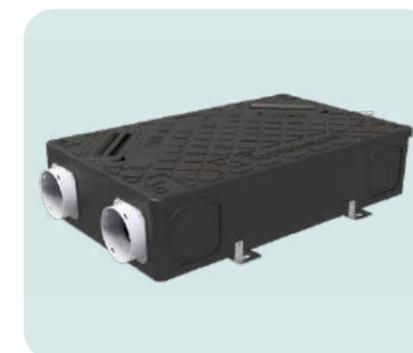
Pedone Zeus



Canalina Clean Full Cover



Tubo scarico condensa rigido TCR



TS HRVU



Pico Pro+

L'impegno di Tecnosystemi S.p.A. Società Benefit verso un uso responsabile delle risorse e la promozione dell'economia circolare si traduce in una serie di obiettivi concreti che l'azienda ha progressivamente formalizzato e integrato nei propri processi decisionali e produttivi. Tali obiettivi, riguardanti la sfera della produzione responsabile, si focalizzano principalmente su due aree: circolarità di prodotti e processi e filiera sostenibile.

E5-3

DESIDERIAMO PRODURRE RESPONSABILMENTE EFFICIENTANDO I PROCESSI E OTTIMIZZANDO I CONSUMI

AMBITI	2023				2024				2025				
	AZIONI	KPIS	OBIETTIVI	RISULTATI	AZIONI			KPIS	OBIETTIVI	RISULTATI	OBIETTIVI	KPIS	
Circularità di prodotti e processi	Utilizzo di materiali derivanti da riciclo (anche interno) o bio-based per la realizzazione dei prodotti	t/anno	oltre 1.100	Obiettivo raggiunto	Utilizzo di materiali derivanti da riciclo (anche interno) o bio-based per la realizzazione dei prodotti			% sul totale dei materiali	almeno il 38%	34%	Utilizzo di materiali derivanti da riciclo (anche interno) o bio-based per la realizzazione dei prodotti	35%	
		% sul totale dei materiali	47%	Parzialmente raggiunto: 'è stato conseguito il 27% in quanto il mix di materiali utilizzati ha visto un incremento relativo di materia prima non rinnovabile/ vergine.						Metodologia adottata per il calcolo: 1.968 (consumato dei seguenti materiali: PVC estruso: 117 t/PVC iniezione: 14,5 t + polistirolo: 166 t + gomma pneumatici: 751 t + granulo biobased: 3,5 t + cartone: 567 t + legno: 344 t + film: 4,5 t) / 5.735 (totale consumato: somma non rinnovabili + materiali rinnovabili)			
	Utilizzo di materiali rinnovabili e/o derivanti da riciclo per gli imballaggi	t/anno	23 di cui: 10,5 di LDPE 4,5 di materiale biodegradabile 8 di cartone riciclato	Obiettivo raggiunto	Utilizzo di materiali rinnovabili e/o bio-based per gli imballaggi			% di materiali di imballo non derivante da fonti fossili sul totale degli imballaggi	almeno il 90%	29%	Nota metodologica: rispetto allo scorso anno, si considera la quantità di materiale d'imballo che sostituisce la plastica rispetto al totale materiale imballo generico.	Utilizzo di materiali rinnovabili e/o bio-based per gli imballaggi	30%
	Tracciamento relativo ai pesi degli imballaggi per monitorare la quota % del packaging riciclato	% sul totale	/	Parzialmente raggiunto: azione avviata, da completare entro fine 2024	Tracciamento relativo ai pesi degli imballaggi per monitorare la quota % del packaging riciclato			/	Completamento progetto		Progetto ultimato per gli accessori Optima.	Estensione applicazione film biodegradabile anche alla famiglia Excellens	Conclusione progetto
	Riutilizzo scarti di produzione	t/anno	40	Obiettivo raggiunto	Riutilizzo scarti di produzione			% sul totale del materiale riutilizzabile (rimacinato interno da 5 mulini)	almeno 35%	Parzialmente raggiunto: 19%	Nuova metodologia di calcolo: riutilizzo scarti di produzione (consumo rimacinato)/totale rimacinato + rifiuti annui (CER) Nel 2024: 134 t/a su 675 t totali	Riutilizzo scarti di produzione	20%
			% sul totale	80%		Parzialmente raggiunto: 41% in quanto nel 2023 sono stati effettuati test per definire le metodologie da adottare per il corretto riutilizzo							
	Avvio progetto LCA linea canalina Optima	/	Misurazione e riduzione dell'impatto ambientale del prodotto	Obiettivo raggiunto	Aggiornamento LCA linea canalina Optima, avvio LCA canalina Excellence e Extreme			/	Completamento progetto	Conseguito al 100%	Oltre all'analisi LCA, sono stati avviati gli studi EPD di prodotto per le famiglie Optima ed Excellens (n° 4 EPD totali) certificati nel 2025	Avvio analisi LCA su 2 nuove gamme prodotto (diffusori in PVC e bocchette) con conseguenti certificazioni EPD (n° 3 nuovi EPD). Rinnovo EPD per famiglie Excellens ed Optima (canaline più relativi accessori) Stesura piano annuale di analisi LCA	Conclusione progetti
Sostituzione di panni monouso con panni tecnici multiuso Mewa	kg/anno rifiuto secco evitato	240	Obiettivo raggiunto	Sostituzione di panni monouso con panni tecnici multiuso Mewa			kg/anno rifiuto secco evitato	380	Conseguito al 100%	Nel Plant1 sono stati utilizzati circa 11.400 panni, con un risparmio di 540kg Nel Plant2 sono stati utilizzati circa 7.200 panni, con un risparmio di 345kg	Sostituzione di panni monouso con panni tecnici multiuso Mewa	800 kg/anno rifiuto secco evitato complessivamente per i due plant	
Filiera sostenibile	Scelta di fornitori che adottano pratiche sostenibili	/	Avvio progetto "Vendor Management System"	Obiettivo raggiunto	Valutazione e selezione dei fornitori in base a criteri di sostenibilità		/	Completamento progetto	Conseguito al 50%: Il progetto vendor management system è stato ultimato con relativa implementazione del sistema di classificazione e valutazione dei fornitori. La selezione dei fornitori non avviene ancora in merito a precisi criteri di sostenibilità. Tale obiettivo verrà rimandato al 2025, in seguito ad un'attività di engagement dei fornitori.	Avvio progetto strutturato di coinvolgimento e sensibilizzazione dei fornitori. Definizione ed applicazione di criteri specifici di sostenibilità in fase di selezione fornitori. Implementazione survey 2.0 con ulteriori criteri di sostenibilità nel questionario a fornitori.	Conclusione progettualità pianificate		

I risultati conseguiti nel 2024 includono il raggiungimento del **34% di prodotti realizzati con materiali riciclati o bio based** e l'utilizzo di 3,567 tonnellate di film compostabile per il packaging, oltre a 364,98 tonnellate di bancali in legno, 1,45 tonnellate di granuli in PVC bio based e 314,386 tonnellate di scatole in cartone ondulato. È stato inoltre, completato il tracciamento dei pesi degli imballaggi per i prodotti delle linee Optima ed Excellence, a supporto del monitoraggio continuo della quota di packaging riciclato.

Per quanto riguarda il riutilizzo degli scarti di produzione, l'obiettivo annuale era fissato al 35%, ma il risultato effettivamente raggiunto si è attestato al 19%, rappresentando un'area di miglioramento che l'azienda intende presidiare con azioni dedicate. Tale risultato numerico è giustificato dal fatto che, a partire dal 2024, si è deciso di adottare una nuova metodologia di calcolo ritenuta maggiormente completa. Infatti, non si considerano più solo le quantità immesse nei mulini di macinatura ma si considerano tutti gli scarti complessivi dell'azienda, compresi quelli che costituiscono rifiuto e non possono essere recuperati tramite appositi mulini.

Sul fronte del packaging, Tecnosystemi ha deciso di adottare una nuova metodologia di calcolo in merito all'utilizzo di **materiali rinnovabili e/o bio-based** per gli imballi, rendicontando la percentuale di materiali di imballo non derivante da fonti fossili sul totale degli imballaggi, valutando dunque il materiale che va a sostituire effettivamente la plastica. Nel 2024 si registra un 29% di materiale sostitutivo, con l'obiettivo di raggiungere il 30% nel 2025, grazie allo scouting di nuovi ulteriori materiali.

In ottica di riduzione dell'impatto nei servizi generali, è stata implementata la sostituzione dei panni monouso con panni tecnici multiuso Mewa per la pulizia degli ambienti di lavoro, generando, nell'anno 2024, un risparmio annuale di oltre **885 kg di materiali**, distribuiti tra i due principali stabilimenti produttivi. Nell'ottica di rafforzare l'approccio basato sul ciclo di vita, l'azienda ha inoltre previsto l'avvio dell'analisi LCA (Life Cycle Assessment) su due nuove famiglie di prodotto – diffusori in PVC e bocchette – e l'ottenimento di tre nuove certificazioni EPD. Parallelamente, è previsto il monitoraggio delle certificazioni EPD già ottenute per le famiglie Excellens e Optima. A supporto di una gestione sistemica, Tecnosystemi avvierà la stesura di un piano annuale di analisi LCA, così da rendere strutturale l'approccio alla valutazione degli impatti ambientali. Nel comparto produttivo, l'azienda ha installato impianti per il trattamento degli scarti, come mulini e compattatori per cartone e polistirolo, permettendone il recupero e il riuso.

nel 2024

34%
prodotti realizzati con materiali riciclati o bio based

885kg
di rifiuto evitato grazie a panni multiuso

Parallelamente, è stato portato avanti un lavoro di engagement con i fornitori, con l'obiettivo di individuare materiali a minore impatto ambientale provenienti da filiere virtuose. Tecnosystemi ha già completato l'implementazione di un sistema di Vendor Management e ha sviluppato una prima versione della classificazione dei fornitori. Tuttavia, nel 2025 è prevista una fase di evoluzione del progetto, attraverso l'introduzione di criteri espliciti di sostenibilità nella selezione dei fornitori, nonché il potenziamento degli strumenti di valutazione tramite una nuova versione del questionario (Survey 2.0), che includerà indicatori ambientali, sociali e di governance.

Tutti questi obiettivi vengono monitorati attraverso strumenti specifici: sistemi di tracciamento interni (per la pesatura e classificazione dei materiali), aggiornamenti LCA e KPI definiti in sede di pianificazione operativa.

La rendicontazione e il governo dei dati produttivi diventerà sempre più affinata nel 2025, grazie alla creazione di un **nuovo modello di contabilità industriale** a capo del nuovo dipartimento di controlling, responsabile di un importante progetto, che si concluderà nel 2025, avente come oggetto l'avvio e la selezione di kpi di efficienza produttiva consultabili attraverso una nuova infrastruttura digitale aziendale (BI produttiva).

L'azienda sta portando avanti un percorso orientato alla **riduzione dell'impiego di materiali vergini**, privilegiando ove possibili materie prime seconde, riciclate o a basso impatto ambientale. Questo approccio è parte integrante della **strategia circolare** di Tecnosystemi, che mira a rendere più sostenibile l'intera catena del valore, a partire dalla selezione delle risorse. In questo contesto, l'ufficio tecnico e la funzione acquisti lavorano in sinergia per individuare fornitori e soluzioni che permettano l'introduzione di **materiali più sostenibili**, sia nei prodotti finiti che negli **imballaggi**.

Tra i materiali più rilevanti per la produzione si evidenzia l'utilizzo di **granuli di polistirene**, una parte dei quali deriva da scarti di raffinazione o da processi di rigenerazione industriale, consentendo di ridurre l'impiego di polimeri vergini. Anche per il polietilene l'azienda sta valutando l'incremento progressivo di quote provenienti da filiere del riciclo. Sono inoltre presenti linee di prodotto realizzate con bioplastiche o **gomme SBR**, ottenute da materiali di

recupero come pneumatici fuori uso, con effetti positivi in termini di economia circolare e impatto ambientale. I dati rilevati vengono classificati secondo le principali categorie merceologiche e sono espressi in termini di peso (chilogrammi), così da garantire una tracciabilità accurata delle materie prime e dei semilavorati utilizzati nei processi produttivi. Le informazioni comprendono sia i materiali acquistati direttamente e destinati all'utilizzo immediato nei reparti produttivi, sia quelli in conto terzi.

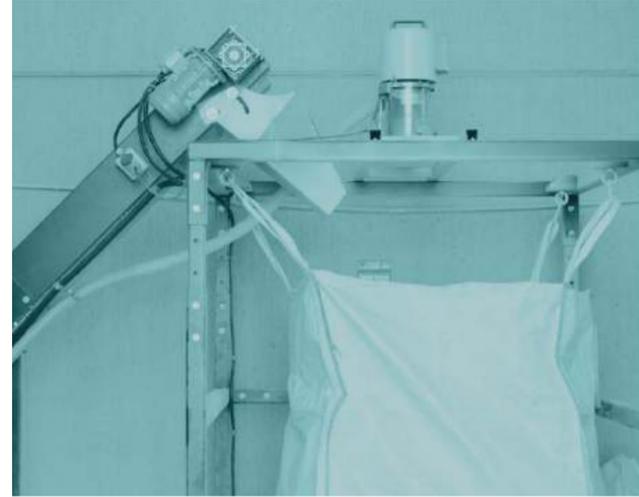
In particolare, rientrano in questa seconda categoria i materiali acquisiti da Tecnosystemi ma che non transitano inizialmente presso gli stabilimenti aziendali, poiché vengono inviati direttamente ad aziende terze specializzate per operazioni di trasformazione, finitura o assemblaggio.

Solo successivamente, una volta completate le lavorazioni previste, tali materiali rientrano nel flusso aziendale come semilavorati pronti per l'impiego o l'assemblaggio finale.





Gomma in granulo derivante da riciclo per la produzione della linea di prodotto Extreme



Mulino di macinatura del PVC scarto di produzione

L'approccio adottato dall'azienda mira a minimizzare anche l'impatto ambientale legato all'imballaggio dei propri prodotti, intervenendo su più fronti: riduzione dei volumi e selezione dei materiali. Una delle priorità è rappresentata dalla riduzione degli spazi vuoti negli imballaggi, una strategia che consente di migliorare la saturazione dei mezzi di trasporto, ridurre il numero di spedizioni necessarie e, di conseguenza, abbattere le emissioni di gas serra legate alla logistica. Questo processo è supportato da uno studio attento dei volumi e delle dimensioni dei prodotti, nonché da continue attività di test e prototipazione portate avanti dall'ufficio tecnico. Parallelamente, Tecnosystemi sta orientando le proprie scelte verso l'impiego di materiali a minor impatto ambientale, privilegiando soluzioni bio based e compostabili. Tra i materiali attualmente in uso per il packaging si segnala l'utilizzo di un film compostabile utilizzato per il confezionamento di specifici articoli e di un nastro adesivo in carta, in sostituzione delle tradizionali chiusure plastiche. Questo avviene in maniera aggiuntiva alla selezione di packaging in cartone e di pallet in legno.

Materiale che compone il packaging

Materiale	Peso (kg)
Polietilene	35,950
Carta	9,891
LDPE	8,801
Cartone	5,985
Bio-plastica	3,567
Polipropilene	2,851

Flussi di materiali in entrata suddivisi per categoria merceologica

Classe Merceologica	Peso (kg)
Alluminio	136,103
Bancali	364,981
Barriere d aria	5,964
Campionatura	2,475
Condotti metallici per aspirazione	7,028
Elettronica	19,097
Elettrovalvole per pompe	5,122
Filtri	58
Fogli alveolari e pacchi scambio	6,240
Gas e refrigeranti	2,199
Gomma	376,135
Griglie, diffusori e bocchette	53,410
Guaine isolanti	35,498
Imballo generico	67,045
Lamiera acciaio inox	18,598
Lamiera zincata	1,629,951
Lamierati	35,203
Livelle	2,846
Materiale ceramico/vetro	17,280
Materiale elettrico	11,256
Materiale marketing	52,262
Materiali in acciaio zincato	4,073
Materiali in cemento	489,515
Materiali in gomma	415,331
Materiali in plastica	186,019
Materiali poliuretano	291

Classe Merceologica	Peso (kg)
Materiali polistirene	18,508
Mobiletto PVC	2,880
Motori elettrici e ventilatori	5,468
Nylon	75,926
Ottoneria	8,166
Plenum abs	1,361
Polietilene	226,400
Polistirolo	165,030
Pompe centrifughe scarico condensa	2,487
Prodotti chimici liquidi e spray	34,128
Profili lamiera	6,272
PVC	1,472,700
Raccorderia rame	2,202
Rame	164,487
Recuperatori	10,255
Scatole cartone ondulato	332,060
Scatole stampa offset	64,813
Stampaggio predisposizioni	2,060
Strumentistica	1,088
Teli protettivi	3,082
Tubi flessibili per canalizzato alluminio	91,099
Tubi flessibili per canalizzato polietilene	39,883
Tubi per ventilazione	13,762
Verghe crude	14,347
Viterie	109,037

DEFLUSSI DI RISORSE E5-5

I materiali in uscita dagli impianti aziendali si suddividono principalmente in prodotti finiti, materiali riutilizzati internamente, materiali di scarto avviati al recupero e, in misura residuale, rifiuti pericolosi gestiti secondo normativa.

Flussi in uscita da Tecnosystemi suddivisi per categoria merceologica

Classe Merceologica	Peso (kg)	Classe Merceologica	Peso (kg)
Alluminio	169741	Ottoneria	11971
Bancali	7236	Plenum abs	1614
Barriere d aria	3675	Polietilene	3421
Condotti metallici per aspirazione	6722	Polistirolo	24545
Elettronica	16479	Pompe centrifughe scarico condensa	2228
Elettrovalvole per pompe	896	Prodotti chimici liquidi e spray	28721
Filtri	1	PVC	39644
Gas e refrigeranti	2014	Raccorderia rame	2169
Griglie, diffusori e bocchette	33008	Rame	6213
Guaine isolanti	2307	Recuperatori	8084
Lamiera zincata	397561	Scatole cartone ondulato	3534
Lamierati (acquisto)	17844	Scatole stampa offset	2947
Livelle	639	Stampaggio predisposizioni	1927
Materiale ceramico/vetro	71	Strumentistica	1238
Materiale elettrico	2608	Teli protettivi	3545
Materiale marketing	58	Tubi flessibili per canalizzato alluminio	69175
Materiali acciaio zincato	31130	Tubi flessibili per canalizzato polietilene	40336
Materiali in gomma	55893	Tubi per ventilazione	9561
Materiali in plastica	102045	Verghe crude	12365
Materiali polistirene	50	Viterie	5862
Mobiletto PVC	409802	Tubi per ventilazione	13,762
Motori elettrici e ventilatori	65	Verghe crude	14,347
Nylon	7532	Viterie	109,037

Si evidenzia come l'impresa sia fortemente impegnata in un processo progressivo di riduzione delle risorse in uscita, grazie all'adozione di pratiche di economia circolare applicate direttamente nei propri siti produttivi. In particolare, una parte consistente degli scarti generati nei cicli industriali non viene più avviata a smaltimento, ma è oggetto di **rilavorazione interna**.

Attraverso l'utilizzo di mulini e sistemi di triturazione localizzati negli stabilimenti, l'azienda è infatti in grado di riciclare i propri sfridi e trasformarli in materia prima

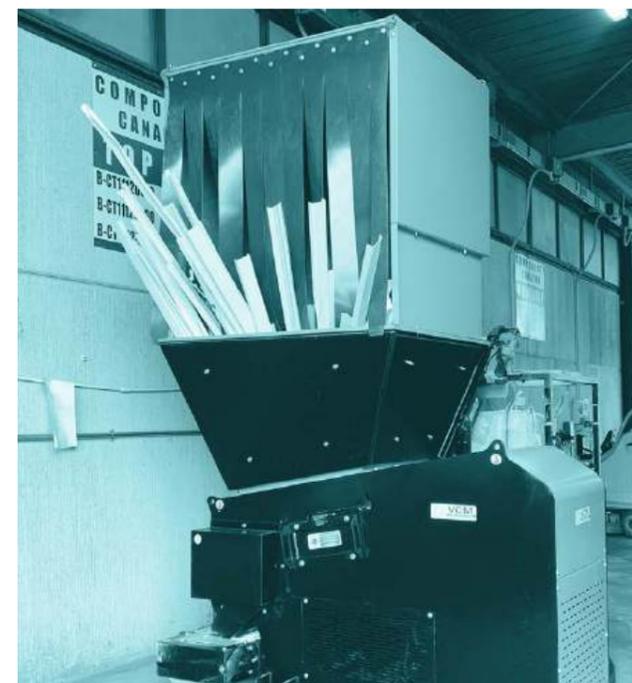
secondaria, reimpiegata successivamente nella produzione di nuovi componenti. Questa capacità operativa consente di limitare la produzione di rifiuti, migliorare le performance ambientali e rendere più efficiente l'impiego complessivo delle risorse, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti e con la visione aziendale orientata alla sostenibilità.

Flussi in uscita dall'azienda come materiali di rifiuto

Codice CER	Definizione	Peso (kg)
120116	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	880
130205	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	900
130205	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	190
150101	Imballaggi in carta e cartone	85600
150102	Imballaggi in plastica	24360
150103	Imballaggi in legno	114910
150106	Imballaggi in materiali misti	60050
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	2110
150202	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	100
160114	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	220
160211	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	440
160213	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	1340
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	640
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	20
160305	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	1430
160601	Batterie al piombo	120
161001	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	9350
161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	100
170103	Mattonelle e ceramiche	200
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	4220
170401	Rame, bronzo, ottone	7520
170402	Alluminio	3700
170405	Ferro e acciaio	178480
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	410
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	30
070213	Rifiuti plastici	400
070213	Rifiuti plastici	39040
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	70
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	31
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	110

La maggior parte dei rifiuti generati nei cicli produttivi viene avviata a recupero attraverso il conferimento a operatori specializzati, in conformità alla normativa ambientale vigente. In particolare, materiali come plastica, cartone, polistirolo e metallo vengono separati e valorizzati tramite il supporto di imprese autorizzate, con cui Tecnosystemi intrattiene rapporti strutturati e continuativi.

La frazione non recuperabile, composta principalmente da rifiuti pericolosi identificati con la descrizione "Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose", è gestita separatamente e conferita a smaltimento tramite canali certificati, garantendo il rispetto delle disposizioni di legge e la tracciabilità dell'intero processo. Parallelamente, l'azienda adotta pratiche interne di recupero degli scarti di produzione, che vengono rilavorati per diventare nuova materia prima impiegata in prodotti finiti. È il caso, ad esempio, della rigenerazione dei granuli plastici o del riutilizzo degli sfridi per la realizzazione di componenti come i supporti a pavimento Suelo o il tubo di scarico condensa eco. Questa strategia consente di limitare la quantità di rifiuti generati e aumentare la percentuale di materiali riutilizzati direttamente in azienda.



Mulino di macinatura del PVC scarto di produzione



Packaging avana con inchiostro a base acqua

Per quanto riguarda il **packaging**, i prodotti finiti sono accompagnati da imballaggi progettati per essere semplici da separare e riciclare, in linea con i principi del design for recycling. Gli imballaggi sono costituiti principalmente da scatole in cartone, pallet in legno e, ove possibile, film compostabile o bio-based. Inoltre, una parte del materiale di riempimento utilizzato nei colli in uscita è costituita da cartone triturato riutilizzato internamente, derivante da scarti di approvvigionamenti in entrata, in un'ottica di economia circolare diffusa.

Nel complesso, il modello di gestione dei flussi materiali in uscita di Tecnosystemi si fonda su una logica di riduzione degli sprechi, valorizzazione delle risorse e prevenzione dell'impatto ambientale, rappresentando un pilastro concreto dell'approccio aziendale alla sostenibilità ambientale.

LA RESTITUZIONE DEL VALORE AL NOSTRO TERRITORIO E MERCATO

VII

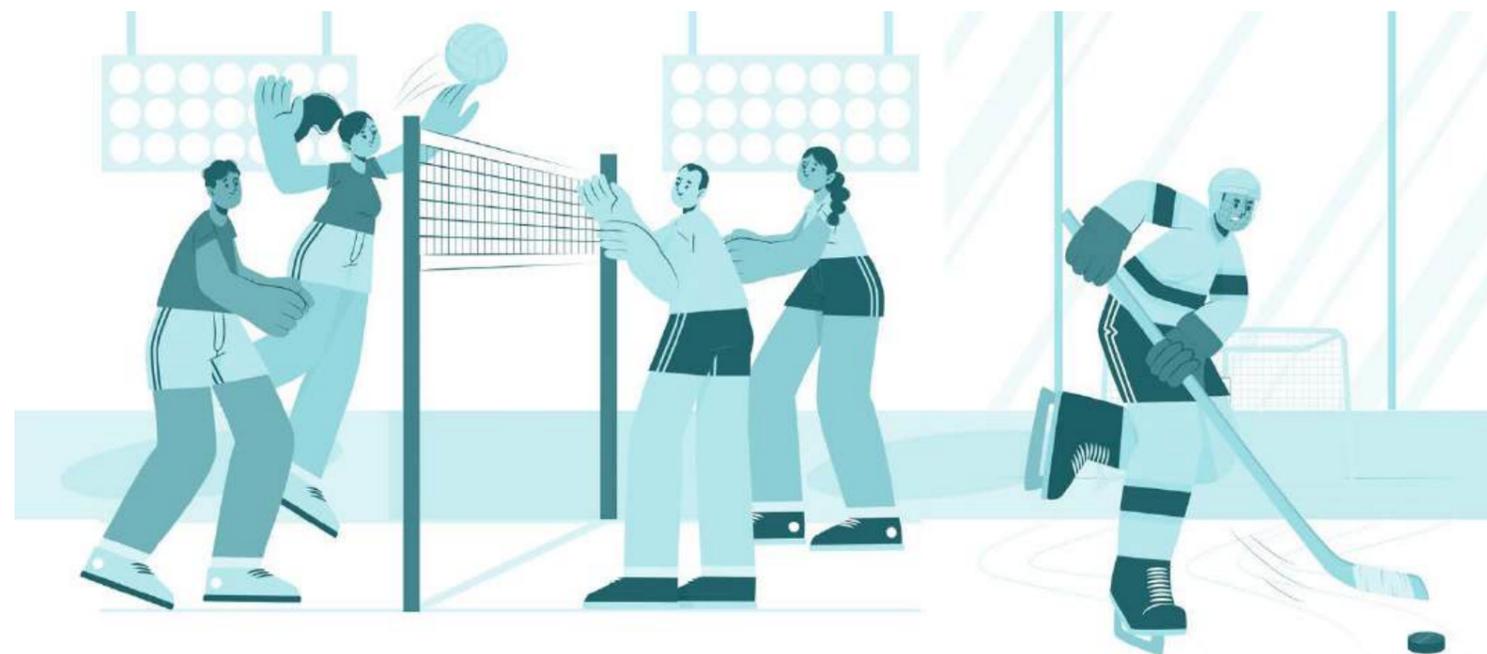
**VOGLIAMO AGIRE PER IL TERRITORIO
CON IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA RICERCA,
ALL'INCLUSIONE E ALLA CULTURA**

AMBITI	2023				2024				2025
	AZIONI	KPIS	OBIETTIVI	RISULTATI	AZIONI	KPIS	OBIETTIVI	RISULTATI	OBIETTIVI
Sostegno ad associazioni e per la ricerca medica	Supporto a organizzazioni nella ricerca scientifica e in ambito sanitario e assistenziale	Donazioni €	almeno 6.000	Parzialmente raggiunto: donazioni per euro 4.500	Supporto a organizzazioni nella ricerca scientifica e in ambito sanitario e assistenziale	Donazioni €	almeno 6.000	Parzialmente raggiunto: 3120 (sono stati destinati maggiori fondi al ramo inclusione, pari opportunità e valorizzazione del territorio)	5.000
		N° Organizzazioni destinatarie	2	Obiettivo raggiunto		N° Organizzazioni destinatarie	almeno 2	1	1
Pari opportunità, inclusione sociale e associazioni sportive del territorio	Supporto a organizzazioni operanti nell'ambito pari opportunità e inclusione sociale	Donazioni €	almeno 40.000	Obiettivo raggiunto	Supporto a organizzazioni operanti nell'ambito pari opportunità e inclusione sociale	Donazioni €	almeno 40.000	51.140	50.000
		N° organizzazioni destinatarie	4	Obiettivo raggiunto		N° organizzazioni destinatarie	4	6	6
	Partnership con Associazioni del territorio per la creazione di posti di lavoro in ottica inclusiva sociale				Studio di progetto con l'Associazione La Porta di Vittorio Veneto per l'inserimento in azienda di persone "emarginate socialmente"	Conclusione analisi	/	Redazione progetto di inserimento per anno 2025	Inserimento in azienda di 1 ragazzo dell'Associazione La Porta mediante progetto alternanza scuola - lavoro e successivo stage
	Integrazione OpenAble nel sito web aziendale	/	Permettere accessibilità al sito a persone con disabilità	Obiettivo raggiunto	OpenAble soluzione di accessibilità per il sito web aziendale	/	Monitoraggio accessi e preferenze impostate	Obiettivo raggiunto	Rendere i sistemi digitali inclusivi adottando un approccio di performance marketing che si traduce in una progettazione accessibile degli strumenti con il supporto di tecnologie assistite (testi alternativi, ottotitoli, trascrizioni)
Cultura e valorizzazione/promozione del territorio	Supporto a organizzazioni in ambito culturale ed istituti scolastici del territorio più promozione attiva del territorio	Donazioni €	almeno 7.000	Obiettivo raggiunto	Supporto a organizzazioni in ambito culturale ed istituti scolastici del territorio	Donazioni €	almeno 8.000	32.000	30.000
		N° organizzazioni destinatarie	3	Obiettivo raggiunto		N° organizzazioni destinatarie	almeno 2	4	4

LA GESTIONE DEGLI IMPATTI SULLE COMUNITÀ LOCALI

S3-1

Nel 2024, Tecnosystemi ha consolidato il proprio impegno nei confronti non solo della comunità e del territorio locale di Vittorio Veneto ove sorgono gli stabilimenti ma ha anche allargato la sua attenzione al territorio di Asiago, area natale della Direzione aziendale e al territorio veneto in senso maggiormente allargato, attraverso il sostegno concreto ad attività sociali, culturali e scientifiche, in linea con la propria missione di generare valore condiviso come Società Benefit.



L'attenzione al territorio e alla **comunità locale** costituisce per Tecnosystemi un aspetto centrale, nella consapevolezza di una responsabilità di imprenditoria civile che porta l'azienda a farsi carico di aspetti e tematiche che vanno oltre il tradizionale finalismo imprenditoriale e oltre i propri confini aziendali. Tecnosystemi seleziona con attenzione e con determinati criteri le associazioni del territorio che intende appoggiare e supportare nel lungo periodo con un impegno continuativo. Gli interventi si sono sviluppati lungo tre direttrici principali: **ricerca medico-scientifica e assistenziale, pari opportunità e inclusione sociale, promozione della cultura, delle associazioni e dello sport.**

Per quanto riguarda il sostegno ad associazioni attive nella ricerca e nell'assistenza sanitaria, l'azienda ha confermato il proprio contributo attivo nonostante una lieve riduzione rispetto all'obiettivo economico che si era prefissata in quanto, nel corso del 2024, si è deciso, a fronte del sostegno dato al settore della prevenzione nell'anno 2023, di investire maggiormente in iniziative volte a promuovere l'inclusione sociale e la valorizzazione del territorio. Nel 2024, infatti, sono stati donati 3.120 euro a favore dell'organizzazione LILT (Lega Italiana per la Lotto contro i Tumori) – Delegazione di Vittorio Veneto, a fronte di un target minimo fissato in 6.000 euro.

L'impegno in questo ambito resterà centrale anche nel 2025, anno in cui Tecnosystemi si prefigge di rafforzare la rete di collaborazione con enti attivi nella ricerca scientifica, nella cultura della prevenzione e nel supporto sanitario, aumentando il numero di destinatari e

riportando le donazioni almeno ai livelli attesi. Il risultato raggiunto nell'ambito del sostegno a organizzazioni attive nella promozione delle pari opportunità e dell'inclusione sociale è da considerarsi estremamente positivo, avendo non solo centrato, ma superato tutti i target prefissati. Questo traguardo assume un valore particolarmente significativo per Tecnosystemi, che riconosce a tali tematiche una dimensione strategica e coerente con la propria visione di **Impresa Benefit**. L'impegno profuso in questo ambito riflette la volontà dell'azienda di contribuire in modo concreto alla costruzione di un contesto sociale più equo, inclusivo e sensibile alle fragilità, ponendo al centro delle proprie azioni il benessere collettivo e la valorizzazione delle diversità. Con più di cinquanta mila euro donati e 6 organizzazioni supportate, rispetto agli obiettivi di 40.000 euro e i 4 enti a cui destinare tali risorse, l'azienda ha dimostrato una costante attenzione alle necessità emergenti e capacità di rimodulare obiettivi che ha ritenuto prioritari o urgenti.

Nel dettaglio, Tecnosystemi ha sostenuto le seguenti Associazioni:

- **I Bambini delle Fate** di Castelfranco Veneto: realtà del territorio che finanzia progetti di inclusione rivolti a bambini e ragazzi con disabilità e autismo donando loro attività e progetti concreti, quali la "Banca del Tempo" e "i sogni di Happy";
- **Cooperativa Sociale San Matteo e San Luigi di Asiago**: cooperativa che ogni anno impiega 67 bambini e ragazzi con disabilità nella decorazione creativa delle bottiglie che annualmente Tecnosystemi dona ai propri agenti;
- **Associazione di promozione sociale Il Pesco** e

Ricrearti di Conegliano per i progetti di riuso creativo di scarti industriali. Attraverso l'arte del riuso creativo questo progetto mira a dare vita a nuovi oggetti riutilizzando e trasformando, attraverso la fantasia, materiali di scarto, superando la produzione in serie e sostenendo l'unicità dei prodotti. Vengono coinvolte e sostenute in queste attività diverse associazioni che impiegano le proprie persone con difficoltà in attività di riuso creativo;

- **Pallavolo Susegana ASD**;
- **HC Asiago Junior 1935 ASD e Asiago Hockey 1935 SOC.S.DIL.SRL.**

Il progetto di accessibilità digitale, avviato da Tecnosystemi mediante l'integrazione della soluzione OpenAble, sviluppata da Neosperience, ha conseguito pienamente gli obiettivi prefissati, contribuendo in modo significativo al miglioramento dell'inclusività del sito web aziendale. La piattaforma, dotata di oltre quaranta configurazioni personalizzabili e otto profili di accessibilità, consente agli utenti, inclusi quelli con disabilità, di adattare la fruizione dei contenuti digitali alle proprie specifiche esigenze. Le funzionalità avanzate – tra cui la possibilità di salvare le preferenze, la gestione remota dell'interfaccia e la traduzione simultanea dei contenuti – hanno favorito un'esperienza di navigazione personalizzata ed empatica. I dati raccolti attraverso il monitoraggio degli accessi e delle impostazioni selezionate hanno confermato l'efficacia dell'iniziativa, coerente con l'identità di Tecnosystemi quale Società Benefit e con il suo impegno nel promuovere una cultura aziendale orientata all'inclusione, alla sostenibilità sociale e alla conformità alle normative emergenti in materia di accessibilità digitale.

Per il 2025, l'azienda mira a mantenere e potenziare questo percorso, ampliando il numero di iniziative dedicate e proseguendo con interventi tecnologici a favore dell'inclusione.

Sul fronte della cultura delle associazioni e dello sport, Tecnosystemi ha erogato donazioni per un totale di 32.000 euro a sostegno di 6 organizzazioni e istituti scolastici del territorio, superando nettamente l'obiettivo previsto di 8.000 euro e realtà supportate.

Nel dettaglio, Tecnosystemi ha sostenuto attivamente:

- il **Centro Teatrale Da Ponte** di Vittorio Veneto per il progetto "Adotta uno spettacolo";
- **Duepunti Eventi Srl** per la sponsorizzazione dell'evento "Focchi di Luce Asiago";
- **Brazzale Sas di Asiago** per la rassegna "Aperitivo con l'autore";
- **Associazione Bartolomeo Cristofori Amici del Conservatorio.**

In linea con i valori aziendali, anche per il 2025 l'azienda intende confermare l'attenzione alla dimensione educativa e culturale del territorio, rafforzando i legami con il tessuto associativo e continuando a investire in iniziative che favoriscano la coesione e il benessere della comunità locale.

Nel 2024, Tecnosystemi ha continuato a rafforzare la propria responsabilità verso i territori in cui opera, riconoscendo nelle relazioni con le comunità locali un pilastro fondamentale della propria identità aziendale. Le comunità potenzialmente soggette agli impatti più rilevanti includono il territorio e le comunità circostanti alla sede dell'impresa (zona industriale e urbana di Vittorio Veneto), le aree di ubicazione dei fornitori (Regione Veneto, Italia, Europa ed Extra-Europa), nonché i Paesi in cui l'azienda esporta i propri prodotti (oltre 50, in tutto il Mondo).

S3-3

Pur in assenza, ad oggi, di una politica formalizzata per la gestione degli impatti sulle comunità interessate, Tecnosystemi opera secondo un sistema valoriale coerente, espressamente descritto nella **Carta degli Impegni**. Questo documento raccoglie i principi fondamentali che guidano l'agire aziendale, tra cui il rispetto dei diritti delle persone, la valorizzazione del capitale umano e sociale e la promozione di un impatto positivo sui territori. L'approccio adottato mira a superare la concezione tradizionale di valore economico, promuovendo la generazione di valore condiviso. Le attività di dialogo con le comunità avvengono sia con attività in presenza delle parti tramite eventi, incontri istituzionali, sia attraverso interazioni continuative con rappresentanti locali, enti e associazioni su temi specifici via web o con scambio di informazioni tematiche. La partecipazione a iniziative locali e il coinvolgimento diretto della popolazione rappresentano strumenti fondamentali per mantenere un dialogo aperto e proattivo.

A livello organizzativo, le tematiche sociali e ambientali che riguardano le comunità sono presidiate dal Comitato di Sostenibilità, e gestite operativamente dal Dipartimento Comunicazione in collaborazione con la Direzione Aziendale. Sebbene le pratiche in essere non siano ancora ricondotte a un corpus normativo unico (obiettivo che verrà conseguito nel 2025), l'organizzazione assicura coerenza tra impegni dichiarati e azioni concrete sul territorio. In assenza di policy o procedure formali specifiche per la gestione degli impatti sulle comunità, le relazioni con il territorio sono regolate da accordi scritti e contratti con Enti e Associazioni, che riflettono l'impegno delle parti verso la collaborazione a vantaggio del tessuto sociale locale. Nel 2025 è stato avviato un processo di riflessione interna volto alla definizione di una politica strutturata e sistematizzata in materia, con l'obiettivo di allineare l'approccio di Tecnosystemi ai requisiti degli ESRS e di rendere ancora più efficace la gestione dei rischi, delle opportunità e degli impatti sulle comunità interessate.

S3-2

Tecnosystemi riconosce il valore strategico del dialogo con le comunità locali come tema rilevante e come strumento per orientare le proprie decisioni e per una gestione più consapevole e condivisa degli impatti, effettivi e potenziali, generati dalle proprie attività. Nel corso del 2024, il punto di vista delle comunità – espresso attraverso feedback raccolti direttamente da cittadini, associazioni e stakeholder territoriali – è stato integrato nel Piano Strategico, con l'obiettivo di favorire iniziative coerenti con gli obiettivi aziendali e capaci di riflettere le

priorità dei soggetti interessati. A tal fine, Tecnosystemi ha avviato un primo percorso strutturato di ascolto mediante la somministrazione di un questionario di materialità rivolto a soggetti rappresentativi delle comunità locali. Lo strumento ha permesso di raccogliere percezioni e valutazioni in merito agli impatti ambientali, sociali ed economici – positivi e negativi, attuali o potenziali – associabili all'operato dell'azienda. Questo approccio ha consentito di valorizzare il contributo diretto delle comunità nella fase di definizione dei temi materiali, garantendo trasparenza e inclusività nel processo di rendicontazione. In un'ottica di miglioramento continuo, a partire dal 2025, l'azienda avvierà un progetto evolutivo di stakeholder engagement, volto a consolidare un sistema di consultazione regolare e proattiva con le comunità interessate. Tale progetto includerà modalità di partecipazione più attive e strutturate, finalizzate alla valutazione congiunta di impatti, rischi e opportunità. Il coinvolgimento delle comunità non sarà più circoscritto alla sola fase consultiva, ma si tradurrà anche in un'occasione di formazione vera e propria degli stakeholder, dove verranno trattate tutte le tematiche di sostenibilità rilevanti. Inoltre, il processo verrà integrato nella definizione e nella revisione periodica delle strategie aziendali, con particolare attenzione alle ricadute locali delle attività di Tecnosystemi.

Dalle attività di Stakeholder engagement che sono state svolte in collaborazione con gli esponenti delle comunità locali, sono risultate particolarmente rilevanti le seguenti azioni realizzate sul territorio da Tecnosystemi rispetto alle seguenti tematiche:

- **Importanza della collaborazione per le tematiche di Economia Circolare:** attività di riuso creativo avviate da alcuni enti che permettono il coinvolgimento di ragazzi nelle scuole e di associazioni di promozione sociale, grazie alla realizzazione di oggetti con materiali che sarebbero altrimenti considerati come rifiuti non riciclabili da parte dell'azienda.
- **L'impegno di Tecnosystemi, un supporto che va oltre la semplice dimensione economica:** gli enti hanno riferito come, a differenza di altre realtà sul territorio, Tecnosystemi sia impegnata in un supporto attivo verso le comunità locali, offrendo non solo stimoli economici ma incentivi di coinvolgimento e collaborazione, che vanno dall'inserimento sul mondo del lavoro di ragazzi provenienti da realtà difficili, al supporto della prevenzione dei dipendenti grazie a visite mediche.
- **Educazione alla bellezza e al rispetto:** la cultura aziendale promuove infatti una ricerca di cura per gli spazi e per l'ambiente, che si traduce anche in piccoli aspetti come la cura del proprio giardino interno, in un approccio che mira ad educare internamente per un riscontro efficace in tutta la società.
- **Lo sforzo di Condivisione:** l'azienda attiva una rete tra realtà locali che mira a stimolare opportunità di contaminazione reciproca, e rende possibile per la comunità raccontare le proprie esperienze. Questo fa sì che si creino sinergie sul territorio, che rendono possibile anche per altre imprese un'emulazione di attività virtuose, con il risultato di contaminazioni reciproche
- **Coinvolgimento dei dipendenti:** una gestione etica del business e dei valori aziendali permette un alto livello di coinvolgimento dei dipendenti e una maggiore capacità di trattenere talenti all'interno dell'azienda,

oltre che una migliore percezione dell'impresa da parte della comunità locale.

L'impegno di Tecnosystemi sul controllo degli impatti lungo la propria value chain è parte integrante della missione statutaria dell'azienda e si traduce in una responsabilità concreta che prevede non soltanto la prevenzione degli impatti negativi che le attività aziendali possono comportare per le comunità locali – siano essi diretti o indiretti, attuali o potenziali – ma anche la loro tempestiva gestione e, ove necessario, l'adozione di misure correttive adeguate.

Consapevole dell'importanza di garantire un dialogo aperto, accessibile e continuativo con i soggetti del territorio, l'azienda ha avviato la definizione di un sistema pluricanale che consenta alle comunità interessate di esprimere segnalazioni, preoccupazioni o problematiche connesse alle attività dell'organizzazione. L'obiettivo è quello di anticipare e intercettare in modo tempestivo eventuali segnali di disagio, valutarne la rilevanza e attivare un processo interno di analisi e risposta, fondato sui principi di trasparenza, responsabilità e ascolto attivo. Nel dettaglio, i canali in fase di implementazione comprendono:

- **Focus group con rappresentanti delle comunità locali,** da attivare entro la fine del 2025, finalizzati all'analisi congiunta delle problematiche emerse e all'identificazione di azioni correttive condivise;
- **Sistema di segnalazioni online già operativo tramite il sito istituzionale,** che consente l'invio diretto e documentato di osservazioni o criticità da parte delle comunità interessate;
- **Casella e-mail dedicata,** in fase di attivazione entro il 2025, pensata come strumento stabile di contatto con enti, associazioni e soggetti territoriali, utile a garantire un dialogo continuativo su temi di rilievo sociale o ambientale.

L'attivazione di questi strumenti si inserisce in un percorso più ampio di rafforzamento del sistema di stakeholder engagement aziendale, non limitato alla sola gestione reattiva delle criticità, ma orientato alla **costruzione di relazioni basate su fiducia, collaborazione e corresponsabilità.**

S3-4

Nel corso del 2024, Tecnosystemi ha consolidato un approccio strutturato alla gestione degli impatti materiali sulle comunità locali avviato nel 2023, integrando in modo sempre più coerente i principi della sostenibilità all'interno di nuove strategie di pianificazione e controllo (Piano Strategico integrato con obiettivi di sostenibilità). Nel quadro delle attività orientate alla mitigazione degli impatti, l'organizzazione ha avviato un percorso di quantificazione delle emissioni prodotte dalle proprie attività seguendo percorsi formali previsti dalle norme tecniche internazionali e ponendo le basi per una progettazione mirata di interventi di contenimento.

Questa prima rilevazione, affiancata da una valutazione delle componenti climalteranti, rappresenta un passaggio propedeutico alla definizione di strategie più strutturate di riduzione, in linea con gli obiettivi di transizione e i riferimenti normativi europei. Tali considerazioni si inseriscono in un disegno più ampio che, già a partire dai processi interni, mira a rafforzare la coerenza tra visione

industriale e responsabilità sociale. In quest'ottica, l'attenzione alla dimensione inclusiva si è tradotta nel consolidamento di pratiche orientate alla rimozione di barriere discriminanti, in particolare nei processi di selezione del personale, per garantire condizioni di accesso e valorizzazione improntate all'equità. Allo stesso modo, le scelte infrastrutturali sono state guidate da criteri di compatibilità ambientale e di integrazione con il contesto territoriale, come nel caso della ristrutturazione del nuovo Plant 2, concepita e realizzata attraverso l'utilizzo di materiali a ridotto impatto e soluzioni progettuali attente al rapporto con l'ambiente costruito e naturale.

Accanto a queste misure, l'organizzazione ha sviluppato un insieme articolato di azioni volte a generare impatti positivi e duraturi per il tessuto sociale e culturale locale. Il sostegno alla salute pubblica e alla prevenzione si è tradotto, tra l'altro, in contributi erogati alla LILT di Vittorio Veneto, a supporto delle attività di ricerca oncologica e di diffusione della cultura della diagnosi precoce. In ambito culturale e formativo, l'azienda ha sostenuto il Centro Teatrale Da Ponte attraverso l'iniziativa "Adotta uno spettacolo" e ha contribuito al rafforzamento del sistema associativo territoriale, collaborando con realtà impegnate nella promozione sociale e dell'inclusione, tra cui l'Associazione Il Pesco, la Cooperativa Sociale San Matteo e San Luigi e Ricrearti. Coerentemente con la volontà di favorire la partecipazione e la coesione sociale, l'azienda ha inoltre affiancato diverse associazioni sportive e culturali attive sul territorio, contribuendo alla realizzazione di eventi, manifestazioni ed esperienze formative rivolte a fasce diverse della popolazione, dai giovani agli anziani.

In questo quadro si inserisce anche l'adesione ai progetti promossi dall'Associazione I Bambini delle Fate, attraverso il sostegno economico a due iniziative ad alto impatto relazionale ed educativo: "La Banca del Tempo Sociale", orientata all'inclusione di ragazzi con disabilità in attività condivise con coetanei delle scuole locali, e "I Sogni di Happy", pensata per realizzare desideri di bambini e adolescenti affetti da patologie oncologiche gravi. Completano il quadro le attività di promozione territoriale e di sensibilizzazione culturale, supportate tramite sponsorizzazioni ad associazioni come l'Associazione Bartolomeo Cristofori, Due Punti Eventi e Brazzale Sas, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio identitario e artistico locale.

Nel periodo di riferimento, non sono stati rilevati gravi problemi o incidenti in materia di diritti umani da parte delle comunità interessate. L'assenza di criticità formali riflette l'efficacia di un modello operativo che integra la dimensione relazionale nel presidio degli impatti, consolidando rapporti fondati su ascolto, collaborazione e responsabilità diffusa nei confronti del territorio.

CURA E GESTIONE DEL CLIENTE

S4-1; S4-4

All'interno del proprio approccio alla sostenibilità, Tecnosystemi considera la tutela della salute, della sicurezza e dell'integrità del cliente un ambito prioritario, con riferimento non solo all'utilizzatore del prodotto, ma anche a tutte le figure professionali coinvolte nella sua installazione, configurazione o integrazione in sistemi più complessi.

Il concetto di "cliente", per l'azienda, comprende infatti rivenditori, installatori, progettisti, imprese del settore impiantistico, ciascuno dei quali interagisce con il prodotto in fasi e modalità differenti, e può dunque essere esposto a impatti materiali diversificati.

L'impegno aziendale si concentra su due direttrici principali: da un lato, **ridurre i potenziali rischi derivanti da un'installazione errata**, da un uso improprio o da difficoltà interpretative; dall'altro, promuovere una **fruizione sicura, semplice e consapevole dei dispositivi**. Tale approccio si traduce in un'attenzione progettuale che affianca alla performance tecnica dei prodotti criteri di accessibilità, intuitività e facilità di montaggio, con l'obiettivo di minimizzare il margine di errore da parte degli installatori e semplificare il lavoro di integrazione per i progettisti.



Le soluzioni sviluppate dalla ricerca e sviluppo aziendale sono dunque concepite per favorire un'installazione sicura e guidata, anche in contesti ad alta complessità impiantistica, riducendo la necessità di interventi correttivi a posteriori e contribuendo in modo indiretto alla protezione dell'utente finale. Vengono inoltre messe a disposizione schede tecniche validate, manuali aggiornati, documentazione digitale fruibile online e supporti pratici per facilitare l'interpretazione e la corretta applicazione dei componenti.

Tale attenzione si manifesta in modo particolare nei prodotti orientati alla gestione della qualità dell'aria e al comfort termico – quali diffusori, recuperatori e sistemi multizona – la cui progettazione è finalizzata non solo a garantire prestazioni elevate, ma anche a contribuire al benessere fisico e psicologico degli ambienti interni, prevenendo effetti dannosi derivanti da ventilazione inadeguata, sbalzi termici o difficoltà di regolazione. In questi casi, la sicurezza dell'utilizzatore si realizza anche attraverso una progettazione che agevola un controllo efficace e autonomo da parte dell'utente, limitando la complessità funzionale e assicurando un'interazione semplificata.

Negli anni Tecnosystemi ha sempre cercato di applicare scelte sostenibili in sede di ricerca e sviluppo attraverso diverse modalità: accurata ricerca e selezione dei materiali, realizzazione di prodotti derivanti da processi interni di economia circolare e progettazione di prodotti che contribuiscano al miglioramento del comfort abitativo e della qualità dell'aria.

Ne sono un esempio concreto i seguenti quattro prodotti:

La **canalina CLEAN** ha un fondo realizzato in PVC riciclato, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e promuovere l'economia circolare. Progettato secondo criteri di sostenibilità, combina resistenza e durabilità con un minore utilizzo di risorse vergini. Una scelta responsabile per chi cerca qualità e rispetto per l'ambiente.



Il **piedone ZEUS** è realizzato in gomma SBR riciclata da pneumatici fuori uso; questo supporto è progettato per sostenere le unità esterne di condizionamento, assorbendone efficacemente le vibrazioni. Un prodotto funzionale e sostenibile, che valorizza il recupero dei materiali riducendo l'impatto ambientale. Questo prodotto, semplice ma innovativo e sostenibile ha vinto anche il premio "MCE Excellence Award 2024" in fiera Milano 2024.



Il **tubo TCR** è ottenuto tramite trafilatura di materiale 80% riutilizzato, proveniente dalla macinazione di scarti o prodotti non conformi. Un processo che consente di dare nuova vita al materiale, riducendo gli sprechi e contribuendo attivamente a un'economia più circolare e sostenibile.

Nella gamma del tubo scarico condensa sono stati creati 3 nuovi codici prodotto sui quali si vanno ad impiegare scarti di produzione (fino all'80%). In questo modo Tecnosystemi persegue l'obiettivo di riduzione dell'impatto ambientale attraverso la circolarità.



Nel 2024, Tecnosystemi ha proseguito il proprio impegno nella tutela dei propri clienti, adottando un impianto organizzativo fondato su principi di sicurezza, responsabilità e qualità. L'attenzione nei confronti del cliente si esprime lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla fase di progettazione alla gestione post-vendita, attraverso un sistema strutturato di procedure, attività di controllo e canali dedicati, integrati nel Sistema di Gestione per la Qualità aziendale. Le politiche implementate si pongono l'obiettivo di garantire che ogni prodotto immesso sul mercato sia conforme alle normative di riferimento, sicuro nell'utilizzo, coerente con le aspettative del cliente e supportato da servizi tecnici qualificati. Questo approccio è inquadrato in una governance che recepisce le disposizioni delle norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, a cui l'azienda aderisce formalmente, e si concretizza attraverso l'applicazione rigorosa di procedure interne specificamente sviluppate per presidiare le relazioni con i consumatori e gestire in modo efficace ogni possibile criticità.

La fase di progettazione rappresenta il primo elemento di tutela per il cliente. In questa fase, le specifiche tecniche e funzionali, così come i requisiti normativi e le indicazioni provenienti dal mercato, vengono raccolte, analizzate e validate secondo quanto previsto dalla procedura "Gestione della progettazione e sviluppo", integrata dalla procedura "Input alla progettazione". Tali documenti definiscono le modalità di raccolta degli input strategici, la loro valutazione tecnica, la tracciabilità delle fonti e l'integrazione nel piano di progettazione. Il processo coinvolge attivamente la Direzione Aziendale, la ricerca e sviluppo e tutto il team tecnico, garantendo una corrispondenza tra gli obiettivi aziendali e i bisogni delle varie tipologie di clienti. A completamento del processo, la procedura "Validazione prodotto di acquisto" disciplina i criteri di selezione dei fornitori, le modalità di controllo qualitativo durante la produzione, i test funzionali e la verifica delle prestazioni in ingresso. Il sistema prevede che ogni prodotto o componente venga sottoposto a verifiche tecniche documentate prima dell'integrazione nella filiera aziendale. In caso di non conformità, sono attivate misure correttive tracciate, con possibilità di sostituzione, compensazione o rinegoziazione contrattuale.

Nel rapporto con il cliente l'azienda si avvale di un modello codificato nella procedura "Gestione per il supporto cliente", che disciplina le modalità di accesso al servizio post-vendita, i canali di comunicazione disponibili, le responsabilità interne e le fasi operative di presa in carico. Il cliente può trasmettere richieste di assistenza tramite form online, e-mail istituzionali o contatto diretto con il servizio tecnico. Le richieste vengono registrate all'interno del sistema CRM, con assegnazione automatica al reparto competente e avvio

delle azioni conseguenti. Il sistema prevede, laddove necessario, anche l'intervento di Centri di Assistenza Tecnica sul territorio nazionale, abilitati ad operare secondo contratti standardizzati e tracciabili.

A supporto di tali attività, sono state definite e rese pubbliche le "Condizioni Generali di Assistenza" che regolano le modalità di accesso ai servizi informativi e diagnostici, comprendenti, tra l'altro, la scelta e l'utilizzo dei prodotti, il settaggio, la gestione dei malfunzionamenti e le procedure relative alla garanzia.

Per i prodotti delle linee Apply.Co, Apply Air e Galaxy, il supporto prevede anche la verifica e l'attivazione delle condizioni di garanzia, ove applicabili, con l'eventuale coinvolgimento dei Centri di Assistenza autorizzati. I costi degli interventi non coperti dalla garanzia sono a carico dell'utilizzatore e corrisposti direttamente al centro incaricato.

Una volta ricevuta la segnalazione, l'azienda attiva un processo articolato che può includere l'analisi tecnica del prodotto, la gestione logistica del rientro merce, la valutazione dell'intervento correttivo e, se applicabile, la fornitura di un componente sostitutivo. Tutte le fasi sono documentate, soggette a verifica e utilizzate per il miglioramento continuo del servizio. La verifica tecnica sui prodotti resi, condotta dall'Ufficio Qualità, consente di stabilire l'origine del problema e proporre soluzioni coerenti con la normativa, la politica di garanzia e la soddisfazione dell'utente.

L'impegno aziendale nella fase post-vendita si estende anche all'ambito dell'avviamento tecnico dei sistemi, regolato da condizioni specifiche e standardizzate. Tale servizio, attivabile su richiesta, è disponibile per sistemi Multizona ProAir e Ventilazione Meccanica Controllata con recupero di calore, ed è finalizzato a garantire un avvio ottimale dell'impianto in coerenza con le specifiche tecniche. L'intervento viene svolto da personale certificato e non costituisce collaudo, ma si limita ad operazioni quali il controllo del montaggio e del collegamento elettrico, l'avvio delle centraline e la spiegazione del funzionamento. Per le unità VMC, sono previste anche la configurazione tecnica e l'eventuale bilanciatura delle portate d'aria. Il servizio è soggetto alla presenza di personale tecnico incaricato dal cliente e all'idoneità delle condizioni di sicurezza del sito; in caso di impedimenti o attese non imputabili all'azienda, i costi sono addebitati secondo tariffa di manodopera.

La trasparenza delle informazioni verso il cliente è garantita attraverso la pubblicazione di contenuti tecnici multilingua, manuali d'uso, schede di prodotto aggiornate e strumenti digitali accessibili. I portali riservati ai professionisti e ai clienti, attivi sul sito istituzionale, assicurano un accesso agevole ai documenti, agli aggiornamenti e alle richieste di supporto. Inoltre, per

alcune categorie di prodotti, sono disponibili anche funzionalità di monitoraggio da remoto, in grado di fornire assistenza predittiva o interventi guidati da parte del service interno.

La responsabilità complessiva della governance di questi processi è in capo al Responsabile Customer Support e Service, in coordinamento con la Qualità. Le procedure citate sono integrate nel Sistema Qualità aziendale, soggette a revisione periodica, e costantemente monitorate attraverso indicatori operativi, quali i tempi medi di risposta, il numero di reclami risolti, l'efficacia tecnica degli interventi e il livello di soddisfazione dell'utente. Gli esiti vengono discussi nell'ambito del riesame della direzione e, quando necessario, costituiscono base per aggiornamenti formativi interni. Nella prospettiva evolutiva delineata nel Piano Industriale 2024-2027, l'azienda intende rafforzare ulteriormente le politiche verso i consumatori, estendendo il perimetro della relazione a pratiche di ascolto diretto, indagini sulla qualità percepita e co-progettazione di soluzioni orientate all'usabilità.

S4-2

Tecosystemi adotta un approccio strutturato e multicanale al coinvolgimento dei clienti, inteso non solo come ascolto reattivo, ma come leva attiva di miglioramento organizzativo e sviluppo relazionale. Le modalità di interazione vengono calibrate in base ai profili degli stakeholder di riferimento e sono concepite per raccogliere insight rilevanti in ogni fase del rapporto, dall'orientamento d'acquisto alla fase di utilizzo del prodotto, fino alla gestione post-vendita.

Nel corso del 2024 sono stati utilizzati numerosi canali di dialogo, tra cui le visite presso le sedi dei clienti o presso gli stabilimenti aziendali, sia in forma individuale che di gruppo, con l'obiettivo di instaurare un confronto diretto e operativo su aspetti tecnici, logistici e commerciali. Solo nel 2024, si sono recati in sede 900 clienti per un totale di 55 incontri.

A tali modalità si affiancano strumenti digitali e relazionali come le interviste, i sondaggi di gradimento, il questionario di materialità esteso ai clienti e la partecipazione ad eventi dedicati. L'attività dei canali social svolge una funzione complementare, orientata alla comunicazione trasparente e continuativa, alla diffusione di contenuti formativi e al rafforzamento del legame con la community professionale di riferimento. La funzione Customer Care, attiva attraverso canali telefonici e digitali, rappresenta un presidio strategico e operativo per la raccolta strutturata di richieste, segnalazioni e suggerimenti, assicurando la tracciabilità e la presa in carico attraverso sistemi digitali integrati. Tutte le interazioni sono registrate e, laddove possibile,

associate a metriche interne utilizzate per alimentare il processo di miglioramento continuo. A partire dal 2025, l'azienda ha pianificato l'avvio di un progetto strutturato di analisi della Customer Journey dedicato ai clienti direzionali, con l'obiettivo di ricostruirne in modo sistemico l'esperienza lungo i principali touchpoint aziendali. Il progetto, sviluppato secondo un approccio integrato tra processi interni e prospettiva del cliente, prevede la mappatura dell'esperienza attuale ("AS-IS"), la definizione di uno scenario target ("TO-BE") e l'individuazione delle aree critiche in cui la soddisfazione percepita risulta inferiore rispetto all'importanza attribuita dal cliente stesso. A ciascuna area verranno associati specifici cantieri di miglioramento, supportati da KPI e survey dedicati, con la finalità di attivare interventi coerenti, monitorabili e capaci di generare impatti positivi tangibili sull'esperienza complessiva.

Tale iniziativa, che rappresenta un'estensione metodologica delle attività già in essere, si inserisce nel più ampio obiettivo di costruire una relazione solida, trasparente e a lungo termine con i propri clienti, riconoscendoli non solo come destinatari dei prodotti, ma come interlocutori strategici nella definizione dell'identità e delle priorità dell'impresa.

Nel quadro del proprio impegno verso una rendicontazione trasparente e partecipata, Tecnosystemi S.p.A. Società Benefit ha dedicato particolare attenzione al coinvolgimento dei clienti nelle attività di stakeholder engagement che hanno costituito il fondamento per la costruzione dell'analisi di doppia materialità e, più in generale, del presente report di sostenibilità.

In particolare, gli stakeholder che compongono il downstream della catena del valore – ovvero clienti diretti, Italia ed estero, e la rete vendita – sono stati identificati come soggetti prioritari per la comprensione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e delle aspettative che Tecnosystemi genera o riceve a valle delle proprie operazioni. Il coinvolgimento di questi attori si è concretizzato attraverso un'attività strutturata e finalizzata a raccogliere percezioni e priorità sui temi più rilevanti delle tre dimensioni della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance. L'interazione ha preso la forma di un workshop digitale dedicato, articolato in più fasi. Nella prima parte, ai partecipanti è stato offerto un momento di formazione e sensibilizzazione sul contesto europeo ed economico in cui si inserisce la sostenibilità aziendale, con un focus su temi come il cambiamento climatico, le responsabilità delle imprese, e le nuove normative europee in materia di disclosure non finanziaria.

Successivamente, sono state presentate le voci di Impatto, Rischio e Opportunità (IRO) emerse da un

GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I FORNITORI G1-2

processo di analisi interno condotto in collaborazione con le principali funzioni aziendali. Queste voci sono state spiegate e discusse in modo da consentire ai partecipanti di comprenderne appieno significato e rilevanza. Nella fase conclusiva del workshop, ai clienti, agenti e distributori è stato proposto un questionario strutturato, finalizzato alla valutazione e prioritizzazione delle tematiche di sostenibilità. L'obiettivo era comprendere quali aspetti risultassero maggiormente rilevanti dal punto di vista degli *stakeholder* e quindi fondamentali da includere nel perimetro della rendicontazione.

Le tematiche emerse come particolarmente significative in esito a questa attività di ascolto e confronto sono state:

- **Emissioni di gas serra** generate dalle attività di distribuzione, evidenziando la sensibilità rispetto all'impatto ambientale della logistica;
- **Impatto ambientale** derivante dall'utilizzo dei prodotti da parte dei clienti finali, in particolare in relazione alle emissioni di gas serra e alla dispersione di microplastiche derivate dall'utilizzo dei prodotti Tecnosystemi.
- **Impatto dell'ottimizzazione degli imballaggi** sulla riduzione dei rifiuti e il miglioramento dell'economia circolare, con effetti positivi reali sull'efficientamento dei trasporti e sull'adozione di pratiche di design sostenibile.
- **Tutela dei dati personali dei consumatori**, con riferimento al rischio potenziale per la sicurezza e le condizioni dei clienti in caso di utilizzo improprio o illecito delle informazioni;
- **Formazione tecnica specialistica** rivolta a installatori e progettisti, vista come leva per rafforzare il posizionamento dell'azienda e la qualità del servizio al cliente.

S4-3

Nel contesto delle proprie responsabilità verso i clienti Tecnosystemi ha definito un sistema strutturato di gestione delle segnalazioni e dei reclami, concepito per garantire un presidio costante sugli eventuali impatti negativi generati dai prodotti, dai servizi e dalle modalità di erogazione dell'assistenza tecnica. L'ascolto delle criticità emerse lungo il ciclo di vita della relazione cliente costituisce infatti uno strumento essenziale per rilevare situazioni di disagio o insoddisfazione, interpretarne le cause sistemiche e attivare, ove necessario, meccanismi correttivi in grado di produrre benefici sia per il singolo utilizzatore sia per l'organizzazione nel suo complesso. Attraverso l'area "Professionista" del proprio sito istituzionale, l'azienda rende disponibili specifici moduli online per la segnalazione di non conformità di prodotto o servizio, nonché per la richiesta di supporto tecnico post-vendita (<https://www.tecnosystemi.com/professionista/richiesta-supporto>). Tali moduli consentono agli utenti di descrivere nel dettaglio la problematica riscontrata,

allegare documentazione a supporto e attivare in autonomia il processo di presa in carico, che avviene in modo completamente tracciato all'interno del sistema CRM aziendale. Ogni segnalazione viene automaticamente assegnata al reparto competente, in funzione della tipologia di richiesta, garantendo rapidità di intervento e trasparenza nella comunicazione.

In particolare, le richieste di assistenza vengono seguite attraverso aggiornamenti automatici trasmessi al cliente via e-mail a ogni avanzamento della pratica, assicurando così un flusso informativo continuo e verificabile. Il sistema consente di mantenere un contatto attivo e strutturato con l'utente, evitando disallineamenti e contribuendo alla riduzione della percezione di incertezza o abbandono, spesso associata a esperienze di post-vendita frammentate.

A completamento dei canali digitali, è attivo un **numero verde interno**, grazie al quale il cliente può accedere direttamente al gruppo tecnico-commerciale per chiarimenti, segnalazioni o richieste urgenti. Laddove richiesto, il supporto viene esteso alla rete dei centri di assistenza multimarca presenti su tutto il territorio nazionale, operanti sulla base di contratti standardizzati e linee guida condivise con l'azienda, in modo da garantire omogeneità di risposta e presidio capillare.

L'integrazione di tutti i canali nel sistema CRM consente di monitorare in tempo reale le dinamiche gestionali associate alle segnalazioni ricevute. La piattaforma aggrega infatti indicatori quali la tempistica di gestione, la frequenza delle problematiche ricorrenti, la tipologia di articoli coinvolti e il volume complessivo delle richieste, generando una base dati oggettiva utilizzata nei processi interni di analisi, revisione e miglioramento continuo. Tale sistema costituisce uno strumento centrale non solo per garantire l'efficacia della risposta al singolo caso, ma anche per intercettare impatti potenzialmente sistemici, derivanti ad esempio da difetti tecnici ripetuti, carenze informative o disallineamenti tra prodotto atteso e prodotto consegnato.

L'esistenza di canali tracciati e accessibili per la segnalazione di problemi, unita alla capacità di trasformare il dato operativo in azione organizzativa, rappresenta una componente rilevante della responsabilità aziendale verso il cliente, e contribuisce in modo concreto alla **prevenzione**, alla mitigazione e alla gestione responsabile **degli impatti negativi** che possono emergere nel tempo.

Questo approccio, coerente con la logica del miglioramento continuo e con gli obiettivi ESG definiti dall'organizzazione, rafforza la solidità della relazione con il cliente e alimenta il circuito virtuoso tra qualità percepita, fiducia e performance operativa.

In materia di condizioni di pagamento, l'azienda ha adottato una politica amministrativa chiara e rigorosa, che consente di evitare ritardi e garantire puntualità nei flussi finanziari.

Tutti i pagamenti avvengono mediante rimessa diretta o bonifico bancario, nel pieno rispetto delle scadenze contrattualmente stabilite. Tale impostazione risulta particolarmente rilevante nel rapporto con le piccole e medie imprese, che costituiscono una componente significativa della base fornitori, per le quali la certezza dei tempi di incasso rappresenta un fattore critico di stabilità operativa.

Parallelamente, nel corso del 2024 è stata avviata una fase di rafforzamento delle prassi di valutazione dei fornitori sotto il profilo ESG. In particolare, è stato somministrato un **questionario di valutazione** ai fornitori attivi e a quelli in fase di onboarding, con l'obiettivo di raccogliere informazioni strutturate relative a governance, gestione organizzativa e applicazione di criteri sociali e ambientali. Il questionario include domande relative alla presenza di politiche per la salute e sicurezza, gestione dei rifiuti, pratiche di inclusione, sistemi di controllo interno e trasparenza contrattuale.

A partire dal 2025, tali criteri verranno integrati in modo sistematico nei processi di qualifica e selezione dei nuovi fornitori, attraverso un sistema strutturato che prevede la valutazione dei requisiti di sostenibilità in fase preventiva, oltre che il monitoraggio periodico nel tempo. L'obiettivo è quello di costruire una **supply chain** sempre più allineata ai principi di **responsabilità sociale e ambientale**, promuovendo un miglioramento progressivo delle prestazioni complessive della filiera. Attraverso questa impostazione, Tecnosystemi intende non solo tutelare la **continuità operativa** e la **qualità degli approvvigionamenti**, ma anche contribuire attivamente alla diffusione di una **cultura della sostenibilità** che valorizzi il ruolo dei fornitori come partner fondamentali nel percorso di evoluzione dell'impresa.



PIANO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

VIII

DAL 2021 SOCIETÀ BENEFIT

Responsabilità civile, consapevolezza e trasparenza sono i valori cardine di Tecnosystemi, alla base di un modello di imprenditoria che guarda oltre i confini dell'azienda per abbracciare un dovere civico, prendendosi cura delle persone, del territorio, dell'ambiente e della comunità.

Nel giugno 2021, Tecnosystemi ha formalizzato il proprio impegno verso un modello imprenditoriale responsabile, trasformandosi in **Società Benefit** con atto notarile. Questa scelta rappresenta un passaggio strategico e identitario, volto a integrare finalità di beneficio comune all'interno del proprio statuto, affiancandole al tradizionale obiettivo di profitto.

La trasformazione non è stata un cambiamento improvviso, bensì l'evoluzione coerente di una **cultura aziendale** già orientata da anni a valori di responsabilità civile, trasparenza e consapevolezza. L'adozione del modello Benefit consente a Tecnosystemi di affermare un "double purpose": generare valore economico e, al contempo, produrre impatti positivi per persone, comunità, ambiente e territorio.

Come previsto dalla Legge 208/2015, l'azienda si impegna giuridicamente a perseguire finalità di **beneficio comune** in modo responsabile, sostenibile e trasparente. Questa scelta si traduce in azioni concrete, pensate e misurate, che rispondono all'esigenza degli *stakeholder* di ricevere fatti più che dichiarazioni, in linea con i principi dell'**imprenditoria civile** e della creazione di valore condiviso.



FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Tecosystemi ha deciso di focalizzare il proprio business su quattro tematiche centrali, denominati **finalità di beneficio comune**, che misura, comunica e rendiconta annualmente con fatti e numeri per un corretto coinvolgimento dei diversi portatori di interesse.

Si riportano di seguito le quattro finalità di beneficio comune presente nello Statuto:



Tecosystemi persegue lo sviluppo dell'attività economica con un impegno concreto, in partnership con gli *stakeholder*, nella **lotta al cambiamento climatico** per la riduzione delle emissioni responsabili del riscaldamento globale.

Tale impegno si concretizza nella **misurazione delle emissioni** per ridurre l'impatto generato dall'azienda nell'espletare la propria attività produttiva: la vision di Tecnosystemi è di medio lungo periodo; non si concentra solo sul quotidiano ma vengono pianificate e realizzate progettualità rivolte alla tutela dell'ambiente, non solo per la comunità circostante ma anche per lo sviluppo di una sensibilità e consapevolezza per il futuro delle generazioni avvenire.



Tecosystemi persegue lo sviluppo di un **ambiente di lavoro sicuro ed inclusivo**, offrendo opportunità di formazione, valorizzando il talento e stimolando la partecipazione attiva. A questo, nell'ottica di permettere a ciascuno di esprimere le proprie attitudini e il proprio potenziale, affianca processi di assessment per supportare adeguatamente i percorsi di sviluppo e di carriera. Un ambito per Tecnosystemi prioritario è quello della **salute e benessere** dei collaboratori e collaboratrici, con particolare attenzione al tema della cultura della prevenzione, mediante la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione unitamente all'offerta gratuita annuale di visite ed esami specialistici per tutti i dipendenti. Da sempre Tecnosystemi investe nell'ottimizzazione delle condizioni di salute e **sicurezza** sul luogo di lavoro, con il perfezionamento continuo del proprio sistema di gestione, a cui si affiancano interventi costanti volti ad aumentare il grado di salubrità del contesto in cui operano i dipendenti. Infine, diversi sono i progetti volti a potenziare il livello di engagement dei collaboratori e collaboratrici, nella consapevolezza che questo possa ripercuotersi positivamente non solo sul benessere personale del lavoratore, ma anche sul clima aziendale, favorendo un senso di appartenenza. Il **capitale umano** è la vera ricchezza delle aziende.



AGIRE PER IL TERRITORIO

Tecosystemi promuove lo **sviluppo sociale e culturale del territorio**, tramite il sostegno attivo ad **organizzazioni benefiche** e mediante la promozione di iniziative e progetti che favoriscano il benessere della comunità. L'obiettivo è quello di agire per il territorio con un contributo attivo **contributo alla ricerca**, all'**inclusione**, alla **cultura**.

In particolare, l'impegno di Tecnosystemi per il perseguimento della finalità "Agire per il territorio" si concentra su tre macro-ambiti. Il primo ambito di azione è rivolto al miglioramento della salute e del benessere della **comunità**, supportando il settore della ricerca scientifica e sostenendo lo svolgimento di attività in ambito sanitario, a tutela della salute e della prevenzione.

Il secondo ambito è finalizzato a promuovere nel territorio la cultura delle pari opportunità, del rispetto e dell'inclusione, contribuendo ad abbattere "barriere" sia fisiche che digitali. Il terzo ambito riguarda lo sviluppo culturale del territorio. In una prima fase, le progettualità si sono concretizzate principalmente nel supporto finanziario a organizzazioni che operano negli ambiti di azione individuati. L'obiettivo, nel tempo, è quello di affiancare, all'erogazione di fondi destinati a sostenere l'attività delle organizzazioni beneficiarie, anche una partecipazione attiva in **progetti di sviluppo e promozione sociale e culturale nel territorio**.

Tecosystemi ha scelto con attenzione ed impegno le relative partnership, che sviluppa e coltiva ogni anno con impegno e costanza nel tempo.



PRODURRE RESPONSABILMENTE

Tecosystemi è orientata, fin dalla sua nascita, allo **sviluppo di processi e prodotti innovativi**, promuovendo l'adozione di pratiche consapevoli e sostenibili nella catena di fornitura. L'azienda produce con un grande senso di **responsabilità**, attraverso uno studio che mira ad efficientare i processi ed ottimizzarne i consumi, riutilizzando i materiali che possono avere una nuova vita in un modello sempre più virtuoso di economia circolare. La circolarità è per Tecnosystemi un progetto centrale ed un obiettivo estremamente virtuoso.

Tecosystemi si impegna a **ridurre gli sprechi** di risorse per diminuire gli impatti ambientali negativi riutilizzando nel processo produttivo gli scarti derivanti dalla produzione, per la realizzazione di nuovi prodotti. Restituisce infatti allo scarto una nuova vita.

L'azienda ha condotto studi specifici ed approfondimenti, al fine di incrementare l'utilizzo virtuoso di materiali che abbiano caratteristiche coerenti con il proprio modello di **economia circolare**, sia per i prodotti che per il packaging degli stessi.

La Società Benefit è chiamata a rendicontare in modo trasparente il perseguimento del **beneficio comune**, comunicando agli *stakeholder* l'impatto generato, misurato secondo uno standard di valutazione esterno che evidenzia le ripercussioni su governance, lavoratori, ambiente ed altri portatori di interesse.

Gli *stakeholder* possono così apprezzare i risultati conseguiti dalla Società con un **approccio metodologico** che presenta caratteristiche di rigore e completezza allineate a quelle della dimensione economico-finanziaria. Annualmente Tecnosystemi comunica la valutazione dell'impatto generato secondo quanto previsto dallo standard B Impact Assessment (BIA).

Il **BIA** è lo **standard di misurazione** dell'impatto economico, sociale ed ambientale generato più diffuso al mondo ed è utilizzato da Tecnosystemi con costanza per una puntuale valutazione dei propri impatti attraverso la compilazione di un questionario. Il BIA è articolato in 5 «aree d'impatto». Il peso di ciascuna area sul punteggio totale è ponderato rispetto al principio di materialità.

La combinazione dei quesiti consente di valutare gli effetti sia intenzionali che non intenzionali prodotti sulle principali categorie di *stakeholder*. Il punteggio composito che deriva dalla compilazione del questionario consente, infatti, di analizzare il proprio profilo aziendale in termini di sostenibilità su una scala che va da 0 a 200.

La compilazione del questionario, attraverso il coinvolgimento di tutte le funzioni interessate, avviene con frequenza annuale e ha consentito di **aumentare la consapevolezza** circa le aree di impatto su cui concentrare l'attenzione per migliorare sempre di più la propria performance in termini di Società Benefit.

Le quattro aree di impatto dove Tecnosystemi ha raggiunto il risultato maggiore nell'anno 2024 sono le seguenti:

- **Lavoratori:** quest'area descrive il modo in cui l'azienda contribuisce al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori;
- **Ambiente:** quest'area descrive il modo in cui l'azienda migliora la propria gestione ambientale. L'ambiente valuta le pratiche complessive di gestione ambientale di un'azienda, nonché il suo impatto su aria, clima, acqua, territorio e biodiversità. Ciò include l'impatto diretto delle operazioni di un'azienda e, ove applicabile, della sua catena di approvvigionamento e dei canali di distribuzione;
- **Governance:** quest'area descrive il modo in cui l'azienda migliora le politiche e le pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, responsabilità e trasparenza. Questa sezione valuta anche la capacità di un'azienda di proteggere la propria missione e di considerare formalmente le parti interessate nel processo decisionale attraverso la propria struttura aziendale o documenti di governance aziendale;
- **Comunità:** quest'area descrive il modo in cui l'azienda contribuisce al benessere economico in cui opera. Gli argomenti includono diversità, equità ed inclusione, impatto economico, impegno civico, donazioni di beneficenza e gestione della catena di approvvigionamento.

Tecosystemi si misura annualmente con questo strumento dal 2022, tenendo traccia dei singoli risultati per attuare, anno su anno, piani di miglioramento continuo. È interessante monitorare e confrontare il risultato negli anni che evince un impegno sempre più concreto della Governance Tecnosystemi sulle leve ESG.

B-IMPACT ASSESSMENT

PUNTEGGIO GENERALE 2023

65,7

+16% RISPETTO AL PUNTEGGIO 2022

PUNTEGGIO GENERALE 2024

81,3

+23% RISPETTO AL PUNTEGGIO 2023

PIANO DI RIDUZIONE DEGLI IMPATTI

VOGLIAMO AGIRE PER LE PERSONE
COME PARTE ATTIVA DEL NOSTRO CAMBIAMENTO



Ambiti	2023					2024					2025
	Azioni	KPIs	Obiettivi	Risultati		Azioni	KPIs	Obiettivi	Risultati	Obiettivi	
Sviluppo e valorizzazione delle competenze	Realizzazione corsi di formazione	N° ore di formazione (extra rispetto alla formazione obbligatoria)	almeno 1.800	Obiettivo raggiunto		Realizzazione corsi di formazione	N° ore di formazione (extra rispetto alla formazione obbligatoria)	almeno 3.000	3.048 ore totali	3.500, corrispondenti a circa 18h procapite	
		% dipendenti coinvolti	85%	Obiettivo raggiunto			% dipendenti coinvolti	85%	100%		
	Assessment per supportare percorsi di sviluppo del potenziale	% dipendenti coinvolti	17	Progetto rinviato al 2025		Assessment per supportare percorsi di sviluppo del potenziale	Conclusione progetto	Avvio progetto strutturato	Obiettivo raggiunto a livello produttivo con un percorso di assessment e sviluppo sul tema della leadership. A livello impiegatizio, è stato concluso un progetto strutturato di leadership e sviluppo delle competenze gestionali presso il Teatro Da Ponte di Vittorio Veneto	Avvio e conclusione progetto strutturato di assessment individuale e di gruppo dedicato a tutte le prime linee aziendali	
Welfare aziendale	Iniziative per il miglioramento del welfare aziendale	N° iniziative	almeno 3	Obiettivo raggiunto		Iniziative per il miglioramento del welfare aziendale	N° iniziative	almeno 3	5 progetti	5 progetti	
		N° dipendenti destinatari	100	Obiettivo raggiunto			N° dipendenti destinatari	100 (popolazione target)	100%	100%	
	Valutazione delle iniziative da parte dei dipendenti	N° dipendenti coinvolti	Questionario di gradimento polizza sanitaria	Parzialmente raggiunto: definito il questionario da sviluppare in piattaforma		Valutazione delle iniziative da parte dei dipendenti	% dipendenti destinatari della valutazione	100%	100%	100%	
		% indice di gradimento	/	Vedi sopra			% tasso di risposta	almeno 55%	60%	70%	
								indice medio di gradimento (scala 1-5)	3	4	4
					Adozione di soluzioni di flessibilità oraria per la conciliazione famiglia-lavoro	Conclusione progetto	100%	Obiettivo raggiunto	/		

VOGLIAMO AGIRE PER LE PERSONE COME PARTE ATTIVA DEL NOSTRO CAMBIAMENTO



Ambiti	2023					2024					2025
	Azioni	KPIs	Obiettivi	Risultati		Azioni	KPIs	Obiettivi	Risultati	Obiettivi	
Salute e benessere	Iniziative per il miglioramento della salute e il benessere dei dipendenti	N° iniziative	almeno 4	Obiettivo raggiunto		Iniziative per il miglioramento della salute e il benessere dei dipendenti	N° iniziative	almeno 3	3	3	
		% dipendenti destinatari	100	Obiettivo raggiunto			% dipendenti destinatari	100	100%	100%	
		€	oltre 25.000	Obiettivo raggiunto			€	oltre 25.000	48.411,00	40.000	
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Sistemi di gestione della salute e sicurezza	/	Mantenimento certificazione ISO 45001	Obiettivo raggiunto		Sistemi di gestione della salute e sicurezza	/	Mantenimento certificazione ISO 45001	Conseguito al 100% Inserimento di una visita periodica (preventiva) al mese da parte del tecnico di sicurezza Avvio di una campagna di sensibilizzazione ed informazione degli operatori con palinsesto periodico	Mantenimento di quanto avviato nel 2024 con focus sulla formazione operatori	
	Interventi per il miglioramento delle condizioni dei luoghi di lavoro	/	Pavimentazione nuovo plant realizzata con materiali ad alto livello di salubrità	Progetto non completato interamente		Interventi per il miglioramento delle condizioni dei luoghi di lavoro	/	Completamento pavimentazione nuovo plant realizzata con materiali ad alto livello di salubrità	Conseguito al 100%	Implementazione di una checklist compilata ed inviata settimanalmente da parte dei referenti di plant con osservazioni e proposte di miglioramento rispetto alla situazione rilevata (in materia di sicurezza) Implementazione di un sistema di raffrescamento nell'area produttiva del plant 1 e 2	

VOGLIAMO AGIRE PER LE PERSONE COME PARTE ATTIVA DEL NOSTRO CAMBIAMENTO



Ambiti	2023					2024					2025
	Azioni	KPIs	Obiettivi	Risultati		Azioni	KPIs	Obiettivi	Risultati	Obiettivi	
Engagement	Iniziative per il miglioramento della comunicazione interna	N° iniziative	almeno 1: giornale aziendale/web app per la comunicazione interna	Obiettivo raggiunto		Iniziative per il miglioramento della comunicazione interna	N° iniziative	almeno 1: posizionamento di schermi per la diffusione della comunicazione	Conseguito al 100%	Sviluppo e implementazione di un palinsesto strutturato di comunicazione interna. Implementazione di una nuova Academy per la formazione del personale dipendente e la veicolazione di contenuti	
		% dipendenti coinvolti	100%	Obiettivo raggiunto			N° schermi installati	almeno 6	9 schermi in tutto tra plant 1 e plant 2		
	Iniziative per lo sviluppo di senso di appartenenza e spirito di squadra	N° iniziative	Almeno 1 team building	Obiettivo raggiunto		Iniziative per lo sviluppo di senso di appartenenza e spirito di squadra	N° iniziative	Almeno 2 team building	Conseguito al 100%	Organizzazione di un nuovo team building a conclusione del progetto strutturato di assessment	
		% dipendenti coinvolti	12	Obiettivo raggiunto			% dipendenti coinvolti	12		20 persone	
Organizzazione aziendale ed etica									Assessment di tutte le funzioni aziendali Creazione ed adozione modello organizzativo 231 Nomina Organismo di Vigilanza Redazione Codice Etico Analisi di clima aziendale		
Diversity & inclusion									Realizzazione di n° 2 iniziative di sensibilizzazione dedicate alla popolazione aziendale sui temi della diversità, equità ed inclusione. Conseguito certificazione Parità di Genere previo assessment interno		

IL NOSTRO AGIRE PER IL CLIMA TRA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI E COMPENSAZIONI



Ambiti	2023				2024				2025	
	Azioni	KPIs	Obiettivi	Risultati	Azioni		KPIs	Obiettivi	Risultati	Obiettivi
Fonti energetiche rinnovabili, efficientamento energetico, impatti ambientali	Installazione impianto fotovoltaico nuovo plant 2	CO ₂ evitata	230 (su potenza installata)	Obiettivo raggiunto	Incremento dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili		% di utilizzo fonti rinnovabili	100% energia elettrica 100% per riscaldamento uffici e spogliatoi plant 2	Obiettivo conseguito al 100%	Conduzione di una Carbon Footprint di Organizzazione con analisi Scope 1, Scope 2 e Scope 3
	Comunità Energetica	/	/	Obiettivo non raggiunto perché riprogrammato	Comunità energetica		/	Valutazione di fattibilità	Obiettivo rimandato	Stesura e condivisione del piano di decarbonizzazione aziendale
	Audit energetico di stabilimento	Conclusione del progetto	/	Obiettivo raggiunto	Ottimizzazione dei consumi energetici		% macchinari sottoposti a sistemi di monitoraggio	100%	Obiettivo parzialmente raggiunto: la percentuale di macchinari sottoposti a sistemi di monitoraggio è pari all'80%. Questo è dovuto alla presenza di macchinari ormai obsoleti che sono in via di sostituzione nel 2025. Nel 2024, sono state implementate delle strumentazioni che misurano la corrente assorbita dai compressori e la quantità di aria assorbita, con la finalità di far funzionare i compressori nei momenti maggioranti performanti. Sempre nel 2024 è stato creato un sistema di recupero dell'acqua e glicole delle presse ad iniezione, che altrimenti andrebbe smaltita sempre come rifiuto speciale. È stato ridotto notevolmente anche il rifiuto misto, facendo separare il polistirolo e altri materiali riciclabili	Percentuale macchinari sottoposti a sistemi di monitoraggio: 100% Rinnovo Audit Energetico di Stabilimento per aggiornamento e piano di miglioramento Conclusione analisi predittiva dell'olio contenuto negli impianti e nei macchinari con conseguente diminuzione dei rifiuti speciali
	Installazione impianto illuminazione a LED nella produzione del plant 2	N° corpi illuminanti	185	Obiettivo raggiunto	Ampliamento impianto illuminazione a LED negli uffici del plant 2		N° corpi illuminanti	200	Conseguito al 100%	/
	Progetto mobilità elettrica / ibrida	N° veicoli	3	Obiettivo non raggiunto perché riprogrammato al 2025	Riduzione delle emissioni climalteranti causate dall'attività di distribuzione dei prodotti		% nuovi imballi ottimizzati per le spedizioni	100%	Conseguito al 100%	Il progetto "Geometria degli Imballi" è stato completato. Per il 2025 l'obiettivo è quello di integrare i dati nel nuovo gestionale per una gestione efficace ed efficiente del sistema
	Progetto Area verde	N. alberi piantati CO ₂ catturata t/anno	78 236 ad alberi maturi	Obiettivo raggiunto			/			Implementazione di un sistema puntuale di monitoraggio della CO ₂ catturata/anno grazie al parco verde Tecnosystemi

DESIDERIAMO PRODURRE RESPONSABILMENTE EFFICIENTANDO I PROCESSI E OTTIMIZZANDO I CONSUMI



Ambiti	2023				2024				2025			
	Azioni	KPIs	Obiettivi	Risultati	Azioni			KPIs	Obiettivi	Risultati	Obiettivi	KPIs
Circolarità di prodotti e processi	Utilizzo di materiali derivanti da riciclo (anche interno) o bio-based per la realizzazione dei prodotti	t/anno	oltre 1.100	Obiettivo raggiunto	Utilizzo di materiali derivanti da riciclo (anche interno) o bio-based per la realizzazione dei prodotti			% sul totale dei materiali	almeno il 38%	34%	Utilizzo di materiali derivanti da riciclo (anche interno) o bio-based per la realizzazione dei prodotti	35%
		% sul totale dei materiali	47%	Parzialmente raggiunto: 'è stato conseguito il 27% in quanto il mix di materiali utilizzati ha visto un incremento relativo di materia prima non rinnovabile/vergine.						Metodologia adottata per il calcolo: 1.968 (consumato dei seguenti materiali: PVC estruso: 117 t/PVC iniezione: 14,5 t + polistirolo: 166 t + gomma pneumatici: 751 t + granulo biobased: 3,5 t + cartone: 567 t + legno: 344 t + film: 4,5 t) / 5.735 (totale consumato: somma non rinnovabili + materiali rinnovabili)		
	Utilizzo di materiali rinnovabili e/o derivanti da riciclo per gli imballaggi	t/anno	23 di cui: 10,5 di LDPE 4,5 di materiale biodegradabile 8 di cartone riciclato	Obiettivo raggiunto	Utilizzo di materiali rinnovabili e/o bio-based per gli imballaggi			% di materiali di imballo non derivante da fonti fossili sul totale degli imballaggi	almeno il 90%	29%	Utilizzo di materiali rinnovabili e/o bio-based per gli imballaggi	30%
	Tracciamento relativo ai pesi degli imballaggi per monitorare la quota % del packaging riciclato	% sul totale	/	Parzialmente raggiunto: azione avviata, da completare entro fine 2024	Tracciamento relativo ai pesi degli imballaggi per monitorare la quota % del packaging riciclato			/	Completamento progetto	Progetto ultimato per gli accessori Optima.	Estensione applicazione film biodegradabile anche alla famiglia Excellens	Conclusione progetto
	Riutilizzo scarti di produzione	t/anno	40	Obiettivo raggiunto	Riutilizzo scarti di produzione			% sul totale del materiale riutilizzabile (rimacinato interno da 5 mulini)	almeno 35%	Parzialmente raggiunto: 19%	Riutilizzo scarti di produzione	20%
			% sul totale	80%		Parzialmente raggiunto: 41% in quanto nel 2023 sono stati effettuati test per definire le metodologie da adottare per il corretto riutilizzo						
Avvio progetto LCA linea canalina Optima	/	Misurazione e riduzione dell'impatto ambientale del prodotto	Obiettivo raggiunto	Aggiornamento LCA linea canalina Optima, avvio LCA canalina Excellence e Extreme			/	Completamento progetto	Conseguito al 100%	Avvio analisi LCA su 2 nuove gamme prodotto (diffusori in PVC e bocchette) con conseguenti certificazioni EPD (n° 3 nuovi EPD). Rinnovo EPD per famiglie Excellens ed Optima (canaline più relativi accessori) Stesura piano annuale di analisi LCA	Conclusione progetti	
Sostituzione di panni monouso con panni tecnici multiuso Mewa	kg/anno rifiuto secco evitato	240	Obiettivo raggiunto	Sostituzione di panni monouso con panni tecnici multiuso Mewa			kg/anno rifiuto secco evitato	380	Conseguito al 100%	Sostituzione di panni monouso con panni tecnici multiuso Mewa	800 kg/anno rifiuto secco evitato complessivamente per i due plant	
Filiera sostenibile	Scelta di fornitori che adottano pratiche sostenibili	/	Obiettivo raggiunto	Valutazione e selezione dei fornitori in base a criteri di sostenibilità			/	Completamento progetto	Conseguito al 50%: Il progetto vendor management system è stato ultimato con relativa implementazione del sistema di classificazione e valutazione dei fornitori. La selezione dei fornitori non avviene ancora in merito a precisi criteri di sostenibilità. Tale obiettivo verrà rimandato al 2025, in seguito ad un'attività di engagement dei fornitori.	Avvio progetto strutturato di coinvolgimento e sensibilizzazione dei fornitori. Definizione ed applicazione di criteri specifici di sostenibilità in fase di selezione fornitori. Implementazione survey 2.0 con ulteriori criteri di sostenibilità nel questionario a fornitori.	Conclusione progettualità pianificate	

**VOGLIAMO AGIRE PER IL TERRITORIO
CON IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA RICERCA,
ALL'INCLUSIONE E ALLA CULTURA**



Ambiti	2023				2024				2025
	Azioni	KPIs	Obiettivi	Risultati	Azioni	KPIs	Obiettivi	Risultati	Obiettivi
Sostegno ad associazioni e per la ricerca medica	Supporto a organizzazioni nella ricerca scientifica e in ambito sanitario e assistenziale	Donazioni €	almeno 6.000	Parzialmente raggiunto: donazioni per euro 4.500	Supporto a organizzazioni nella ricerca scientifica e in ambito sanitario e assistenziale	Donazioni €	almeno 6.000	Parzialmente raggiunto: 3120 (sono stati destinati maggiori fondi al ramo inclusione, pari opportunità e valorizzazione del territorio)	5.000
		N° Organizzazioni destinatarie	2	Obiettivo raggiunto		N° Organizzazioni destinatarie	almeno 2	1	1
Pari opportunità, inclusione sociale e associazioni sportive del territorio	Supporto a organizzazioni operanti nell'ambito pari opportunità e inclusione sociale	Donazioni €	almeno 40.000	Obiettivo raggiunto	Supporto a organizzazioni operanti nell'ambito pari opportunità e inclusione sociale	Donazioni €	almeno 40.000	51.140	50.000
		N° organizzazioni destinatarie	4	Obiettivo raggiunto		N° organizzazioni destinatarie	4	6	6
	Partnership con Associazioni del territorio per la creazione di posti di lavoro in ottica inclusiva sociale				Studio di progetto con l'Associazione La Porta di Vittorio Veneto per l'inserimento in azienda di persone "emarginate socialmente"	Conclusione analisi	/	Redazione progetto di inserimento per anno 2025	Inserimento in azienda di 1 ragazzo dell'Associazione La Porta mediante progetto alternanza scuola - lavoro e successivo stage
	Integrazione OpenAble nel sito web aziendale	/	Permettere accessibilità al sito a persone con disabilità	Obiettivo raggiunto	OpenAble soluzione di accessibilità per il sito web aziendale	/	Monitoraggio accessi e preferenze impostate	Obiettivo raggiunto	Rendere i sistemi digitali inclusivi adottando un approccio di performance marketing che si traduce in una progettazione accessibile degli strumenti con il supporto di tecnologie assistite (testi alternativi, sottotitoli, trascrizioni)
Cultura e valorizzazione/promozione del territorio	Supporto a organizzazioni in ambito culturale ed istituti scolastici del territorio più promozione attiva del territorio	Donazioni €	almeno 7.000	Obiettivo raggiunto	Supporto a organizzazioni in ambito culturale ed istituti scolastici del territorio	Donazioni €	almeno 8.000	32.000	30.000
		N° organizzazioni destinatarie	3	Obiettivo raggiunto		N° organizzazioni destinatarie	almeno 2	4	4

NOTA METODOLOGICA

IX

NOTA METODOLOGICA



AMBITO E PERIODO DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione contenuta nella presente **Dichiarazione di Sostenibilità** fa riferimento all'esercizio finanziario compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024. Il periodo rendicontato coincide con l'anno fiscale di riferimento dell'impresa ed è coerente con quanto riportato nel bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il perimetro organizzativo della **rendicontazione** è limitato a Tecnosystemi, in quanto, alla data di redazione del report, l'organizzazione non detiene partecipazioni di controllo in altre entità giuridiche o operative. La rendicontazione è quindi individuale e non consolidata.

L'azienda ha redatto volontariamente il presente documento sulla base degli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS) (con riferimento all'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2023/2772, e in ottemperanza alla Direttiva 2022/2464/UE -CSRD) applicando i principi generali contenuti negli standard ESRS 1 e 2, in attesa della futura adozione obbligatoria da parte delle autorità competenti italiane. L'ambito della rendicontazione è stato determinato secondo una prospettiva di doppia materialità, considerando:

- Gli impatti ambientali, sociali e di governance generati dalle attività dell'organizzazione lungo l'intera catena del valore (upstream, midstream e downstream);
- I rischi e le opportunità di sostenibilità che possono influire sulla capacità dell'organizzazione di generare valore nel breve, medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda il perimetro operativo, la rendicontazione copre tutte le attività aziendali svolte direttamente da Tecnosystemi S.p.A., comprese le sedi produttive, commerciali e amministrative. Limiti nella disponibilità dei dati riferiti a soggetti terzi (es. fornitori esteri o soggetti a monte della catena del valore) sono stati gestiti tramite utilizzo di stime o segnalazioni di omissioni, e vengono espressamente indicati nelle sezioni tematiche di riferimento, in linea con le deroghe previste per i primi esercizi di applicazione della CSRD.



COINVOLGIMENTO STAKEHOLDER

Il processo di **coinvolgimento degli stakeholder** di Tecnosystemi S.p.A. è stato progettato come un percorso strutturato, continuo e documentato, coerente con i principi dell'approccio multi-stakeholder previsti dagli ESRS 1 – Appendice C. Questo processo ha avuto un ruolo centrale nella definizione della doppia materialità e nell'identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) rilevanti.

Il coinvolgimento è avvenuto attraverso un modello per fasi che ha integrato strumenti qualitativi e quantitativi. Il panel di *stakeholder* è stato mappato lungo l'intera catena del valore e l'interazione è avvenuta con modalità diversificate, calibrate sui diversi target:

- Webinar tematici per illustrare gli obiettivi della rendicontazione e stimolare il dialogo;
- Questionari digitali per raccogliere valutazioni quantitative e qualitative sui temi ESG;
- Focus group deliberativi con campionamenti rappresentativi;
- Interviste dirette con *stakeholder* prioritari, in particolare banche e fornitori strategici.

I **feedback** raccolti sono stati utilizzati per:

- Costruire la matrice di doppia materialità;
- Aggiornare il Piano di Sostenibilità 2024-2027;
- Ridefinire le priorità strategiche aziendali in materia ESG;
- Pianificare azioni correttive e progettuali, incluso il rafforzamento del Vendor Management System, lo sviluppo del Sistema di Gestione Integrato, e l'attivazione di nuovi strumenti di dialogo con le comunità locali.

Il Comitato Strategico/Sostenibilità ha supervisionato e coordinato l'intero processo di *stakeholder* engagement. La figura della Responsabile di Impatto, affiancata dalla Responsabile Comunicazione, ha garantito la coerenza tra input raccolti, contenuti divulgati e decisioni strategiche aziendali.



RACCOLTA E GESTIONE DEI DATI

La **raccolta e la gestione dei dati di sostenibilità** sono stati curati attraverso un sistema interfunzionale e integrato, progettato per assicurare l'affidabilità, la tracciabilità e la conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti della **Direttiva CSRD** e degli **standard ESRS**. L'intero processo è stato coordinato dalla Responsabile di Impatto, sviluppando un flusso informativo continuo tra le diverse aree aziendali coinvolte, in particolare: Qualità, Produzione, Ufficio Tecnico, HR, Acquisti, Customer Service, Marketing, Legale e Amministrazione. I dati sono stati raccolti mediante:

- Checklist tematiche standardizzate, condivise tra i Data Owner e il team ESG;
- Incontri di allineamento operativi, che hanno permesso la validazione diretta e congiunta delle informazioni critiche.

Laddove le informazioni dirette non fossero disponibili, soprattutto per aspetti upstream e downstream della catena del valore, si è fatto ricorso a stime fondate su:

- Benchmark di settore;
- Dati storici aziendali;
- Fonti terze attendibili (es. fornitori, enti certificatori, associazioni di categoria);
- Amministrazione.

Ogni dato raccolto è associato a un responsabile di funzione (Data Owner), che ne assicura la correttezza, la tempestività e la coerenza.

Per il 2025, è pianificata la formalizzazione delle responsabilità tramite mappatura dei Data Owner, e il rafforzamento del sistema tramite appositi strumenti a supporto del monitoraggio ESG. Questo passaggio sarà centrale per facilitare la transizione verso una gestione integrata della performance aziendale, in linea con i futuri requisiti di assicurabilità previsti dalla CSRD. Eventuali lacune nella disponibilità dei dati, soprattutto nella supply chain, e in particolare per quanto riguarda il tema dei lavoratori nella catena del valore, sono state indicate nelle relative sezioni.

Non è stata prevista Assurance esterna per l'esercizio 2024. In coerenza con quanto già attuato nel report di sostenibilità relativo all'anno precedente, si precisa che la Relazione d'Impatto è stata integrata nel presente **Report di Sostenibilità**, assolvendo così all'obbligo di legge mediante la pubblicazione del bilancio e il relativo inserimento dello stesso all'interno della Relazione sulla Gestione del bilancio economico.

Publicato da
Tecnosystemi S.p.A.
Società Benefit

PLANT 1 – Via dell'Industria, 2/4
PLANT 2 – Via Caduti del Lavoro, 7
PLANT 3 – Via Caduti del Lavoro, 5
Z.i. San Giacomo di Veglia
31029 Vittorio Veneto (TV)

© 2025 Tecnosystemi S.p.A.
Società Benefit
Tutti i diritti riservati

Si consiglia di seguire gli eventuali
aggiornamenti tecnici e di approfondire gli
argomenti trattati su: **[tecnosystemi.com](https://www.tecnosystemi.com)**

Tecnosystemi S.p.A. Società Benefit

PLANT 1 – Via dell’Industria, 2/4
PLANT 2 – Via Caduti del Lavoro, 7
PLANT 3 – Via Caduti del Lavoro, 5
Z.i. San Giacomo di Veglia
31029 Vittorio Veneto (TV)

Tel +39 0438.500044

Fax +39 0438.501516

info@tecnosystemi.com

C.F. - P. IVA - R.I.TV IT02535780247

Cap. Soc. € 5.000.000,00 i.v.

